

The Call Book for Team Racing 2017 – 2020

World Sailing Team Racing



Federazione Italiana Vela

sport / nature / technology



Contatti per World Sailing Executive Office:

Ariadne House
Town Quay
Southampton
Hampshire SO14 2AQ
UK

Tel +44 (0) 2380 635111

Fax +44 (0) 2380 635789

Email office@sailing.org

sailing.org

Prima edizione: luglio 2001

Seconda edizione: febbraio 2002

Terza edizione: dicembre 2004

Quarta edizione: novembre 2008 + aggiornamenti

Quinta edizione: novembre 2012 + supplementi annuali

Sesta edizione: gennaio 2017

© World Sailing Limited.

All rights reserved

Edizione italiana:

FEDERAZIONE ITALIANA VELA

Corte Lambruschini

Piazza Borgo Pila 40 - Torre Y - 16° piano

16129 Genova

*Al grande maestro
Mario Miino*

Osservazioni ed errori di traduzione

sono da segnalare a

evaccaro53@yahoo.it

Introduzione

Il Team Racing continua a svilupparsi come parte importante del nostro sport. Corso su derive o barche a chiglia, attrae velisti di tutte le età ed esperienze, dagli allievi di scuole vela e juniores negli eventi locali, ai campioni mondiali ed olimpici. Il suo apice è il Campionato del Mondo a Squadre

Il Call Book (Libro delle Chiamate) si è sviluppato e perfezionato con il contributo sia di velisti che di arbitri per la necessità di maggiore coerenza possibile nel rispondere alle proteste in acqua. Lo scopo del Call Book è quello di contribuire a risolvere qualsiasi dubbio tra velisti, giudici e arbitri sulle situazioni riportate nel Call Book.

Quest'ultima edizione, aggiornata sulla base del Regolamento di Regata 2017-2020, include nuove chiamate e perfeziona il testo di quelle esistenti.

È importante osservare che questo Call Book, come le precedenti edizioni, è autorevole solo per le regate di Team Racing corse secondo l'Appendice D del Regolamento di Regata, ed include regate arbitrate o non arbitrate.

Il Comitato per le Regole di Regata di World Sailing confida che i concorrenti, i giudici e gli arbitri continueranno a fornire il loro contributo al Comitato per l'ulteriore sviluppo del Call Book.

I lettori sono invitati a inviare i loro commenti e suggerimenti a World Sailing.

Bernard Bonneau

Chairman

World Sailing Racing Rules Committee

Dicembre 2016

Prefazione

Questa è la sesta edizione del World Sailing Call Book per Team Racing. È stata modificata in modo da includere le modifiche alle Regole di Regata 2017-2020 ed in particolare all'Appendice D. Un ringraziamento speciale ai membri del gruppo di lavoro Regole di Match & Team Racing: Marianne Middelthon, Rob Overton, Mike O'Connor e John Pratt per il loro aiuto nell'aggiornamento di questo libro.

Mentre la maggior parte delle modifiche riguarda semplicemente riferimenti, ci sono alcuni cambiamenti significativi che coinvolgono gli incontri, e i concorrenti e gli arbitri sono vivamente invitati a studiare attentamente il nuovo call book! Tutti i principali cambiamenti sono il risultato di una significativa modifica delle regole o di una richiesta di modifica della chiamata.

Di seguito è riportato un elenco incompleto di modifiche:

- C'è un nuovo Principio Generale sul vantaggio acquisito.
- La Call L2 è cancellata. La Call E8 è stata ritirata per la revisione.
- La Call L9 è stata inserita nel Supplemento 2016. In precedenza, era stata pubblicata come Rapid Response Call 2016-001.
- Le decisioni delle chiamate C3, D2, E14, H1, H2, J7, K1 e L3 sono state modificate completamente o parzialmente.
- Inoltre ci sono cambiamenti insignificanti in molte chiamate e in molti riferimenti alle regole che non influiscono sulla sostanza di tali chiamate.

Lo scopo di questo libro è definire, per arbitri, giudici e concorrenti, come verranno giudicati gli incidenti nel Team Racing.

Le chiamate sono divise in sezioni riferite allo svolgimento del percorso della regata, citando gli incidenti tipici nell'ordine in cui potrebbero verificarsi e spiegando le regole applicabili. Di conseguenza, alcune chiamate sono più semplici di altre e alcune includono ripetizioni di spiegazioni precedenti. Mentre le chiamate sono inserite solo in una sezione, ciò non significa che non siano applicabili in altri momenti. Molte chiamate (ad esempio quelle nella sezione prepartenza) si applicano in qualsiasi momento.

I diagrammi sono limitati a immagini bidimensionali di ciascuna situazione. Non riescono a mostrare la forza del vento, le onde, lo sbandamento e la velocità delle barche, e tutte le altre cose che contribuiscono a uno scenario reale. Quindi non dovrebbero essere usati troppo letteralmente, ma piuttosto come uno strumento per aiutare a riconoscere rapidamente e chiaramente la situazione da affrontare.

Le chiamate di questo libro non possono considerare tutti gli incidenti possibili. Man mano che vengono sviluppate nuove tattiche, saranno necessarie nuove chiamate. Se leggendo questo libro oppure osservando un incidente sull'acqua,

siete stimolati a commentare o a proporre una chiamata aggiuntiva, siete invitati ad inviare una mail a World Sailing (office@sailing.org). Se non siete sicuri di come giudicare un incidente, allora forse dovrete segnalarlo e sottoporlo come una nuova chiamata.

La pubblicazione del Call Book è disciplinata dalla Regulation 28 di World Sailing. Ciò significa che è autorevole solo per le regate di team racing. Significa anche che le modifiche possono essere effettuate solo attraverso le stesse procedure di proposte di modifiche alle regole stesse.

Comunque la regulation 28 di World Sailing prevede anche il sistema con Rapid Response Team Racing Calls. Le chiamate proposte con questo sistema dovrebbero essere presentate in un formato simile alle chiamate esistenti, e inviate all'ufficio World Sailing di Southampton. Una chiamata approvata come Rapid Response Call verrà subito comunicata a tutti gli IU e MNA, e sarà anche pubblicata sul sito web World Sailing: sailing.org.

Ogni anno alla riunione di novembre del Racing Rules Committee, il Match & Team Racing Rules Working Party formulerà pareri sulle chiamate inviate e sulle Rapid Response Calls approvate.

Sono benvenuti commenti per migliorare il Call Book.

Richard Thompson
On behalf of the
Match & Team Racing Rules Working Party
December 2016

INDICE DEL LIBRO DELLE CHIAMATE

Sezioni	Argomenti	
Introduzione	Principi generali per le decisioni arbitrali	7
A	Definizioni e Principi fondamentali	8
B	La prepartenza	15
C	La partenza	23
D	Il lato al vento	29
E	La boa sopravvento	43
F	Il lato di lasco	62
G	La poppa	68
H	La boa dell'abbattuta	77
J	La boa di sottovento	83
K	L'arrivo	92
L	Altre regole	95
M	L'arbitraggio	107
Indice delle regole	(nei titoli delle chiamate)	120

Note sul testo

1. Ad eccezione di alcune chiamate nella Sezione M, le chiamate presuppongono che tutte le bandiere, i richiami alla voce e i segnali (sia di concorrenti che di arbitri) siano conformi alle regole.
2. Alcune chiamate evidenziano importanti principi nelle regole. Per facilitare il riferimento, questi chiarimenti sono scritti in corsivo alla fine della chiamata.
3. Nei disegni il colore delle barche è utilizzato per differenziare le squadre. Le barche A, B, C sono grigie e fanno parte di una squadra, mentre X, Y, Z sono bianche e sono dell'altra. Quando sono coinvolte solo due barche, normalmente saranno denominate Y e B.
4. Quando le barche sono già ingaggiate alla posizione 1 di una chiamata, la frase "La regola 17 non si applica a Y" viene usata per indicare che Y può navigare sopra la sua giusta rotta. L'alternativa è "Y è soggetta alla regola 17".
5. Se non è indicato diversamente il vento soffia dall'alto del disegno
6. Le chiamate riguardano le decisioni prese dagli "arbitri". Anche se normalmente ci sono due arbitri per battello, non vi è alcun obbligo per questo e le chiamate si applicano allo stesso modo anche se c'è solo un arbitro. Quando si applica l'appendice D, le chiamate si applicano anche alle udienze del comitato delle proteste; vedi regulation World Sailing 28.3.

PRINCIPI GENERALI PER LE DECISIONI ARBITRALI

Vengono applicati i seguenti principi generali per le decisioni arbitrali :

1. 'Ultimo punto di certezza'

Ci sono numerose occasioni nelle quali gli arbitri devono stabilire (spesso da posizioni imperfette) l'esatto momento in cui lo stato di una barca, o la sua relazione con un'altra barca, cambia. Per esempio passare la posizione di prua al vento o stabilire un ingaggio.

In questi casi gli arbitri riterranno che questo stato o relazione non sia cambiato, finchè non saranno certi che è cambiato.

2. Disaccordi tra arbitri

Ci sono occasioni in cui gli arbitri non sono d'accordo sulla decisione da prendere. In questi casi, anche se c'è stato contatto, gli arbitri segnaleranno "nessuna penalità" anziché penalizzare una barca o l'altra.

3. Regola 14: Evitare il contatto

Qualsiasi incidente in cui è avvenuto un contatto riguarderà anche la regola 14. Tuttavia, quando gli arbitri decidono che una barca che si doveva tenere discosta o dare spazio deve essere penalizzata per aver infranto un'altra regola della parte 2, una violazione della regola 14 non comporterà una penalità addizionale a meno che non ci siano danni. Eccetto in questo caso, la regola 14 non influirà sulla decisione arbitrale immediata e pertanto non viene considerata separatamente per ogni chiamata in questo libro.

4 Definizione: Spazio, e il significato di "in modo marinaresco"

Il Caso 21 World Sailing stabilisce che manovre 'estreme' o 'anormali' sono manovre non fatte "in modo marinaresco". Alcune azioni che sono anormali e quindi non marinaresche in una regata di flotta con molte barche, saranno considerate normali e quindi marinaresche in una regata a squadre. Comunque qualsiasi manovra che metta una barca o il suo equipaggio a rischio di danni non è marinaresca. Gli arbitri valuteranno ogni incidente sulla base delle azioni della barca in relazione alle condizioni di vento e dell'acqua nelle quali sta navigando.

5 Avvantaggiarsi dall'infrazione di una regola

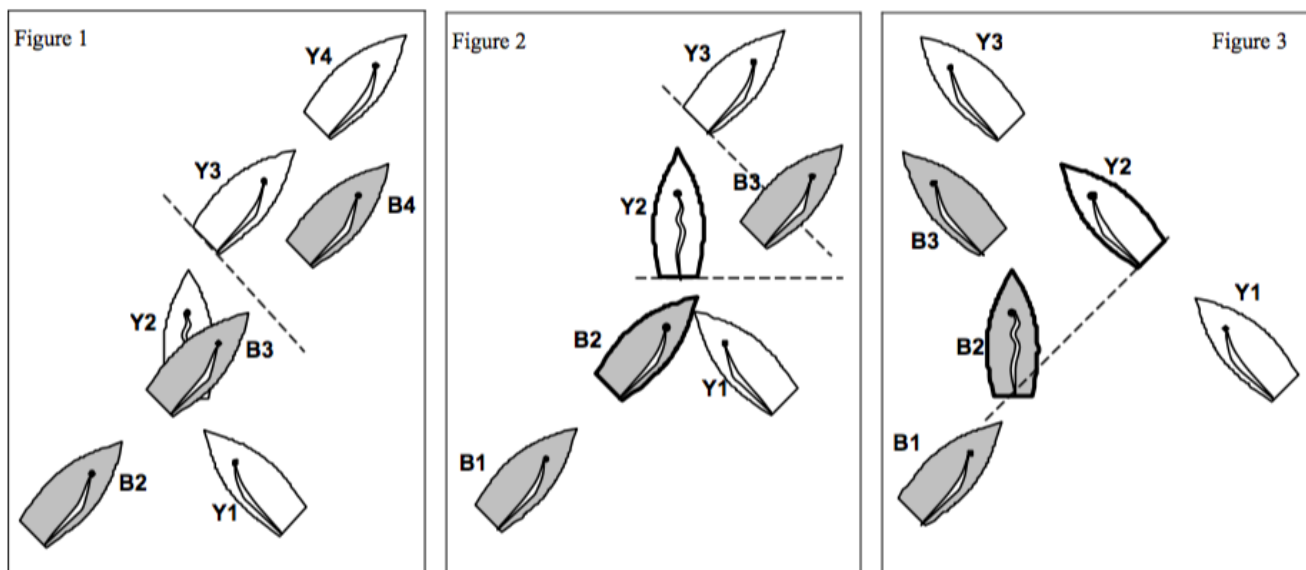
Quando una barca infrange una regola, ed essa, o un'altra barca della sua squadra, esegue una penalità, gli arbitri decideranno se la squadra della barca ha ottenuto un vantaggio nonostante la penalità eseguita. In caso affermativo, agiranno secondo la regola D2.3(c). Eccetto alcune chiamate nella sezione M, questo non viene considerato separatamente per ogni chiamata in questo libro.

TR CALL A1

Regola 13 **Mentre si sta virando**
Regola 17 **Sulle stesse mura, giusta rotta**

Domanda

In un lato di bolina, si stabilisce un ingaggio durante la virata di una barca o poco dopo. In quale delle condizioni qui di seguito descritte, la barca B (barca sottovento) può navigare oltre la propria giusta rotta?



Risposta

Figura 1: Ingaggio stabilito dalla posizione di libera dalla poppa - **B** non acquisisce diritto di orzare. **Y** completa la virata nella posizione 3, quando è libera dalla prua di **B**. Poco dopo, **B** stabilisce un ingaggio dalla posizione di libera dalla poppa ed infrangerebbe la regola 17 qualora navigasse oltre la propria giusta rotta durante questo ingaggio e le barche rimanessero entro le due lunghezze l'una dall'altra, a meno che così facendo non passi prontamente a poppa di **Y**.

Figura 2: Ingaggio stabilito dalla posizione di libera dalla poppa - **B** acquisisce il diritto di orzare. Nel momento in cui **Y** passa la posizione di prua al vento, nella posizione 2, le barche sono sulle stesse mure, ma non ingaggiate. L'ingaggio si stabilisce prima che **Y** si sia portata su una rotta di bolina stretta, (nel tempo in cui **Y** è soggetta alla regola 13) Pertanto non si applica la regola 17 e **B** può navigare oltre la propria giusta rotta.

Figura 3: Ingaggio stabilito "istantaneamente". Nella posizione 2, quando **B** passa la posizione di prua al vento, entrambe le barche sono sulle stesse mure ed ingaggiate. Dato che nessuna barca stabilisce questo

ingaggio da una posizione di libera dalla poppa, l'ingaggio è considerato "istantaneo". Non si applica la regola 17 e **B** può navigare oltre la propria giusta rotta.

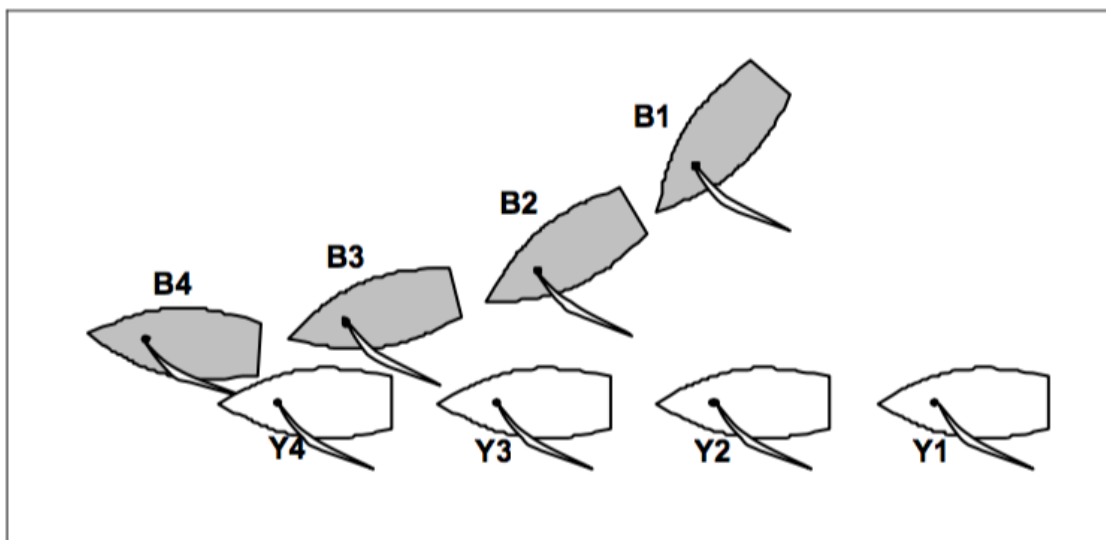
Una barca sta cambiando mure dal momento in cui passa la posizione di prua al vento. Comunque essa è barca che deve tenersi discosta, soggetta alla regola 13 dal momento in cui passa la posizione di prua al vento fino a quando non è su una rotta di bolina stretta. Se un'altra barca diviene ingaggiata sottovento da questa dalla posizione di libera dalla poppa durante questo tempo, la regola 17 non si applica e la barca sottovento può navigare oltre la propria giusta rotta, cioè essa ha il diritto all'orzata.

TR CALL A2

Regola 11 **Sulle stesse mure, ingaggiate**
Definizioni **Tenersi discosta**

Domanda

B si avvicina a Y da sopravvento. Qual è il momento in cui B non si sta tenendo più discosta da Y?



Risposta

B si sta tenendo discosta da **Y** quando **Y**, barca con diritto di rotta, può mantenere la propria rotta senza necessità di azioni per evitare i contatti e, poiché le barche sono sulle stesse mure ed ingaggiate, cambiare la rotta in entrambe le direzioni senza entrare immediatamente in contatto.

Posizione 1 & 2: **B** si sta tenendo discosta

Posizione 3: se **Y** orza si verifica un contatto, ma non immediatamente, pertanto **B** si sta tenendo discosta

Posizione 4: **Y** non può modificare la rotta al vento senza entrare immediatamente in contatto con **B**. **B** non si sta più tenendo discosta e dovrebbe essere penalizzata per la regola 11 se **Y** la protestasse, sia che avvenga un contatto oppure no.

In ogni momento la rotta di una barca (così come il termine viene usato nella Parte 2 e nelle Definizioni) è la direzione in cui sta puntando la sua prua. Questa non è né la sua giusta rotta e neppure la rotta che ci si può aspettare che prenda entro breve tempo.

Non è necessario che ci sia un contatto per affermare che una barca non si sia tenuta discosta.

TR CALL A3

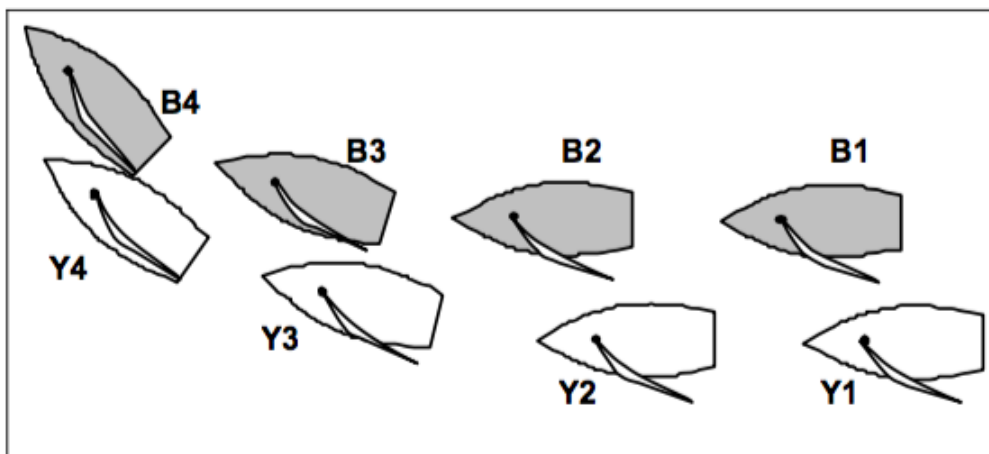
Regola 11 **Sulle stesse mure, Ingaggiate**

Regola 16.1 **Cambiamento di rotta**

Definizioni **Tenersi discosta**

Domanda

Y e **B** sono ingaggiate, navigano su rotte parallele, ad una distanza di mezza larghezza di barca fra di loro. **Y** non ha restrizioni alla giusta rotta. Appena prima della posizione 3 **Y** orza lentamente e **B** risponde prontamente. **Y** continua ad orzare e non ci sono più possibilità per **B** di evitare **Y**. **B** cerca di tenersi discosta orzando e si verifica un contatto. **Y** protesta. Quale deve essere la risposta?



Risposta

Posizioni 1 & 2: **B** si sta tenendo discosta essendo sufficientemente lontana da **Y** tanto che questa può cambiare rotta in entrambe le direzioni senza entrare immediatamente in contatto.

Posizione 3: Dopo il primo cambio di rotta di **Y**, **B** ha ancora spazio per tenersi discosta. **B** deve, prontamente e in modo marinaresco, fare quanto può per frapporre una distanza sufficiente fra essa e **Y** in modo da tenersi discosta. Se **B** si comporta così è tutelata dalla regola 16.1.

Fra le posizioni 3 e 4: **Y** continua a cambiare rotta e **B** non può più tenersi discosta. **Y** infrange la regola 16.1. Penalizzare **Y**.

Se **Y** continua ad orzare e **B** continua a rispondere prontamente e in modo marinaresco ad ogni orzata, **Y** dovrà alla fine interrompere l'orzata quando le barche saranno così vicine che ogni successiva orzata di **Y** metterà **B** nella condizione di non essere più in grado di tenersi discosta. Se **Y** smette di orzare in quel momento e **B** continua a rispondere per tenersi discosta, nessuna barca infrange regole.

Una barca che deve tenersi discosta deve prontamente usare ogni opportunità per tenersi discosta quando una barca con diritto di rotta cambia rotta, ma non deve anticipare ogni cambio di rotta di una barca con diritto di rotta

TR CALL A4

Regola 11 **Sulle stesse mure, Ingaggiate**

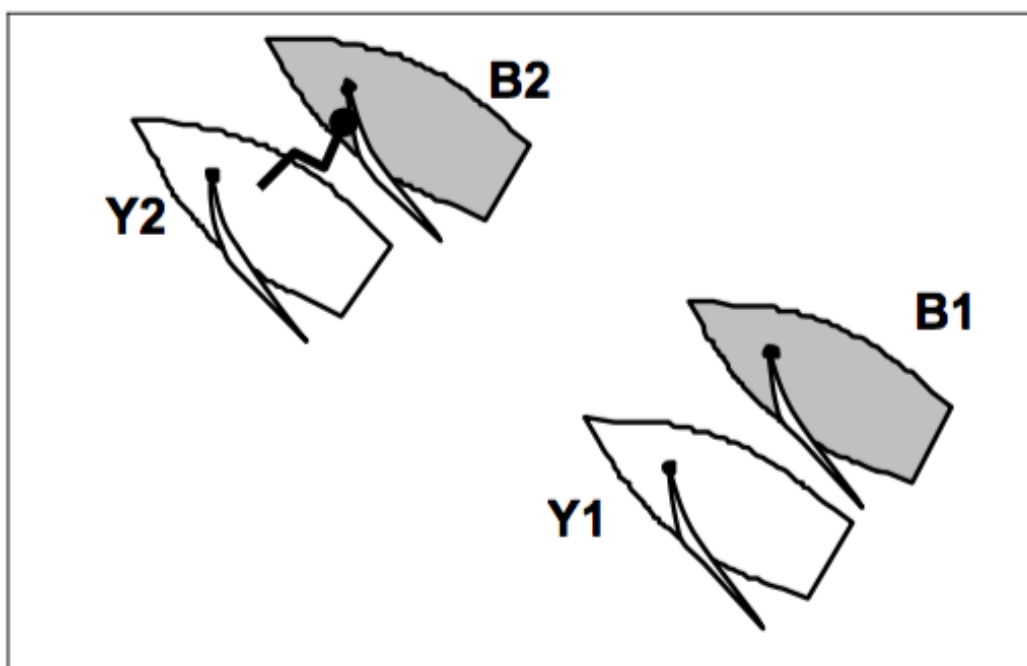
Regola 16.1 **Cambiamento di rotta**

Regola D2.3(g) **Penalità iniziate dagli arbitri**

Definizioni **Tenersi discosta**

Domanda

Y e **B** sono piccole derive che navigano di bolina abbastanza vicine l'una dall'altra. Un colpo di vento colpisce le barche ed il prodiere di **Y** si sporge toccando con il corpo la falchetta di sottovento di **B**. **B** protesta. Quale deve essere la risposta?



Risposta

Penalizzare **B** per la regola 11. La barca **Y** non ha cambiato rotta. Le azioni di **Y** erano marinaresche e rapportate alle condizioni meteo marine esistenti al momento e **B** non ha rispettato i propri obblighi di tenersi discosta.

Se le azioni di **Y** non fossero state marinaresche e adeguate alle condizioni del momento, ma attuate solamente per causare un contatto, allora penalizzare **Y** in conformità alla regola D2.3(g) per comportamento antisportivo.

(Vedi anche i Casi WS 73 e 74)

Una barca cambia rotta quando cambiano i gradi bussola della rotta. Sporgersi, rallentare, sbandare la barca non costituiscono un cambiamento di rotta.

TR CALL A5

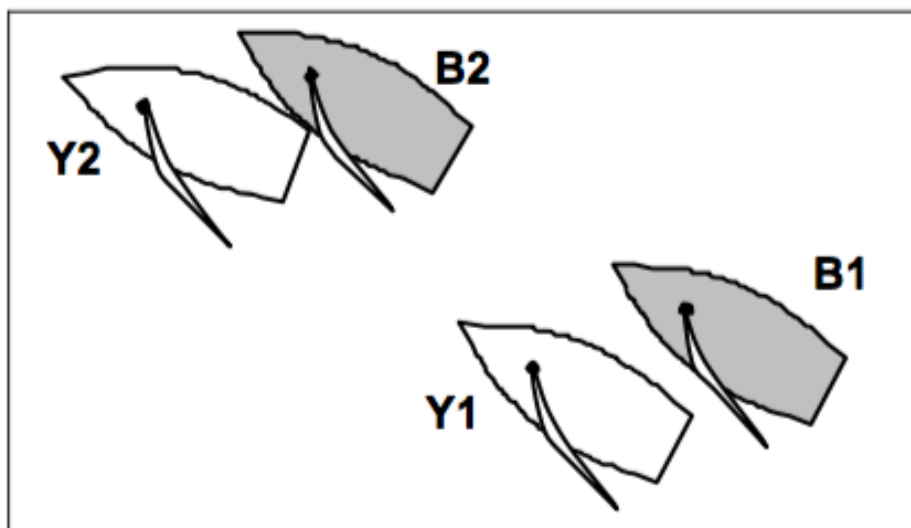
Regola 11 **Sulle stesse mure; Ingaggiate**

Regola 16.1 **Cambiamento di rotta**

Definizioni **Tenersi discosta**

Domanda

B e **Y** navigano su rotte parallele a pochissima distanza l'una dall'altra. **Y** poggia e la sua poppa tocca **B**. **Y** protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta

Gli arbitri dovranno considerare quanto vicino possano navigare le due barche nelle condizioni esistenti, tanto da poter consentire alla barca sottovento sia di orzare che di poggiare senza provocare immediatamente un contatto con la barca sopravvento ed anche come le barche siano arrivate ad essere così vicine.

Caso 1: Se **B** ha avuto un'opportunità di tenersi discosta, ma poi ha navigato così vicina a **Y** per cui ogni orzata o poggiate di **Y** provocherebbe un contatto immediato, allora **B** non si è tenuta discosta ed ha infranto la regola 11. Penalizzare **B**.

Caso 2: Se **B** non si tiene discosta, ma le barche sono arrivate ad essere così vicine come risultato di una precedente modifica di rotta di **Y**, alla quale **B** ha risposto prontamente e se **B** non ha avuto possibilità di aumentare la distanza fra le barche, allora **Y** ha infranto la regola 16.1. Penalizzare **Y**.

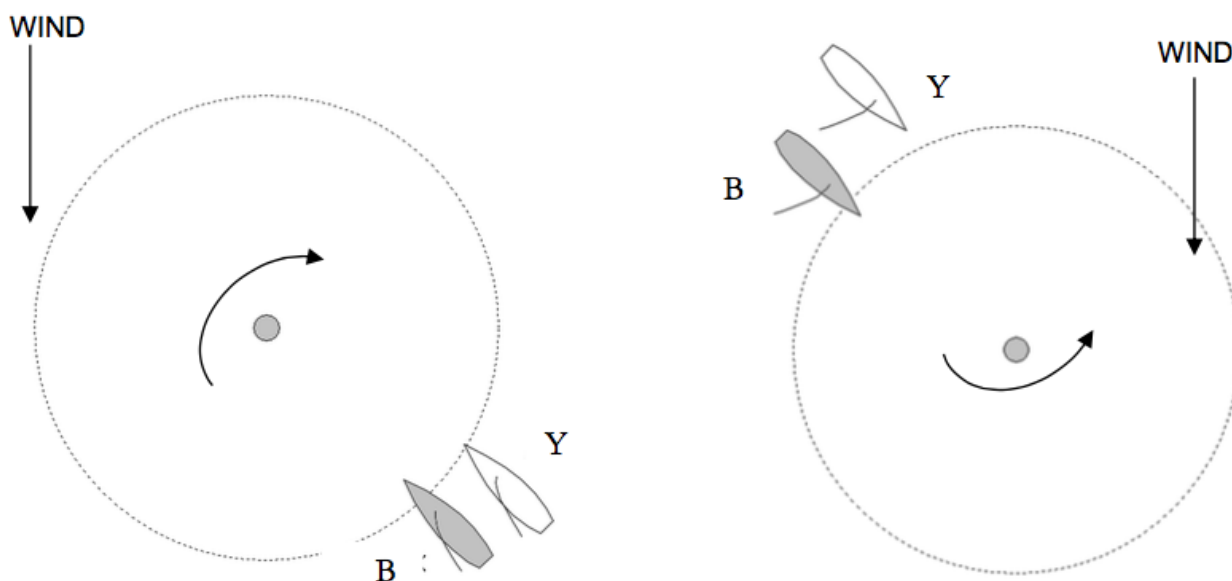
Caso 3: Se **B** si sta tenendo discosta e **Y** poggia in maniera violenta, allora **Y** non concede a **B** spazio per tenersi discosta e pertanto infrange la regola 16.1. Penalizzare **Y**.

TR CALL A6

Regola 11	Sulle stesse mure, ingaggiate
Regola 18.1	Spazio alla boa; Quando si applica la regola 18
Regola 18.2	Spazio alla boa; Dare spazio alla boa
Regola 21	Esoneri
Definizione	Zona

Domanda 1

Le barche Y e B si avvicinano ad una boa da lasciare come indicato dalle frecce. Non si applica la regola 17 a B. Qual è l'ultimo momento nel quale B può orzare?



Risposta 1

La regola 18 incomincia ad essere applicata quando una parte dello scafo di una delle due barche è nella zona. Da questo momento se B orza e in seguito deve poggiare per dare a Y spazio alla boa, allora B infrange la regola 18.2.

B non infrange la regola 18.2 se è in grado di orzare mentre dà a Y spazio per navigare verso la boa come richiesto dal paragrafo (a) nella definizione di Spazio alla boa. Y è tenuta a rimanere discosta per la regola 11. Tuttavia, sarà esonerata in base alla regola 21 se infrange la regola 11 perché B non le ha dato spazio alla boa.

Domanda 2

Se B deve poggiare per dare spazio alla boa, quando deve farlo?

Risposta 2

B è tenuta a poggiare prontamente quando la prima delle due barche entra nella zona

TR CALL B1

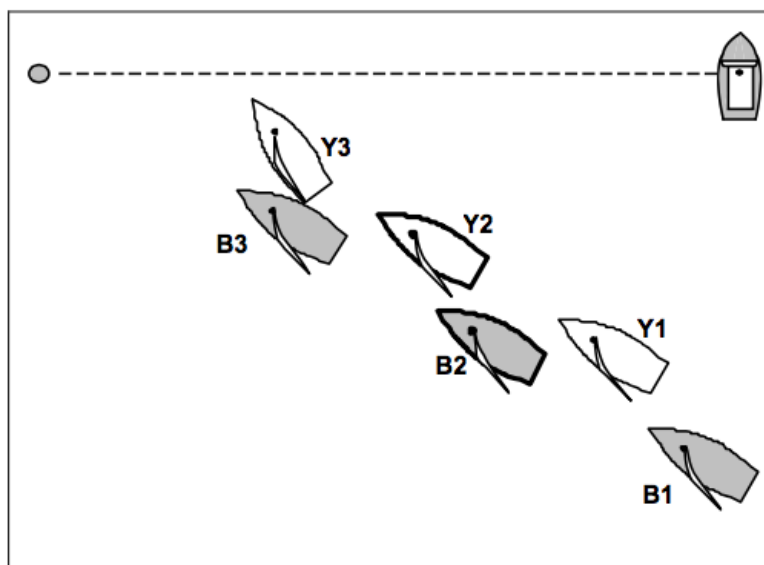
Regola 11 **Sulle stesse mure, Ingaggiate**

Regola 15 **Acquisire il diritto di rotta**

Regola 21 **Esoneri**

Domanda

Prima della partenza, Y sta navigando lentamente e B stabilisce un ingaggio dalla posizione di libera dalla poppa. Nel momento in cui viene stabilito l'ingaggio Y può tenersi discosta mantenendo la propria rotta ed aumentando la velocità. Al contrario Y ritarda la risposta e quando orza la sua poppa colpisce B. C'è una protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta

Penalizzare Y. Quando B stabilisce l'ingaggio deve inizialmente dare a Y spazio per tenersi discosta. B assolve ai propri obblighi secondo la regola 15 poiché quando stabilisce l'ingaggio Y può tenersi discosta mantenendo la propria rotta ed aumentando la velocità oppure orzando. Invece Y ritarda la risposta e quando poi decide di orzare e si verifica il contatto. Y non si è tenuta discosta e ha infranto la regola 11.

Se una barca che si deve tenere discosta reagisce prontamente ed in modo adeguato, ma non è in grado di tenersi discosta, la barca con diritto di rotta non ha concesso spazio e sarà penalizzata per infrazione della regola 15. L'altra barca sarà esonerata per la regola 21.

Se una barca che si deve tenere discosta reagisce lentamente oppure in modo non appropriato allora non si tiene discosta e la barca che si deve tenere discosta sarà penalizzata per non essersi tenuta discosta.

Se una barca acquisisce il diritto di rotta, l'altra barca deve prontamente iniziare appropriate azioni per cercare di tenersi discosta. Secondo le circostanze, questa azione può includere un'accelerazione o una virata.

TR CALL B2

Regola 11 **Sulle stesse mure, ingaggiate**

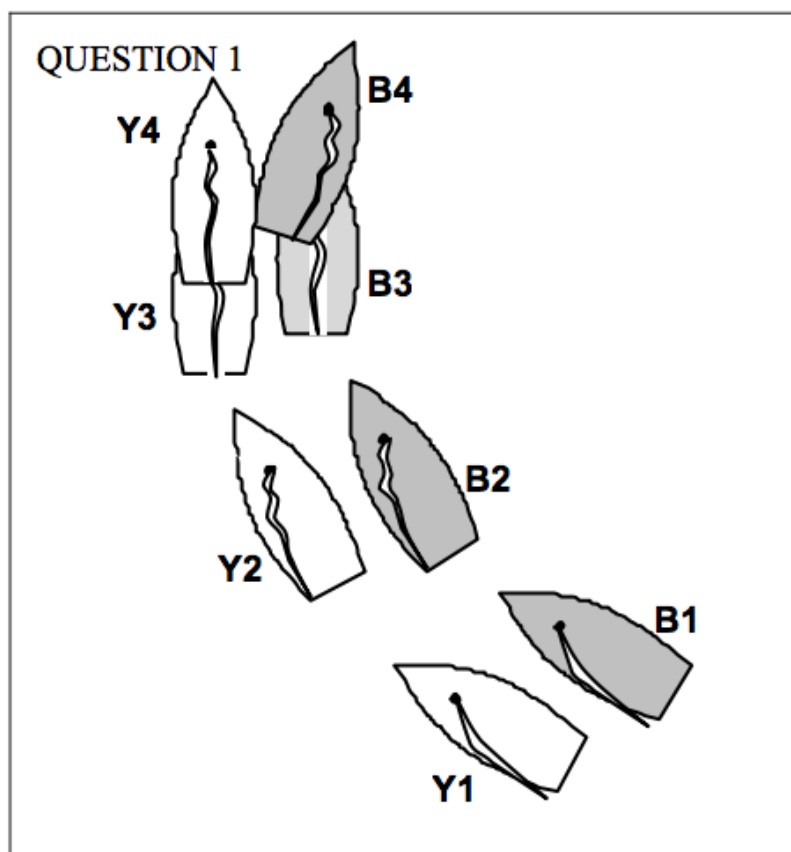
Regola 13 **Mentre si sta virando**

Regola 16.1 **Cambiare rotta**

Definizioni **Tenersi discosta**

Domanda 1

Le barche B e Y sono ingaggiate e B, barca al vento, si sta tenendo discosta. Y orza fino a prua al vento, B orza in risposta ed ambedue arrivano alla posizione di prua al vento, affiancate. B continua a cambiare rotta e passa la posizione di prua al vento. Come risultato B entra in contatto con Y. C'è una protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta 1

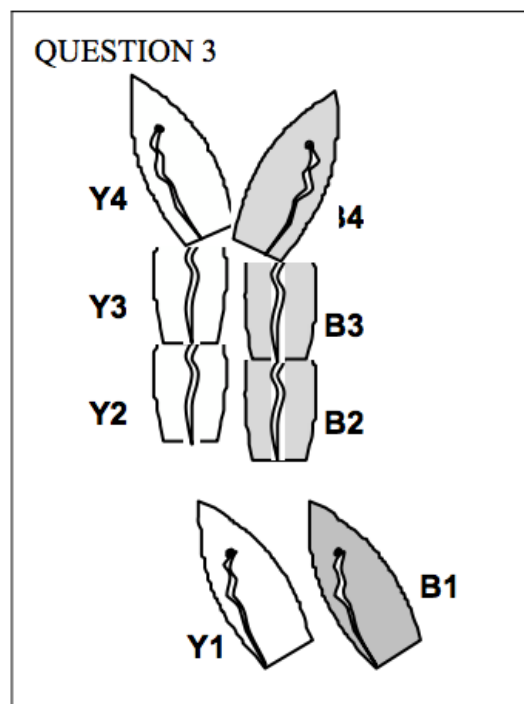
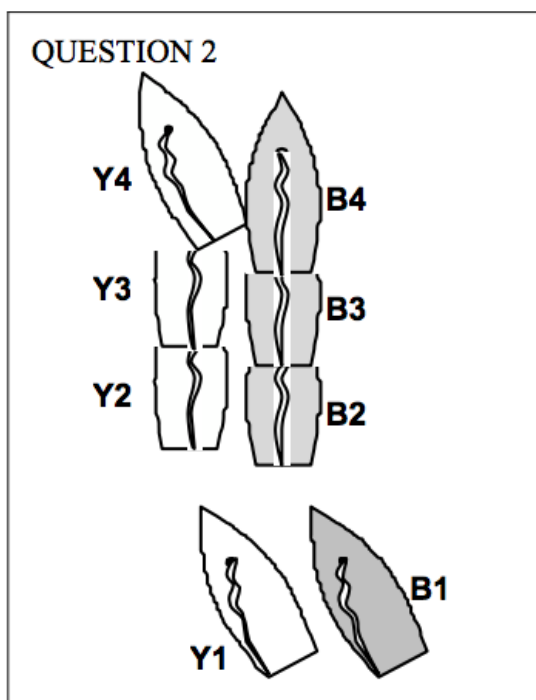
Quando Y ha orza non ha dato a B spazio per rispondere e tenersi discosta, penalizzare Y.

Se B si doveva tenere discosta, ma le risposte erano o troppo lente o non sufficienti o in eccesso di rotazione, allora B ha infranto la Regola 11 o 13. Penalizzare B.

Domanda 2

In circostanze simili, Y orza senza infrangere la regola 16 e B risponde. Quando B è prua al vento mantiene la posizione quando avrebbe potuto virare.

Poco più tardi Y poggia e si verifica un contatto fra le poppe delle barche. C'è una protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta 2

Se il cambiamento di rotta di Y provoca un contatto immediato con B, allora B non si è tenuta discosta ed ha infranto la regola 11. Penalizzare B.

Se c'è una distanza maggiore tra esse e Y poggia violentemente senza dare a B spazio per tenersi discosta, Y infrange la regola 16.1. Penalizzare Y.

Domanda 3

In circostanze simili B si tiene discosta, ma quando arriva alla posizione di prua al vento mantiene questa posizione per qualche tempo, poi attraversa la posizione di prua al vento e poco dopo Y poggia e le poppe delle barche si toccano. C'è una protesta. Quale dovrà essere la risposta?

Risposta 3

Quando B passa la posizione di prua al vento, le barche non sono più ingaggiate sulle stesse mure e non si applica più il paragrafo (b) della definizione di Tenersi discosta.

Se si verifica un contatto senza che Y abbia poggia, B infrange la regola 13. Penalizzare B.

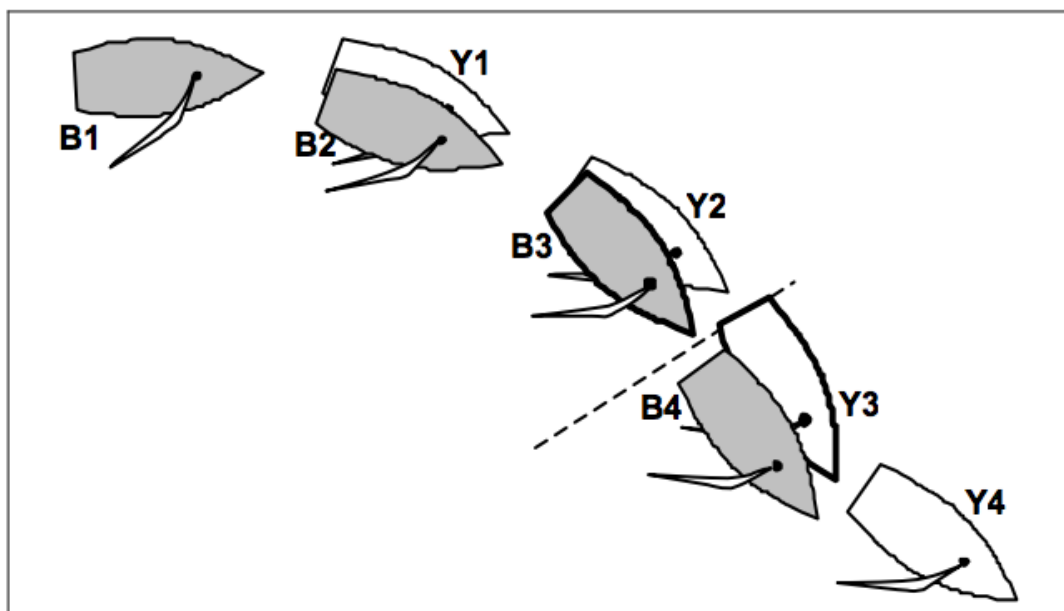
Se il contatto non si fosse verificato senza la poggia di Y, allora Y avrebbe infranto la regola 16.1. Penalizzare Y.

TR CALL B3

- Regola 12** **Sulle stesse mure, non ingaggiate**
Regola 15 **Acquisire il diritto di rotta**
Regola 16.1 **Cambiare rotta**

Domanda 1

Prima della partenza B e Y sono entrambe mure a sinistra, con B libera dalla poppa di Y. Quando Y poggia per abbattere, anche B poggia su una rotta che sarebbe di collisione se Y poggiasse ancora. In nessun momento durante la manovra le barche sono ingaggiate. Y orza e protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta 1

Nessuna penalità. Come barca con diritto di rotta Y, quando cambia rotta, deve dare a B spazio per tenersi discosta. B deve tenersi discosta in modo da non impedire a Y di navigare verso la direzione cui sta puntando. Nella posizione 3 B sta tenendosi discosta, ma la sua azione sta impedendo a Y di poggiare ulteriormente. Nessuna barca infrange regole.

Domanda 2

La situazione cambia se si stabilisce un ingaggio appena dopo la posizione 3?

Risposta 2

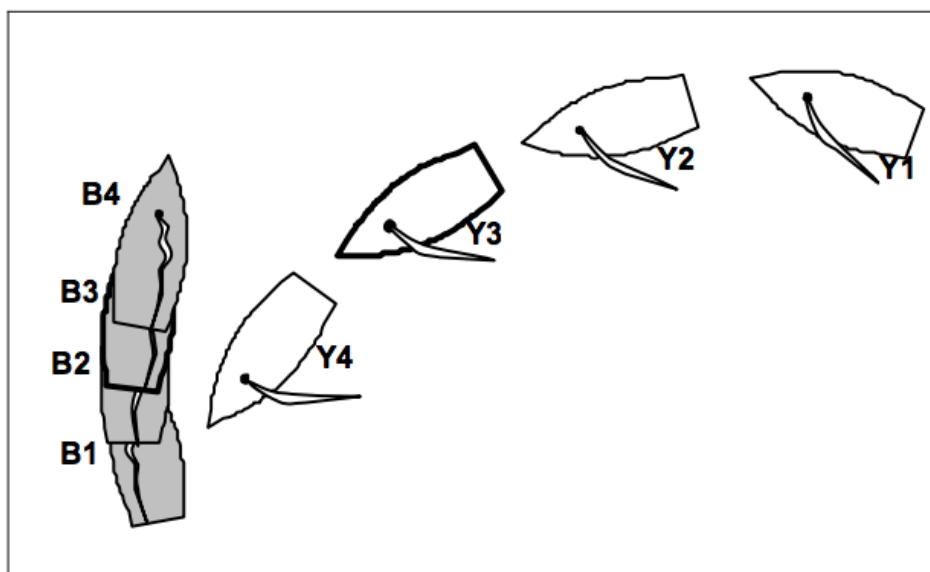
Appena dopo la posizione 3, B diventa barca con diritto di rotta almeno in parte a seguito dell'azione di Y. Pertanto sempre che essa mantenga la rotta, B non deve inizialmente dare a Y spazio per tenersi discosta. Poiché Y si tiene discosta non infrange nessuna regola. Nessuna penalità.

TR CALL B4

Regola 13 **Mentre si sta virando**
Regola 16.1 **Cambiare rotta**

Domanda 1

B e Y sono distanti e non su una rotta di collisione. B intende virare, ma dopo aver passato la posizione di prua al vento, perde velocità. Prima che B sia in una rotta di bolina stretta, Y poggia su una rotta di collisione con B. B non può eseguire manovre per evitare un contatto se Y non smette di poggiare. Comunque Y continua a poggiare e passa a poppa di B. Y protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta 1

Nessuna penalità. Il cambio di rotta di Y nella posizione 1 richiede a Y di dare spazio a B per tenersi discosta (regola 16.1). Poiché B è scaduta, non ha spazio per tenersi discosta se Y mantiene la sua rotta. Y si attiene alla Regola 16.1 poggiando ulteriormente.

Domanda 2

La risposta cambia se il timoniere di B intenzionalmente perde il controllo del timone e porta l'imbarcazione in una posizione tale dove sarà impossibile tenersi discosta se Y si mette su una rotta di collisione?

Risposta 2

No. Che la situazione sia provocata intenzionalmente oppure no, nessuna regola proibisce a B di mettersi nella posizione nella quale si trova e le richieda di anticipare il cambiamento di rotta di Y.

Una barca con diritto di rotta che cambia rotta può attenersi alla regola 16.1 continuando a cambiare rotta e così dare all'altra barca spazio per tenersi discosta. (vedi anche la Call D3)

TR CALL B6

Regola 10

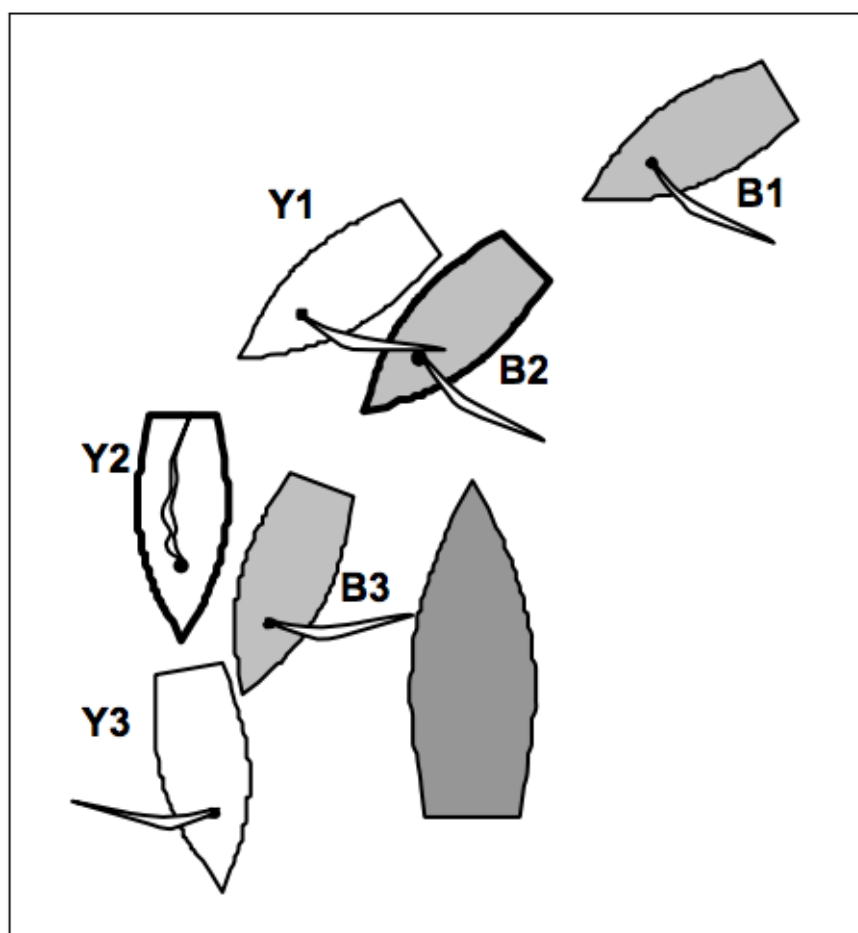
Su mure opposte

Regola 15

Acquisire il diritto di rotta

Domanda

Prima della partenza Y e B sono al lasco mure a dritta e si avvicinano ad un battello ancorato. Quando Y raggiunge il battello, essa è libera dalla prua di B. Y passa sopravvento al battello, poggia lateralmente a questo, poi abbatte per passargli a poppa. Pochissimo tempo dopo l'abbattuta di Y, B, che è ancora mure a dritta, stabilisce un piccolo ingaggio interno. B cambia rotta cercando di evitare il contatto con Y; contatto che si verifica ugualmente. C'è una protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta

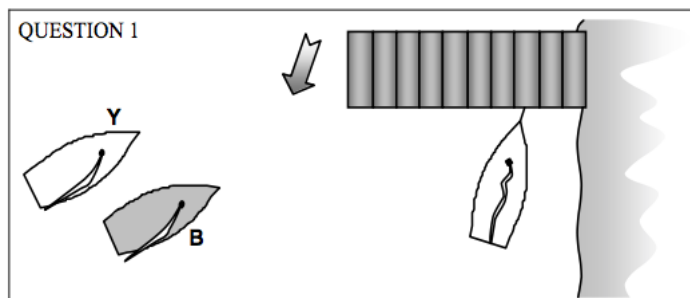
Penalizzare Y. Quando Y abbatte in posizione 2 perde il diritto di rotta. Quindi la regola 15 non si applica. In posizione 3 Y non si tiene discosta da B e infrange la regola 10.

TR CALL B7

Regola 20 Spazio per virare ad un ostacolo

Domanda 1

Prima della partenza Y e B stanno navigando di bolina stretta verso un pontone. B chiama per avere spazio per virare. Y risponde: " No, tu puoi andare dentro". B protesta. Quale dovrà essere la risposta?

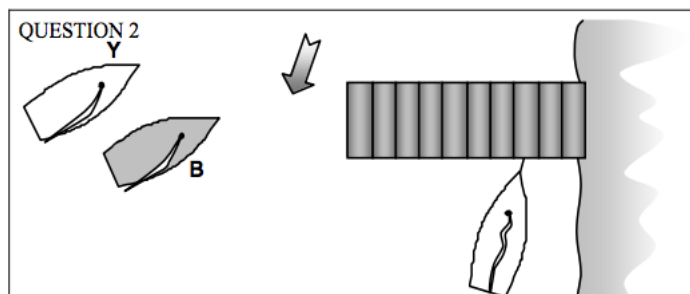


Risposta 1

Penalizzare Y. La Regola 20.1 concede a B di chiamare spazio per virare ed evitare l'ostacolo. Quando B chiama, Y non risponde secondo la regola 20.2(c).

Domanda 2

La situazione è la stessa eccetto che B, orzando leggermente è in grado di evitare il pontone. B chiede spazio per virare. Y risponde: "No, tu puoi orzare leggermente". B manovra in questa maniera e protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta 2

Penalizzare entrambe le barche. La Regola 20.2(b) richiede a Y di agire in risposta alla chiamata anche se la chiamata infrange la regola 20.1. Non facendo così infrange la regola 20.2(b). Inoltre, poiché B non ha bisogno di effettuare una sostanziale modifica di rotta per evitare il pontone, B infrange la regola 20.1(a) chiedendo spazio per virare. Se invece Y vira e protesta, allora B infrange la regola 20.1(a) e Y non infrange alcuna regola.

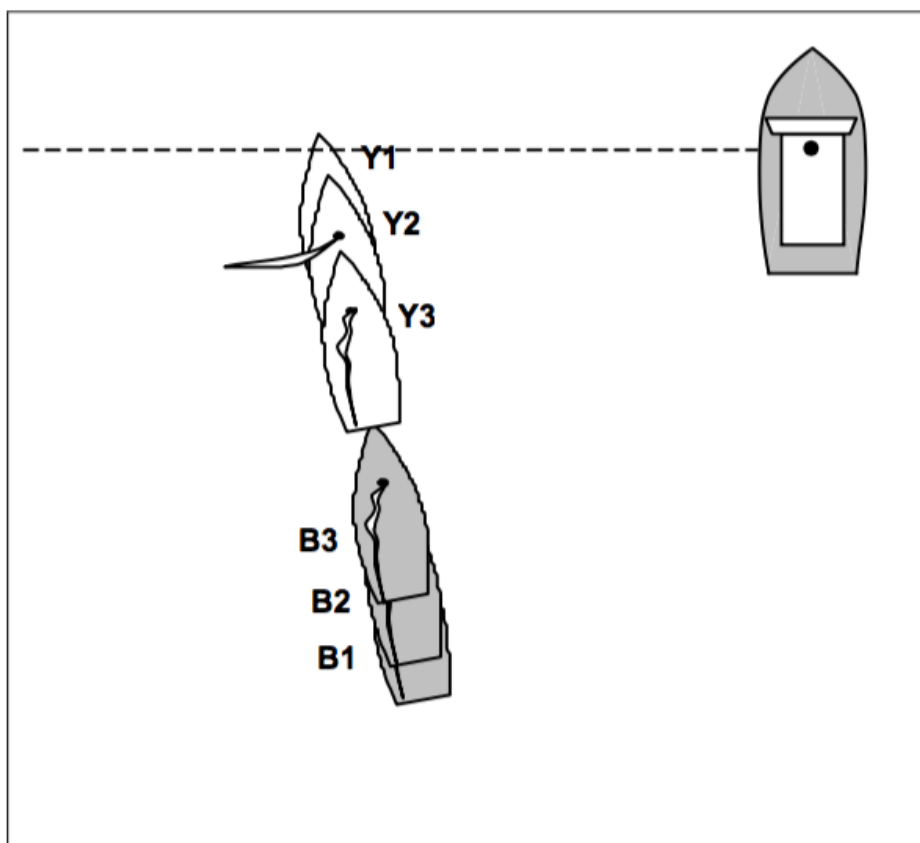
Una barca richiamata secondo la regola 20.1 deve agire come se la chiamata fosse valida anche se la ritiene invalida. Se non lo fa, infrange la regola 20.2(b). Una barca che chiama secondo la regola 20.1, quando non ha diritto di farlo, infrange la regola 20.1.

TR CALL B9

Regola 22.3 Muoversi all'indietro

Domanda

Poco prima della partenza, Y e B stanno avanzando molto lentamente, Y è a mezza lunghezza davanti a B. Y rischia di tagliare la linea di partenza prima della partenza e scontra per un breve tempo la sua randa. Ciò provoca il suo movimento all'indietro verso B. Y allora smette di scontrare la vela ma continua a muoversi all'indietro verso B. B mantiene la sua posizione e si verifica un contatto. B protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta

La regola 22.3 stabilisce che una barca che si muove all'indietro scontrando una vela deve tenersi discosta da una barca che non lo sta facendo. Nonostante Y non stia più scontrando la vela resta soggetta alla regola 22.3. Y non si è tenuta discosta ed infrange la regola 22.3.

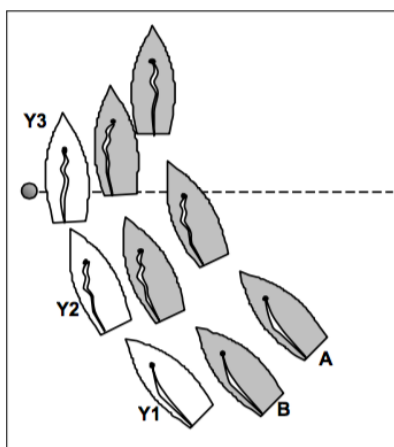
Una barca "si muove all'indietro scontrando una vela" e pertanto soggetta alla regola 22.3 se essa si muove all'indietro attraverso l'acqua ed ha iniziato o ha assecondato il suo movimento all'indietro scontrando la vela. Se essa cessa di scontrare la vela, ma il movimento all'indietro prosegue, essa continua ad essere soggetta alla regola.

TR CALL C1

Regola 11	Sulle stesse mure, ingaggiate
Regola 16.1	Cambiare rotta
Regola 17	Sulle stesse mure, giusta rotta
Parte 2	Sezione C, Preambolo, quando le regole non si applicano

Domanda

Prima del segnale di partenza Y stabilisce un ingaggio da libera dalla poppa sottovento a B e A. Dopo la partenza Y orza oltre la bolina stretta per passare la boa di partenza. B immediatamente orza per cercare di tenersi discosta, ma entra in contatto con il suo compagno A che similmente sta cercando di tenersi discosta. A protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta

La regola 18 non si applica alle boe di partenza quando le barche si stanno avvicinando per partire (Sezione C, Preambolo). Poiché Y ha stabilito l'ingaggio da libera dalla poppa entro due sue lunghezze, non deve navigare oltre la propria giusta rotta dopo il segnale di partenza. (Una barca non ha una giusta rotta prima del segnale di partenza). In questo caso la giusta rotta di Y è di orzare per passare la boa. Sempre che Y si attenga alla regola 16.1 quando orza, non infrange alcuna regola.

La regola 16.1 richiede che, quando Y cambia rotta, deve dare a B e A spazio per tenersi discoste. Se A si stava tenendo discosta da B, ma era in quel momento impossibilitata a farlo a causa dell'orzata di B per tenersi discosta da Y, la modifica della rotta di Y infrange la regola 16.1. Penalizzare Y.

Comunque se A è così vicina a B da non tenersi discosta quando Y inizia ad orzare, oppure se A risponde tardivamente o non sufficientemente quando B cambia rotta per tenersi discosta da Y, allora A non si è tenuta discosta ed ha infranto la regola 11. Penalizzare A.

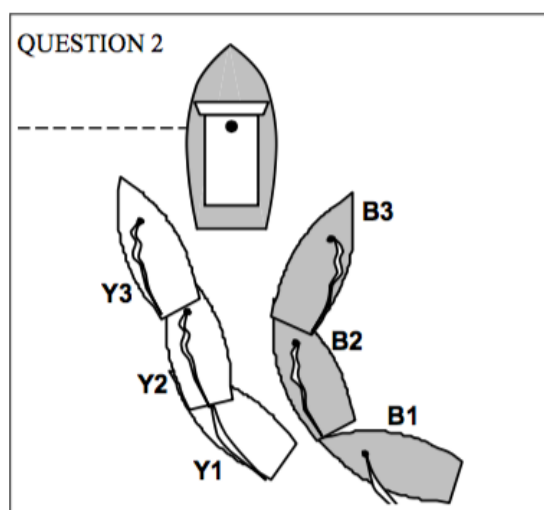
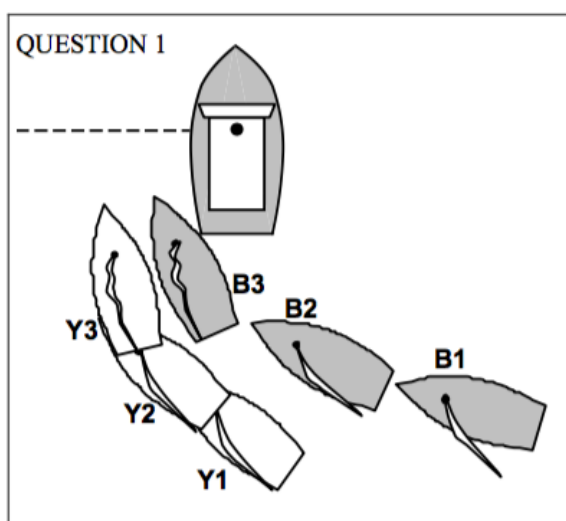
Quando una barca con diritto di rotta soggetta alla regola 16 cambia rotta, essa deve dare ad ogni barca che deve tenersi discosta, interessata a questo cambiamento, spazio per tenersi discosta.

TR CALL C2

Regola 11 **Sulle stesse mure, Ingaggiate**
Regola 16.1 **Cambiare rotta**
Parte 2 **Sezione C, Preambolo, quando le regole non si applicano**

Domanda 1

Y e B stanno avvicinandosi alla linea di partenza per partire, con Y libera dalla prua e sottovento a B. B stabilisce un ingaggio al vento fra Y e il battello del Comitato. Nella posizione 3 Y orza, urla " Non ho spazio". B risponde all'orzata e così facendo entra in contatto col battello del Comitato. B protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta 1

Le regole 18 e 19 non si applicano quando le barche si avvicinano ad una boa di partenza per partire. Y non ha pertanto obbligo di dare a B spazio per passare il battello del Comitato. Comunque la Regola 16.1 richiede a Y di dare a B spazio per tenersi discosta quando essa cambia rotta. Quando Y cambia rotta dopo la posizione 2 essa non concede a B spazio per tenersi discosta. Penalizzare Y.

Domanda 2

Se la modifica di rotta di Y avviene dopo la posizione 1 e come risultato B passa il battello del Comitato dalla parte sbagliata, quale dovrà essere la risposta?

Risposta 2

Sempre che reagisca prontamente, B può ancora tenersi discosta passando dalla parte sbagliata il battello del Comitato. Y pertanto non infrange la regola 16.1. Nessuna penalità.

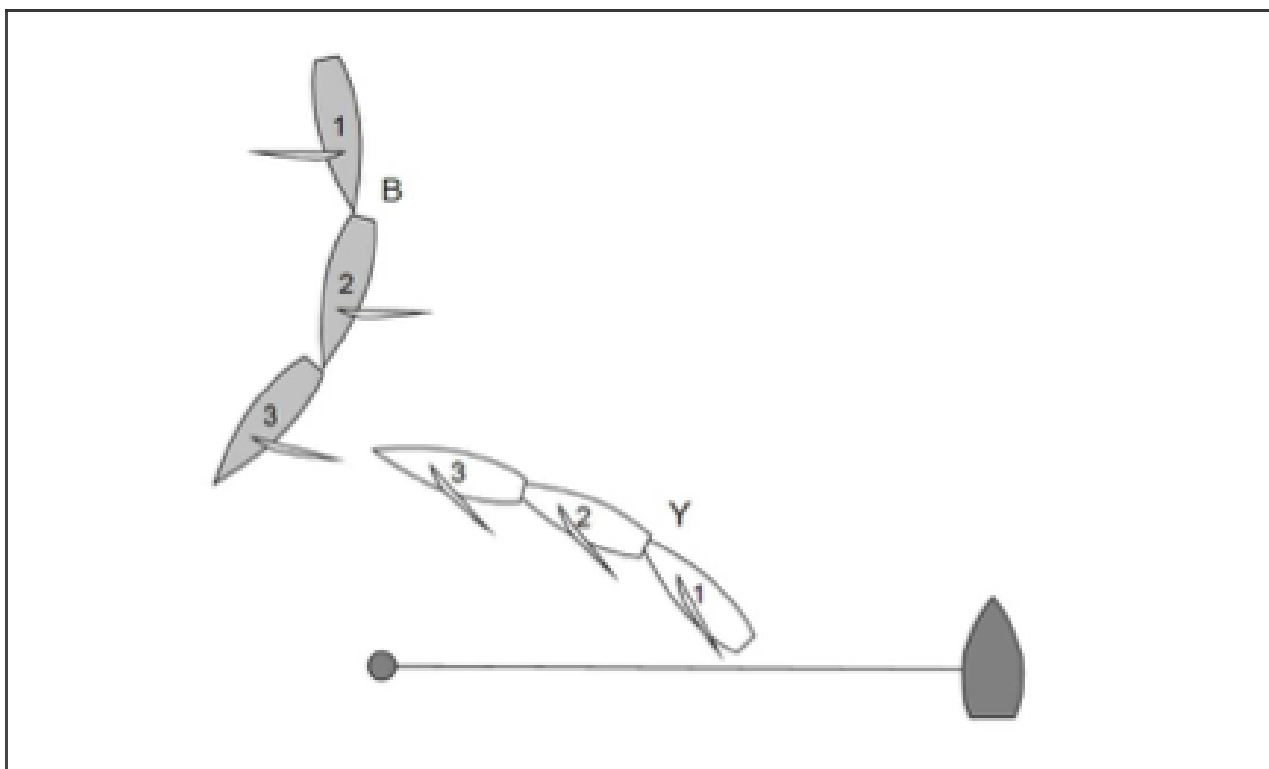
Se B non risponde prontamente all'orzata e conseguentemente non si tiene discosta, essa infrange la regola 11. Penalizzare B.

TR CALL C3

Regola 22.1 **Errori di partenza**
Regola 24.2 **Interferenza con un'altra barca**

Domanda

Dopo la partenza, B sta navigando mure a sinistra dalla parte del percorso della linea di partenza senza essere partita. Y, partita regolarmente, poggia sotto la propria giusta rotta sino ad una rotta di collisione con B. B protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta

Penalizzare Y. Nella posizione 1 B si sta tenendo discosta da Y come richiesto dalla regola 22.1. Quando Y poggia dopo la posizione 1, infrange la regola 24.2 perché non è più la sua giusta rotta e interferisce con B, barca soggetta alla regola 22.1.

Dopo il segnale di partenza, se una barca naviga verso la parte di pre-partenza della linea, gli arbitri useranno il principio dell' "ultimo punto di certezza" e decideranno che la barca non è partita a meno che siano certi che è partita.

TR CALL C4

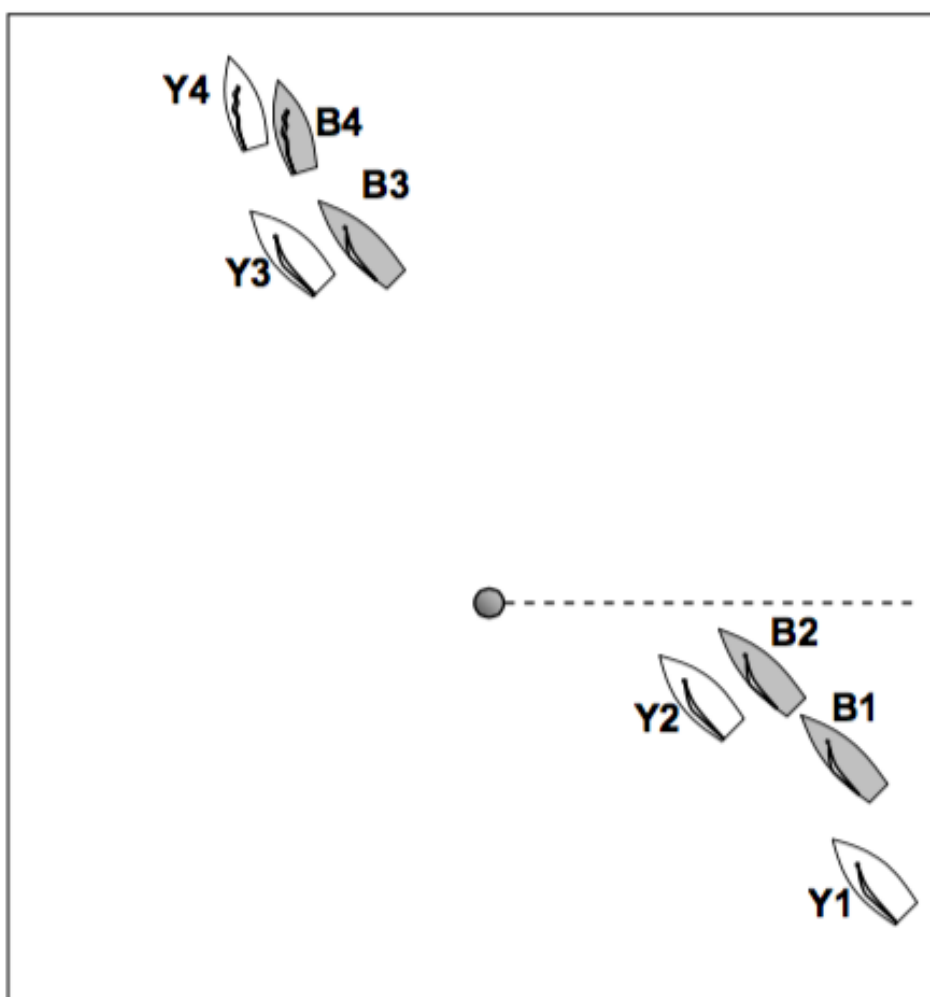
Regola 10 **Sulle stesse mure, ingaggiate**

Regola 16.1 **Cambiare rotta**

Regola 17 **Sulle stesse mure, giusta rotta**

Domanda 1

Prima del segnale di partenza Y stabilisce un ingaggio sottovento a B da libera dalla poppa. Dopo il segnale di partenza entrambe le barche continuano a navigare mure a dritta e per tutto il tempo B si tiene discosta. Circa un minuto dopo la partenza Y inizia ad avvantaggiarsi, comunque le barche restano ingaggiate. Y si sposta al vento e orza oltre la bolina stretta. B protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta 1

Penalizzare Y. Y ha stabilito il suo ingaggio dalla posizione di libera dalla poppa e pertanto ha infranto la regola 17 navigando oltre la bolina stretta dopo il segnale di partenza. Comunque se Y si sposta al vento per rallentare B, senza cambiare rotta, non infrange nessuna regola.

Domanda 2

A causa dell'orzata di Y, le barche entrano in contatto. B protesta. Quale dovrà essere la risposta?

Risposta 2

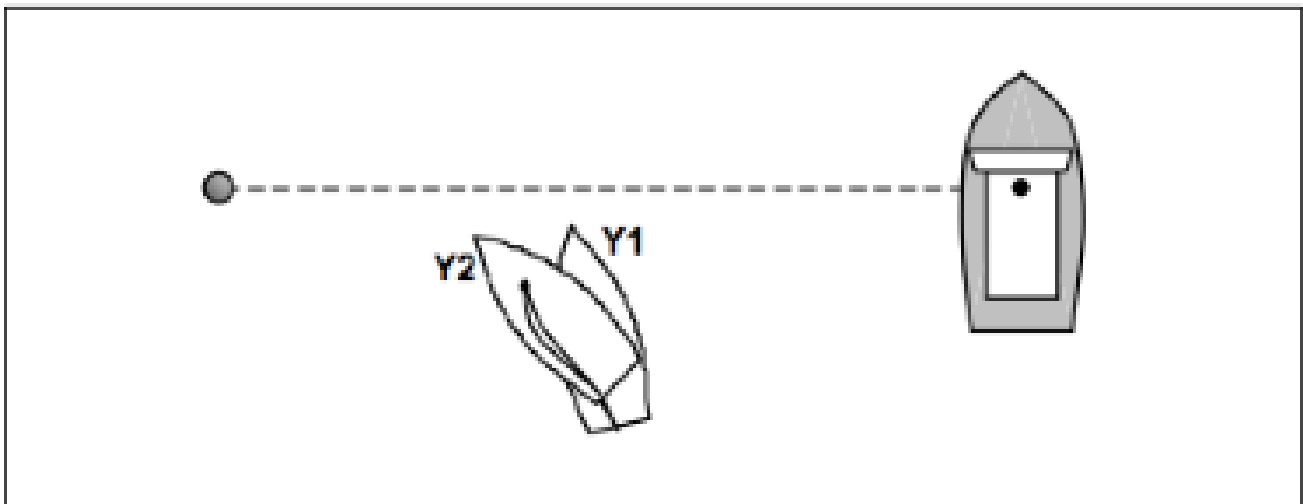
Se B, pur potendo rispondere all'orzata e tenersi discosta, non risponde o non lo fa a sufficienza, infrange la regola 11, mentre Y infrange la regola 17. Penalizzare entrambe le barche. Se B risponde all'orzata ma non è in grado di evitare il contatto, allora Y infrange sia la regola 16.1 che la regola 17. Penalizzare solamente Y.

TR CALL C5

Regola 42.3(d) Propulsione, eccezioni

Domanda

Alla partenza, la barca Y è stata per un po' di tempo quasi prua al vento mure a dritta ed ha perso governo. Essa ritorna di bolina stretta con ripetuti strattoni di timone verso il vento. Un'altra barca protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta

Y non ha infranto alcuna regola, era su una rotta oltre la bolina stretta, si stava muovendo lentamente ed i suoi movimenti di “timonare” erano eseguiti per portare la barca su una rotta di bolina stretta, ciò che è espressamente concesso dalla regola 42.3(d).

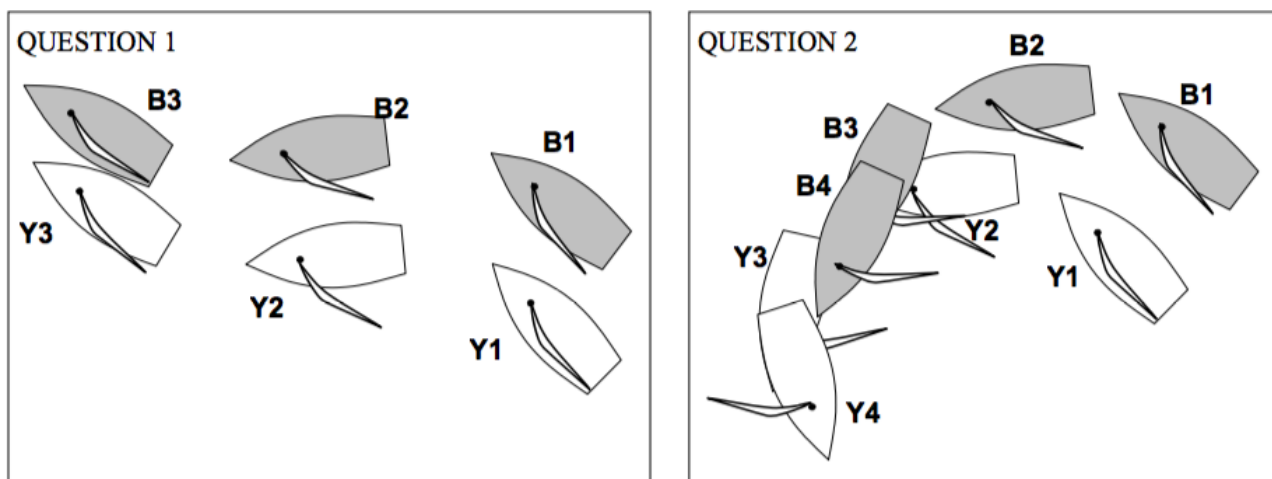
Ripetuti movimenti del timone eseguiti con vigore o che facciano procedere la barca in avanti oppure che ne impediscono il suo arretramento, infrangono la regola 42.2(d). Viceversa è concesso dare dei colpi di timone per fare ruotare una barca quasi ferma dalla posizione di oltre la bolina stretta fino alla bolina stretta.

TR CALL D1

Regola 10	Su mure opposte
Regola 11	Sulle stesse mure, ingaggiate
Regola 15	Acquisire il diritto di rotta
Regola 16.1	Cambiare rotta
Definizioni	Tenersi discosta

Domanda 1

Y e B sono di bolina mure a dritta, ingaggiate e distanti fra loro un quarto di lunghezza di scafo. Y poggia per prendersi spazio per virare a poppa di B, ma B poggia su una rotta parallela per impedire a Y di virare. Y orza; B risponde prontamente, ma si verifica un contatto. Y protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta 1

Nella posizione 2 Y è una barca con diritto di rotta e B si sta tenendo discosta. La regola 16.1 richiede che Y, quando cambia rotta, dia a B spazio per tenersi discosta. Quando Y orza non concede spazio a B. Penalizzare Y.

Domanda 2

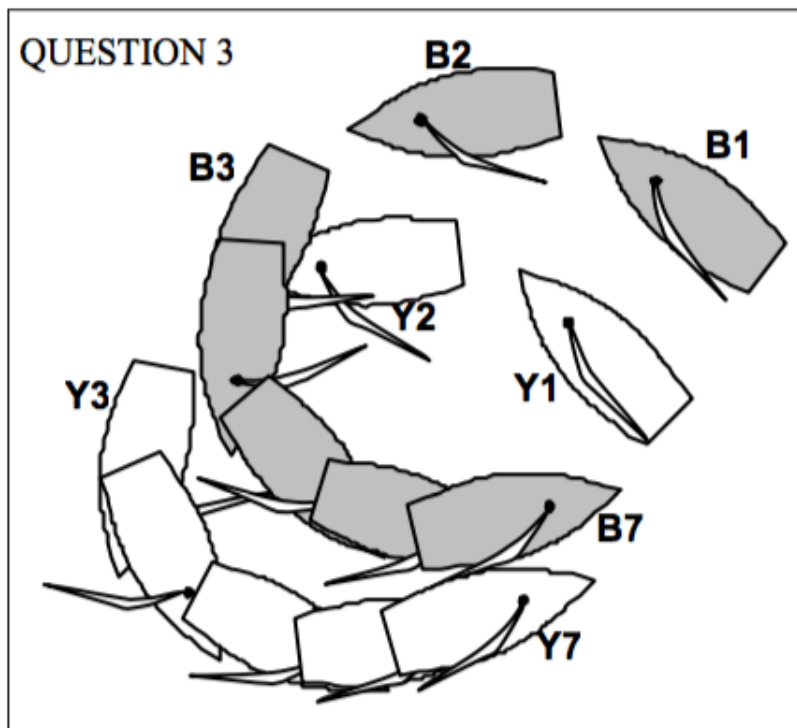
Y e B sono di bolina mure a dritta. Y poggia per abbattere e B fa altrettanto. Nella posizione 3 Y è libera dalla prua. Quando Y abbatte su mure a sinistra, B mantiene la sua rotta e si verifica un contatto. B protesta. Quale dovrà essere la risposta?

Risposta 2

Quando abbatte, Y perde il diritto di rotta, così B non è più soggetta alla regola 15. Y infrange la regola 10. Penalizzare Y.

Domanda 3

Stessa situazione della Domanda 2, eccetto che Y ha la possibilità di abbattere e tenersi discosta da B. B sceglie di abbattere e poi orza fortemente per girare interna a Y. Poiché anche Y orza (ora barca sottovento mure a sinistra) si verifica un contatto. B protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta 3

Quando B abbatte, essa diviene barca che deve tenersi discosta. La regola 15 non si applica poiché B perde il diritto di rotta. Comunque la regola 16.1 ora si applica se Y cambia rotta. Cambiando rotta senza dare a B spazio per tenersi discosta, Y infrange la regola 16.1. Penalizzare Y.

Se Y cessa di modificare la rotta nel momento in cui B abbatte e si verifica ugualmente il contatto (oppure se Y cambiasse rotta e il contatto si verificasse ugualmente anche se non lo facesse) allora B infrange la regola 11.

TR CALL D2

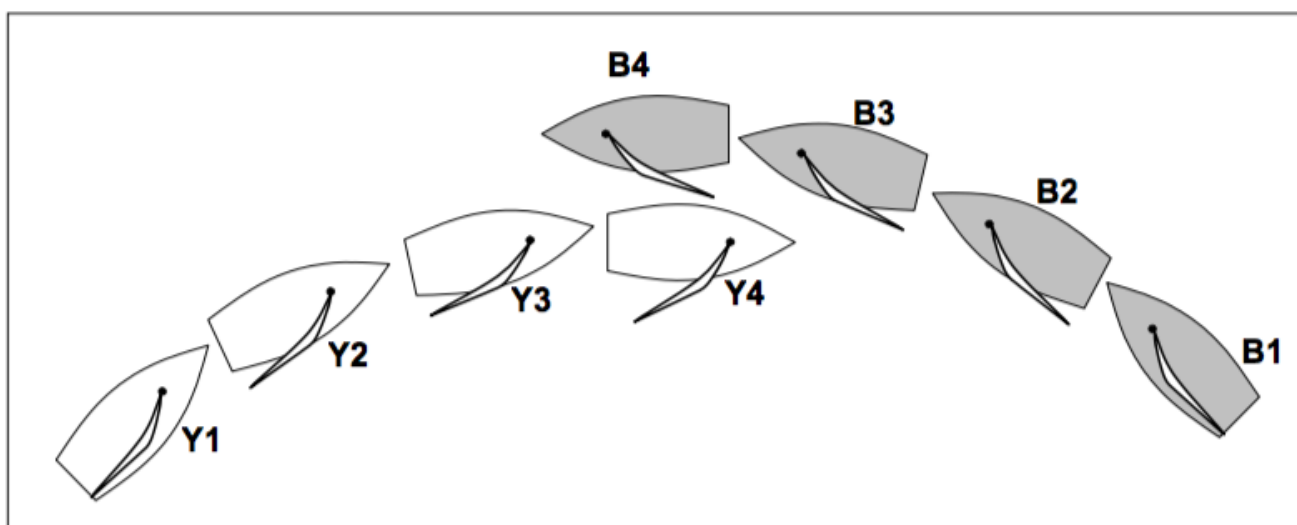
Regola 10 **Su mure opposte**

Regola 16 **Cambiare rotta**

Definizione **Tenersi discosta**

Domanda 1

In un lato di bolina in condizioni di vento leggero, B mure a dritta e Y mure a sinistra sono su rotte convergenti. Circa a tre lunghezze da B, Y poggia per evitare B. B allora poggia così le barche restano su una rotta di collisione. Entrambe le barche, Y e B, continuano a poggiare, fino a quando alla fine si incrociano con il vento quasi al traverso. Y protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta 1

Penalizzare B. Dopo la partenza la regola 16.2 proibisce ad una barca mure a dritta di cambiare rotta se ciò richiede ad una barca mure a sinistra, che si sta tenendo discosta navigando per passare a poppa di essa, di dover cambiare rotta immediatamente per continuare a tenersi discosta.

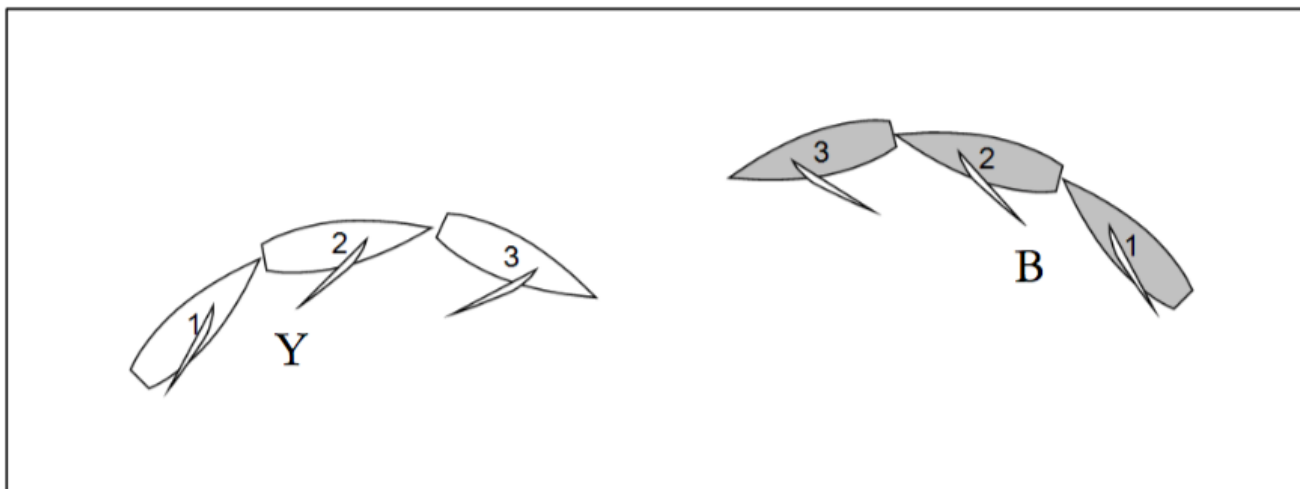
Quando Y inizia a poggiare incomincia a navigare per passare a poppa di B, anche se la sua rotta è ancora più alta della poppa di B. Quando B cambia rotta fra le posizioni 1 e 2, Y non è costretta a fare un immediato cambio di rotta, così nessuna regola viene infranta.

Quando B modifica la sua rotta fra le posizioni 2 e 3, Y è obbligata a modificare immediatamente la rotta per continuare a tenersi discosta e B infrange la regola 16.2.

Domanda 2

In un lato di bolina Y mure a sinistra dovrà modificare la rotta per tenersi discosta da B mure a dritta. Y poggia per passare dietro a B e poco dopo anche B poggia. Nella posizione 2 Y passerà a prua di B se entrambe le barche mantengono la

loro rotta. Dopo la posizione 2 B poggia su una rotta sottovento così che Y deve rispondere immediatamente. Y protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta 2

Nella posizione 2 Y sta passando a poppa di B e non ha necessità di cambiare rotta per tenersi discosta da B. B non infrange la regola 16.1 o la 16.2. Dopo, quando B poggia su una rotta sottovento, Y non può più tenere una rotta per passare a poppa di B e la regola 16.2 non si applica più.

Se Y non ha la possibilità di continuare a tenersi discosta in modo marinaresco, allora B ha infranto la regola 16.1. Penalizzare B.

Se Y può continuare a tenersi discosta in modo marinaresco, nessuna penalità.

L'espressione "navigare per passare a poppa" nella regola 16.2 si riferisce alle azioni complessive della barca mure a sinistra che cerca chiaramente di passare a poppa della barca mure a dritta, e non necessariamente alla rotta o alla direzione che tiene in qualsiasi momento.

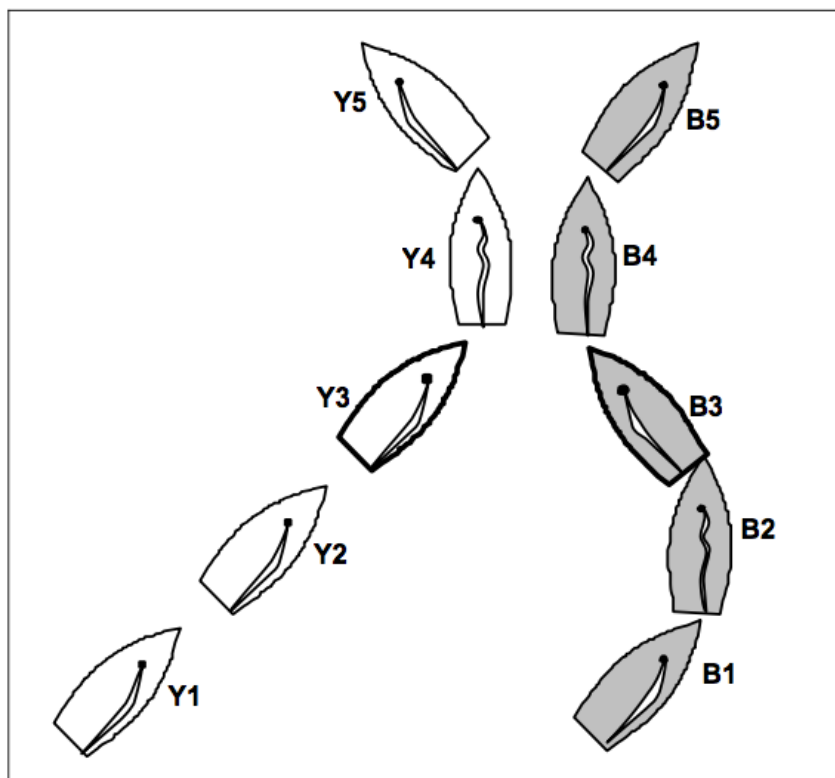
Quando il vento è più sostenuto oppure le barche si muovono più velocemente, se B esegue una manovra simile, allora infrange la regola 16.1 o la regola 16.2 quando si allontana da Y.

TR CALL D3

Regola 10 **Su mure opposte**
Regola 13 **Mentre si sta virando**
Regola 15 **Acquisire il diritto di rotta**

Domanda

Y e B stanno navigando su mure a sinistra in un lato di bolina. B vira su mure a dritta vicino ad Y. Quando B completa la sua virata su mure a dritta, entrambe le barche immediatamente devono orzare e virare per evitare il contatto. Y protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta

Nessuna penalità. Nessuna barca ha infranto regole. Nella posizione 3, B acquisisce il diritto di rotta a seguito di una propria azione e deve inizialmente dare a Y spazio per tenersi discosta. Virando ancora su mure a sinistra, essa concede a Y spazio per tenersi discosta.

Se Y avesse dovuto compiere manovre per evitare i contatti prima del completamento della virata di B, allora B avrebbe infranto la regola 13.

Se nella posizione 4 le barche sono così vicine che esiste il rischio di un contatto, oppure Y deve virare in modo non marinaresco, allora B infrange la regola 15.

Una barca che acquisisce il diritto di rotta può ottemperare alla regola 15 modificando essa stessa la propria rotta. Questo principio si applica in qualunque lato del percorso

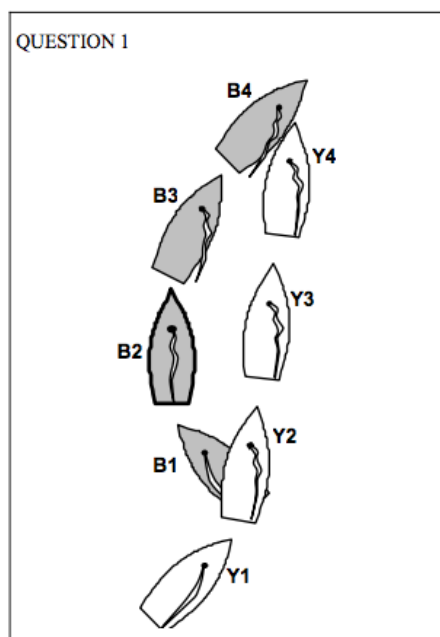
TR CALL D4

Regola 13 **Mentre si sta virando**

Regola 16.1 **Cambiare rotta**

Domanda 1

In un lato di bolina, B mure a dritta incrocia a prua di Y che è mure a sinistra. Quando Y passa a poppa di B, B orza e vira su mure a sinistra. Intanto Y, dopo essere passata dietro B, mentre era ancora mure a dritta, orza oltre la bolina stretta e poi sbanda la barca al vento per rendere difficile a B il completamento della virata senza entrare in contatto con la stessa Y. Si verifica un contatto e B protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta 1

Penalizzare B. Dopo la posizione 2, B perde il diritto di rotta così la regola 15 non si applica. Y stabilisce un ingaggio sottovento, istantaneamente o mentre B è soggetta alla regola 13, cosicché la regola 17 non si applica. Poiché Y non modifica la sua rotta dopo la posizione 2, non si applica la regola 16. B infrange la regola 13.

Domanda 2

Se Y orza dopo che B ha passato la posizione di prua al vento ed a seguito di questo si verifica un contatto, la risposta è la stessa?

Risposta 2

Dipende. Dopo che B passa la posizione di prua al vento, si applica la regola 16.1 a Y quando cambia rotta.

Se Y concede a B spazio per tenersi discosta, ma si verifica un contatto, allora B infrange la regola 13. Penalizzare B.

Se Y orza senza dare a B spazio per tenersi discosta anche se B prontamente inverte le mure. Y infrange la regola 16.1. Penalizzare Y.

TR CALL D5

Regola 11 **Sulle stesse mure, ingaggiate**

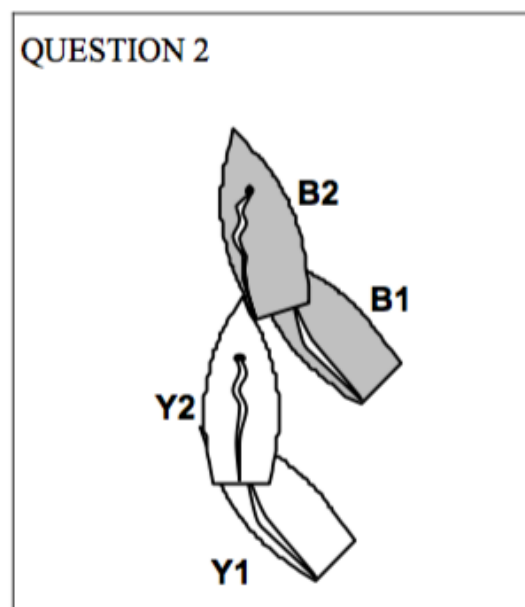
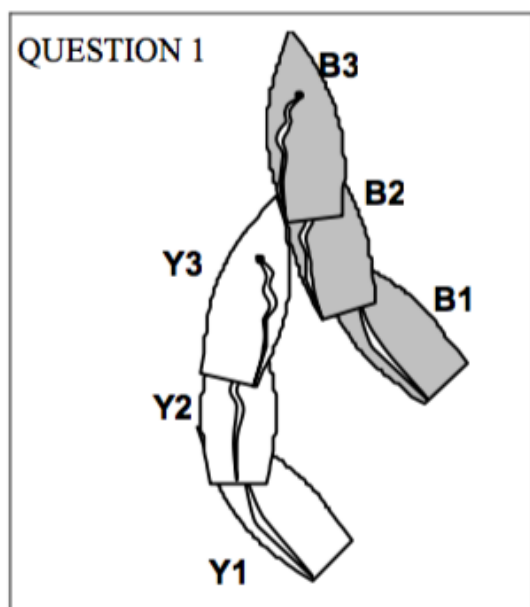
Regola 13 **Mentre si sta virando**

Regola 16 **Cambiare rotta**

Regola 17 **Sulle stesse mure, giusta rotta**

Domanda 1

Due barche, Y e B sono di bolina in uno stretto duello di virate. Ambedue sono mure a dritta e Y è soggetta alla regola 17. Y orza per virare a poppa di B, cosa che può fare se B non cambia rotta. Non appena Y inizia ad orzare, anche B orza. Y passa la posizione di prua al vento ed entra in contatto colpendo B al giardinetto. Y protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta 1

Fino a quando Y non passa la posizione di prua al vento, il solo obbligo di B è di tenersi discosta. Y è soggetta alla regola 17 e può navigare oltre la propria giusta rotta solo se prontamente passa a poppa di B.

Non appena Y passa la posizione di prua al vento, B diventa barca con diritto di rotta ed ogni cambiamento di rotta da questo momento deve essere eseguito secondo le regole 16.1 e 16.2. Se il contatto è causato dal cambio di rotta di B dopo la posizione 2, B infrange le regole 16.1 e 16.2. Penalizzare B.

Se il contatto si verifica anche se B mantiene invariata la sua rotta fra le posizioni 2 e 3, Y infrangerebbe le regole 17 e 13. Penalizzare Y.

Domanda 2

La risposta è diversa se il contatto si verifica prima che Y arrivi alla posizione di prua al vento?

Risposta 2

Y infrange la regola 17.

Inoltre, se B può rispondere al cambio di rotta di Y, ma non lo fa e non si tiene discosta, allora infrange la regola 11. Penalizzare entrambe le barche.

Comunque, se la modifica di rotta di Y non concede a B spazio per tenersi discosta, allora Y infrange anche la regola 16.1. Penalizzare soltanto Y.

Una barca "passa a poppa" (vedi Regola 17) di un'altra barca se, navigando su qualunque mura, passa completamente dietro una linea perpendicolare al traverso più a poppa dell'esterno dello scafo od attrezzatura dell'altra barca.

TR CALL D6

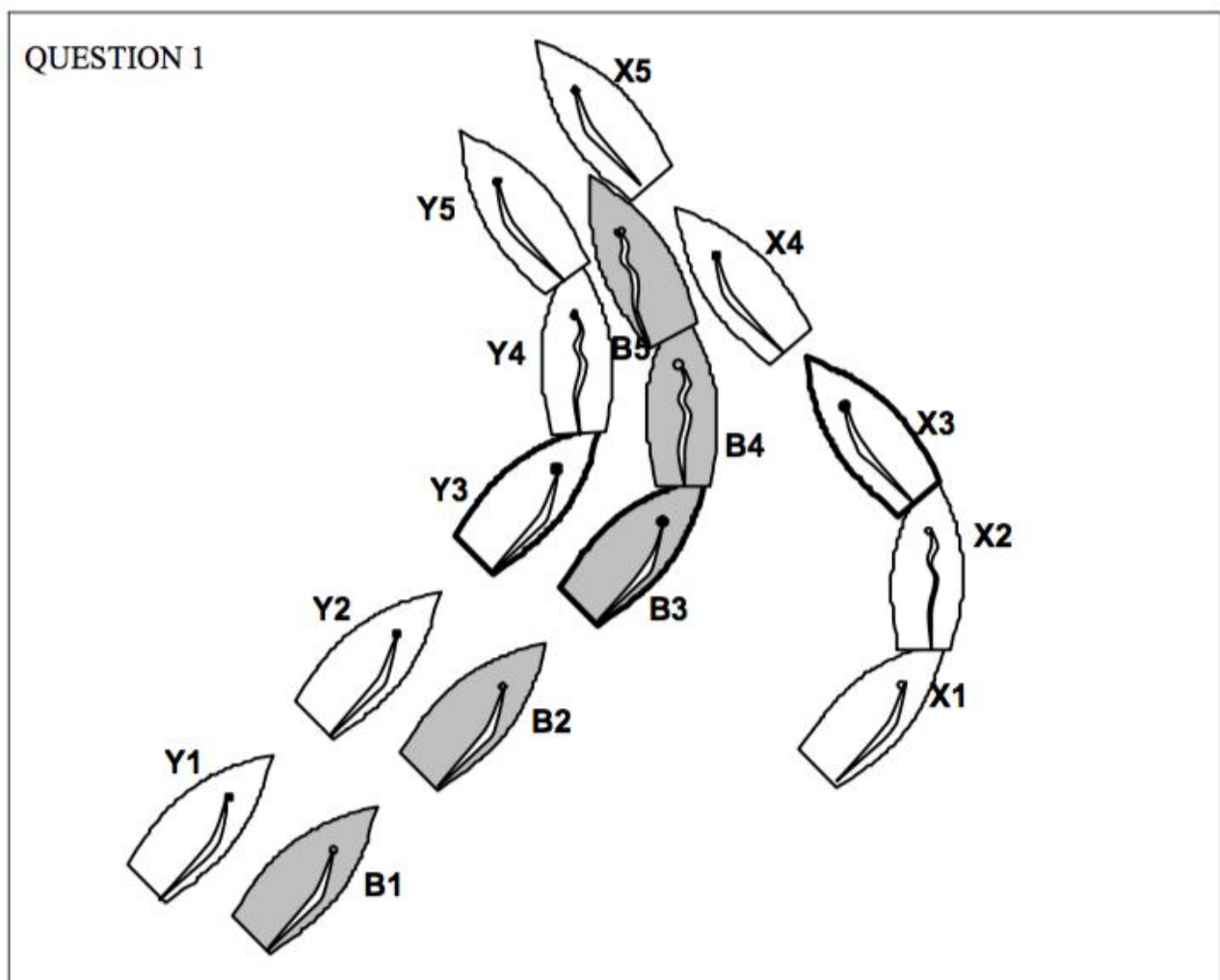
Regola 10	Su mure opposte
Regola 15	Acquisire il diritto di rotta
Regola 19.2	Dare spazio ad un ostacolo
Regola 20	Spazio per virare ad un ostacolo
Regola 21	Esoneri

Domanda 1

In un lato di bolina X è mure a sinistra, davanti e sottovento all'avversario B e al compagno di squadra Y. X vira su mure a dritta.

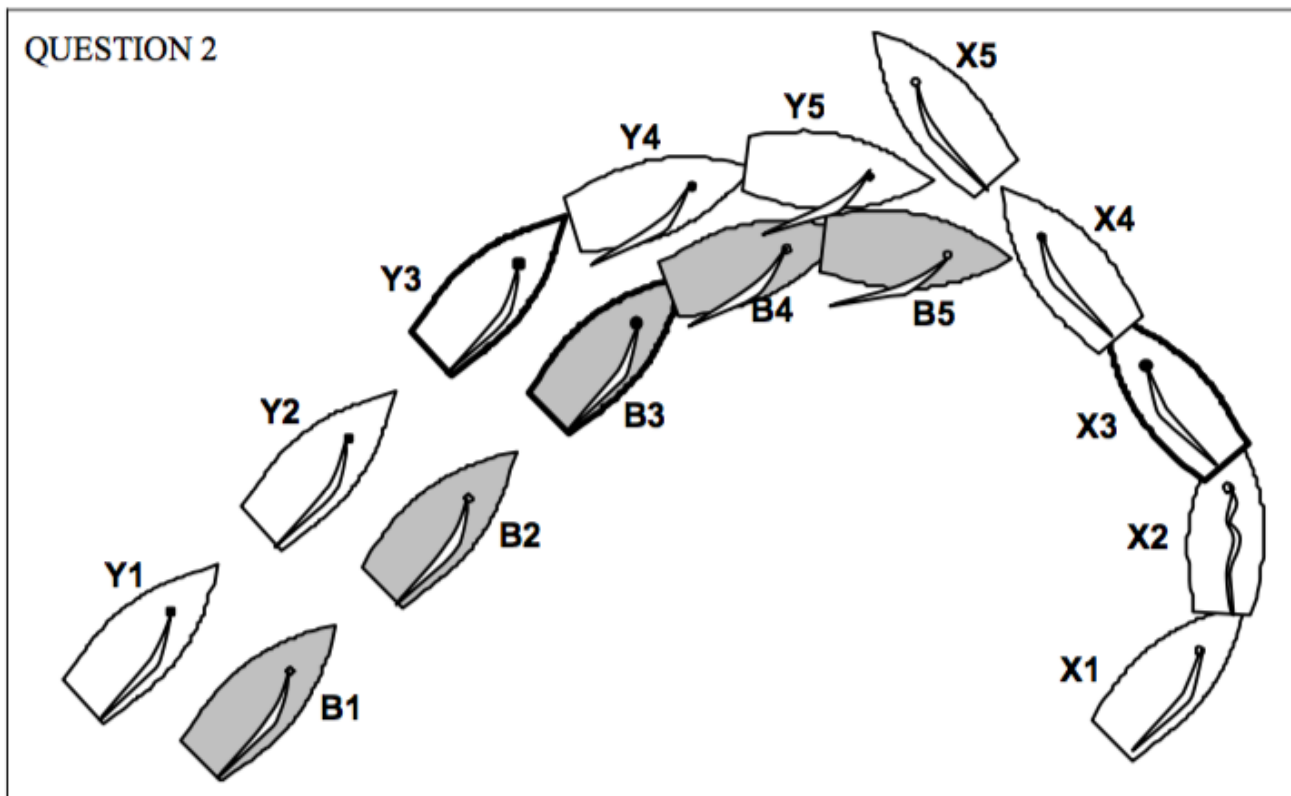
Nella posizione 3 la sua virata è completata e B chiede spazio per virare. Y vira non appena possibile, ma non c'è spazio per B per virare fra X e Y.

B protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Domanda 2

Le circostanze sono le medesime eccetto che nella posizione 3 B poggia per passare a poppa di X. Anche Y poggia per passare di poppa ma lo spazio è insufficiente e Y ha un contatto sia con X che con B. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta alle Domande 1 e 2

Se X completa la sua virata così vicina a B e a Y che entrambe non possono tenersi discoste né virando né poggiando per passare di poppa di X, allora X infrange la regola 15 "Acquisire il diritto di rotta". Penalizzare X.

Se B e Y possono tenersi discoste virando, ma B sceglie di poggiare a poppa di X e non c'è sufficiente spazio per Y, allora B infrange la regola 19.2(b). Penalizzare B. Y è esonerata dalla regola 21 per l'infrangimento alle regole 10 e 11 perché sta navigando all'interno dello spazio cui ha diritto per la regola 19.

Se B e Y possono tenersi discoste poggiando, ma B sceglie di chiedere spazio per virare e Y risponde non appena possibile al richiamo, ma si verifica ugualmente un contatto fra le barche, allora B infrange la regola 20.2(a) non dando a Y tempo per rispondere alla sua chiamata. Penalizzare B.

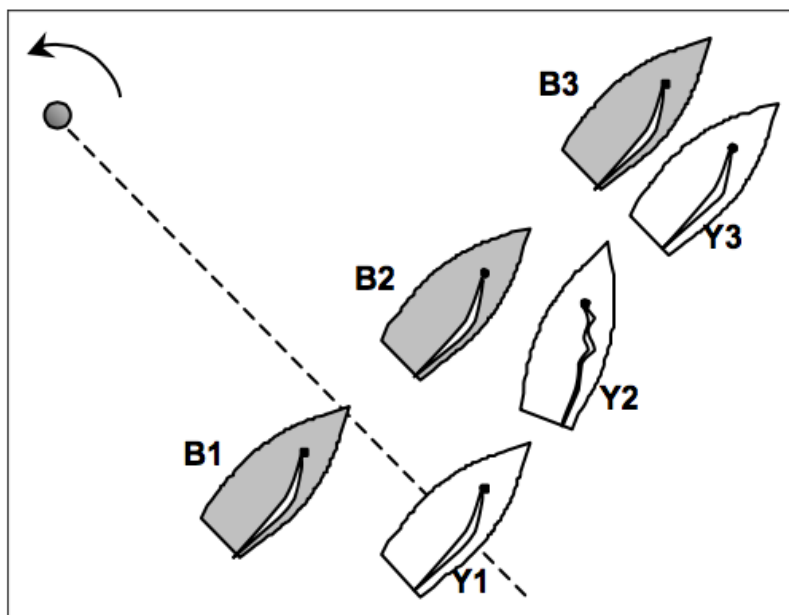
Quando una barca che acquisisce il diritto di rotta forza un'altra barca ad infrangere una regola per tenersi discosta, non concede all'altra barca spazio per tenersi discosta, pertanto infrange la regola 15.

TR CALL D7

- Regola 11** **Sulle stesse mure, ingaggiate**
Regola 16.1 **Cambiare rotta**
Regola 17 **Sulle stesse mure, giusta rotta,**

Domanda 1

Y e B di bolina stretta, mure a sinistra, si avvicinano alla lay-line di dritta nelle vicinanze della boa di bolina. Y è soggetta alla regola 17. Ambedue le barche sono oltre la lay-line e chiaramente oltre la boa. Y orza e poi è forzata a poggiare per evitare il contatto con B che ha mantenuto la sua rotta. C'è una protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta 1

Penalizzare B. Quando Y orza è chiaro che la sua giusta rotta è di orzare per virare verso la boa. Y concede a B spazio per tenersi discosta come richiesto dalla regola 16.1. Y è allora impossibilitata a prendere la sua nuova rotta senza dover intraprendere azioni per evitare un contatto. B non si tiene discosta ed infrange la regola 11.

Domanda 2

Quale è la risposta se a causa di un salto di vento e/o con mare mosso non è chiaro che le barche sono oltre la boa?

Risposta 2

Penalizzare entrambe le barche. Non è ancora chiaro che la sola giusta rotta di Y sia sulle altre mure. Y infrange la regola 17 navigando oltre la sua giusta rotta (di bolina stretta) senza passare prontamente a poppa di B. Se B può rispondere all'orzata e tenersi discosta, ma se non risponde o non risponde abbastanza, allora essa infrange la regola 11.

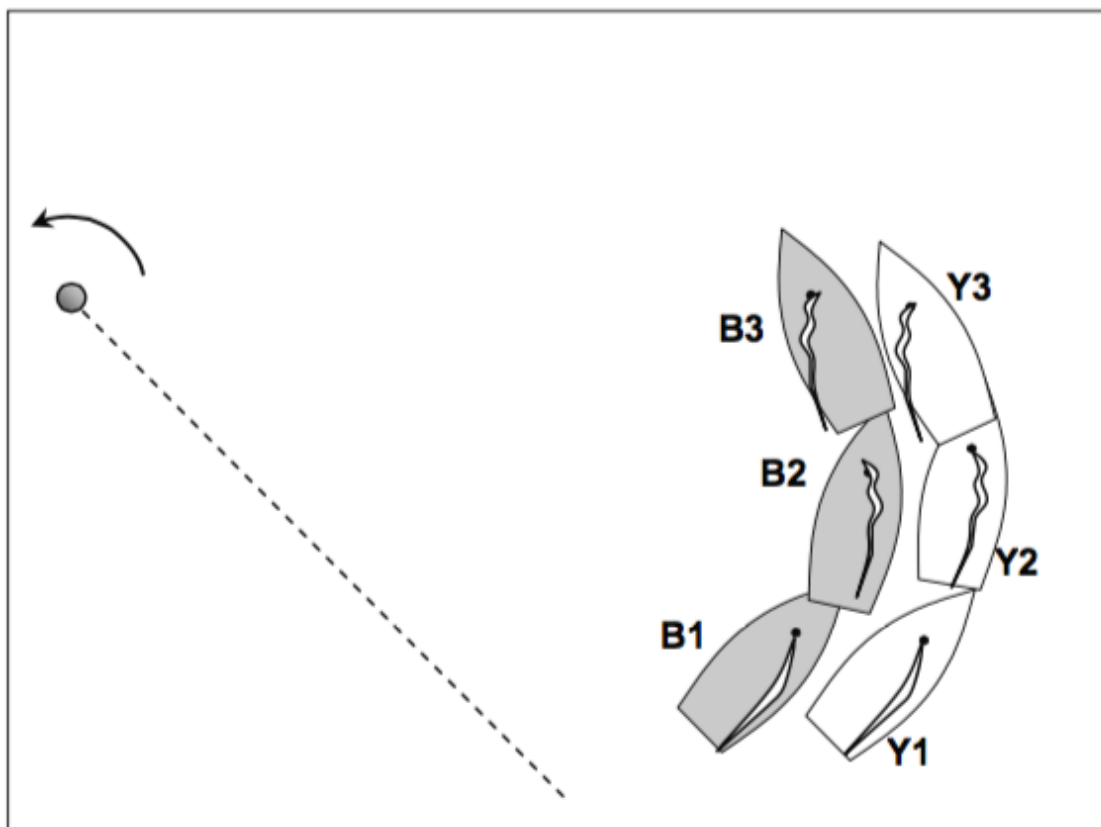
TR CALL D8

Regola 13 Mentre si sta virando

Domanda 1

B ha condotto Y, entrambe mure a sinistra, oltre la lay-line della boa al vento per fare in modo che i compagni di squadra li superino. Alla fine B inizia a virare e Y fa altrettanto, cosicché entrambe sono contemporaneamente in una situazione fra la prua al vento e la bolina stretta mure a dritta.

Prima di trovarsi di bolina stretta mure a dritta, B carena la barca sopravvento urtando le manovre di Y. B protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta 1

Penalizzare B. Poiché entrambe le barche sono soggette alla regola 13, B deve tenersi discosta da Y.

Domanda 2

La risposta sarebbe la stessa se entrambe le barche fossero più lontane dalla boa?

Risposta 2

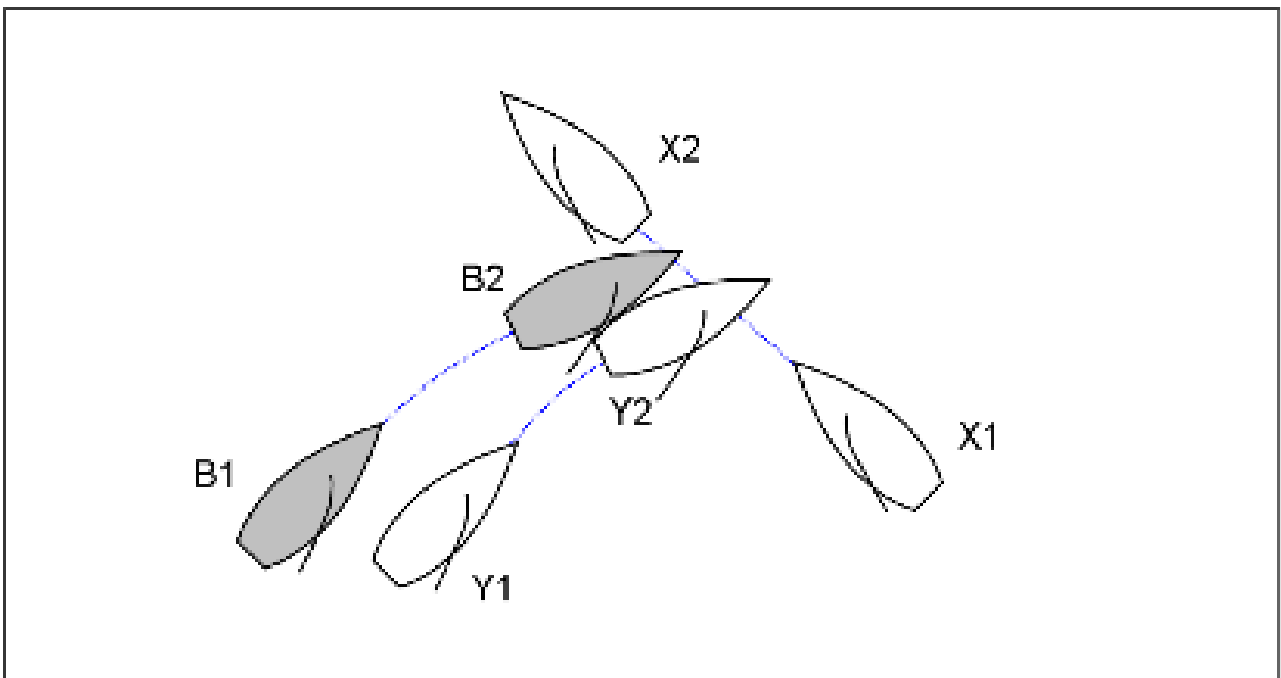
Affermativo

TR CALL D10

Regola 11	sulle stesse mure, ingaggiate
Regola 19.1	Quando si applica la regola 19
Regola 19.2(b)	Dare spazio ad un ostacolo
Regola 21	Esoneri
Definizioni	Ostacolo

Domanda 1

B e Y sono ingaggiate mure a sinistra e si stanno avvicinando a X mure a dritta. Y naviga per passare a poppa di X, B cerca di passare tra X e Y ma lo spazio è insufficiente ed entra in contatto con Y. Y protesta. Quale dovrebbe essere la risposta?



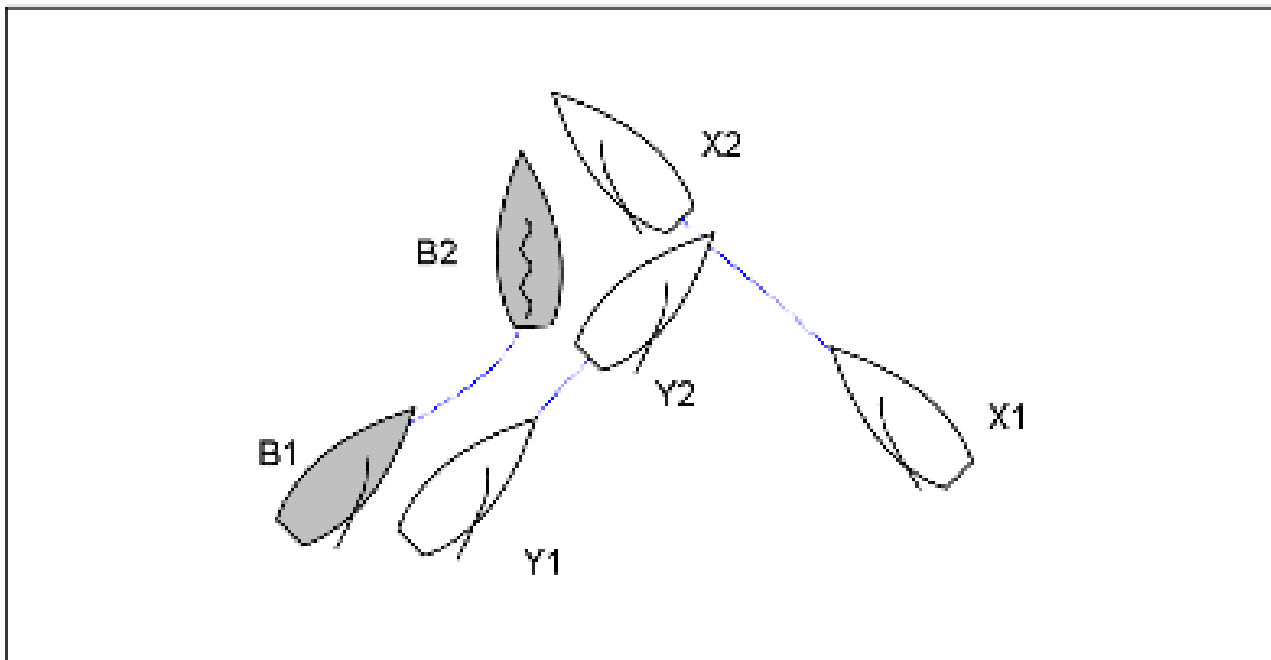
Risposta 1

Poiché entrambe, B e Y, devono tenersi discoste da X, X è un ostacolo e si applica la regola 19. La regola 19.2(b) richiede che la barca esterna dia alla barca interna spazio per passare tra essa e l'ostacolo. Penalizzare Y per non aver dato spazio.

Si applica anche la regola 11 che richiede che B si tenga discosta da Y. Comunque B è esonerata per la regola 21 perché quando ha infranto la regola 11 stava navigando nello spazio a cui aveva diritto

Domanda 2

La situazione è la stessa, eccetto che nella posizione 1 Y grida “Niente spazio”. B vira e protesta. Quale dovrebbe essere la risposta?



Risposta 2

In questo caso è chiaro a B che Y non darà spazio. B rispetta le regole 11 e 14 virando.

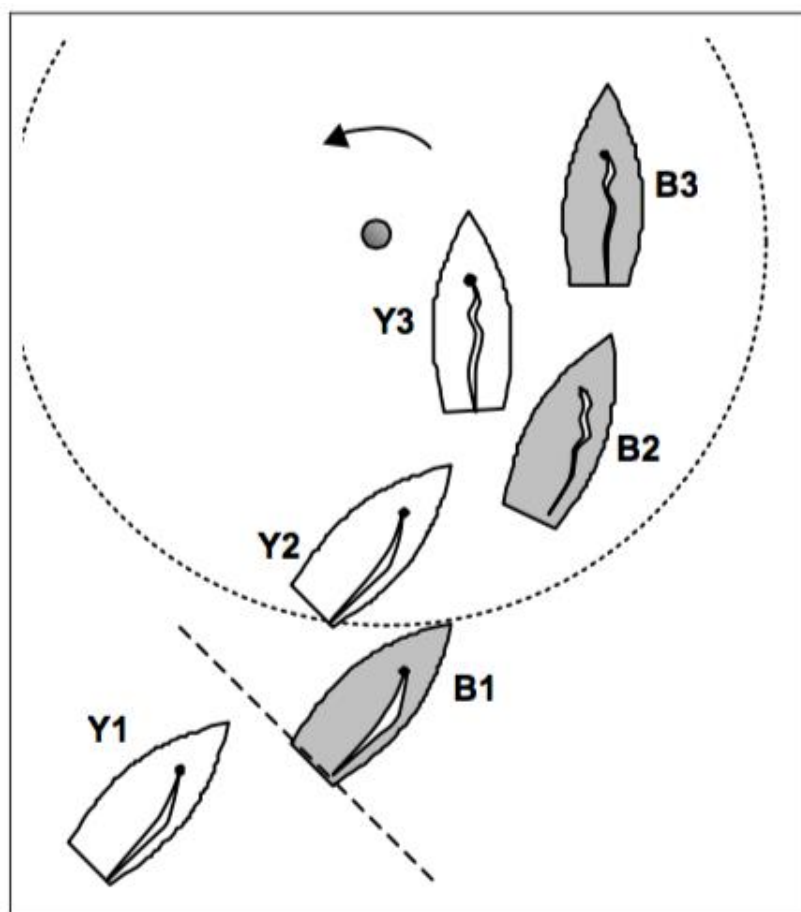
Y e B sono ingaggiate quando arrivano all'ostacolo e la regola 19.2(b) richiede che Y dia spazio a B tra essa e l'ostacolo. Penalizzare Y per non aver dato spazio.

TR CALL E1

Regola 11	Sulle stesse mure, ingaggiate
Regola 12	Sulle stesse mure, non ingaggiate
Regola 13	Mentre si sta virando
Regola 18.2	Dare spazio a una boa

Domanda

B e Y sono entrambe di bolina stretta, mure a sinistra, quando B arriva nella zona di una boa al vento da lasciare a sinistra. B è libera dalla prua di Y. B orza per virare attorno alla boa, ma la presenza di Y impedisce a B di virare e B protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta

Nessuna penalità. B è libera dalla prua quando arriva nella zona e Y deve darle spazio alla boa per la regola 18.2(b). Y deve inoltre tenersi discosta per la regola 12. Quando Y diventa ingaggiata interna di B deve tenersi discosta per la regola 11 ed inoltre deve dare a B spazio per percorrere la propria giusta rotta per la regola 18.2(c)(2), cosa che essa fa.

Lo spazio alla boa non comprende lo spazio per virare. Vedi definizione di Spazio. Se B vira, il suo diritto a spazio alla boa cesserà come stabilito nella regola 18.2(d) e dovrà quindi tenersi discosta per la regola 13.

TR CALL E2

Regola 13 **Mentre si sta virando**

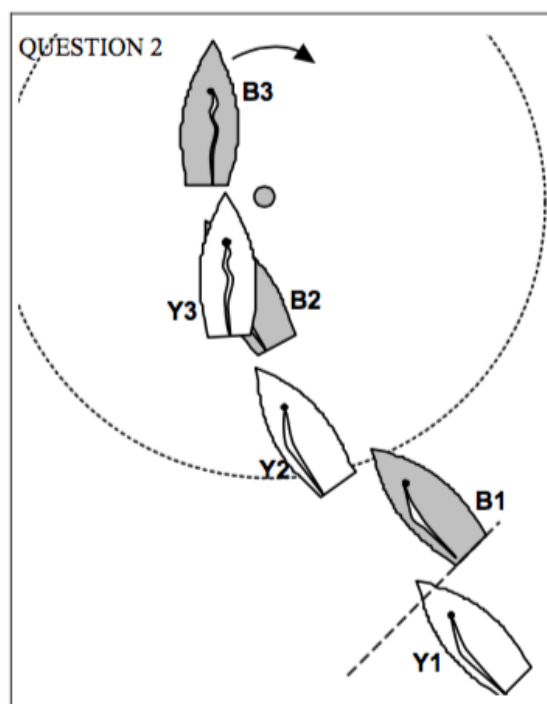
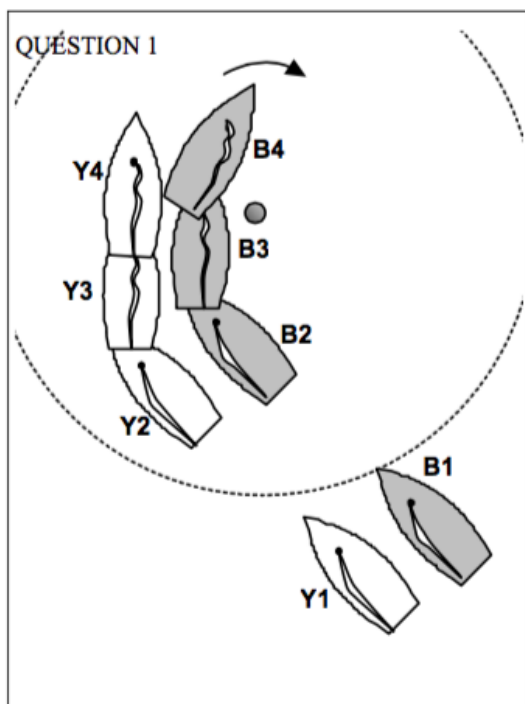
Regola 18.2 **Dare spazio alla boa**

Regola 21 **Esoneri**

Definizione **Spazio alla boa**

Domanda 1

Avvicinandosi, mure a dritta, ad una boa al vento da lasciare a dritta, Y e B sono ingaggiate ed affiancate entrando nella zona. Y concede a B spazio sufficiente per orzare prua al vento, ma quando B comincia a virare, la sua poppa si sposta lateralmente e colpisce A. Y protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta 1

Penalizzare Y.

Y è una barca esterna con diritto di rotta quando B arriva nella zona e deve dare a B spazio alla boa. Lo spazio alla boa include lo spazio per girare la boa come necessario per compiere il percorso. La definizione di "Spazio alla boa" dà a B anche il diritto allo spazio per virare poiché in quel momento la sua rotta per compiere il percorso è di virare, ed essa è ingaggiata sopravvento e interna della barca che deve dare spazio alla boa. Y non dà a B spazio alla boa e infrange la regola 18.2(b). B è esonerata dalla regola 21(a) per l'infrazione della regola 13.

Domanda 2

Alla stessa boa, Y e B sono appena ingaggiate mure a dritta entrando nella zona, con Y dietro. Subito dopo Y diventa libera dalla poppa, ma poi cambia rotta per stare esattamente dietro a B. Poiché la poppa di B è alla stessa altezza della boa, Y grida "Non virare" ed impedisce a B di virare attorno alla boa. B protesta. Quale dovrà essere la risposta?

Risposta 2

Nessuna penalità.

Quando B raggiunge la zona Y è barca ingaggiata esterna con diritto di rotta e deve dare a B spazio per girare la boa.

Tuttavia, sebbene B mantenga il diritto di spazio alla boa, nel momento in cui la sua rotta è di virare, non è ingaggiata sopravvento a Y e pertanto la definizione di spazio alla boa non include lo spazio per virare. Y dà a B spazio alla boa e si tiene discosta come richiesto dalla regola 12.

Domanda 3

Le risposte 1 e 2 sarebbero le stesse se B fosse stata libera di prua all'ingresso nella zona?

Risposta 3

Affermativo

Quando una barca ha diritto di spazio alla boa, lo spazio per percorrere la sua rotta non include lo spazio per virare, a meno che, al momento in cui la sua rotta sia di virare, essa è ingaggiata sopravvento e interna rispetto all'altra barca e che dopo la sua virata raggiungerà la boa. Questo è vero sia che le barche erano ingaggiate nella zona oppure no.

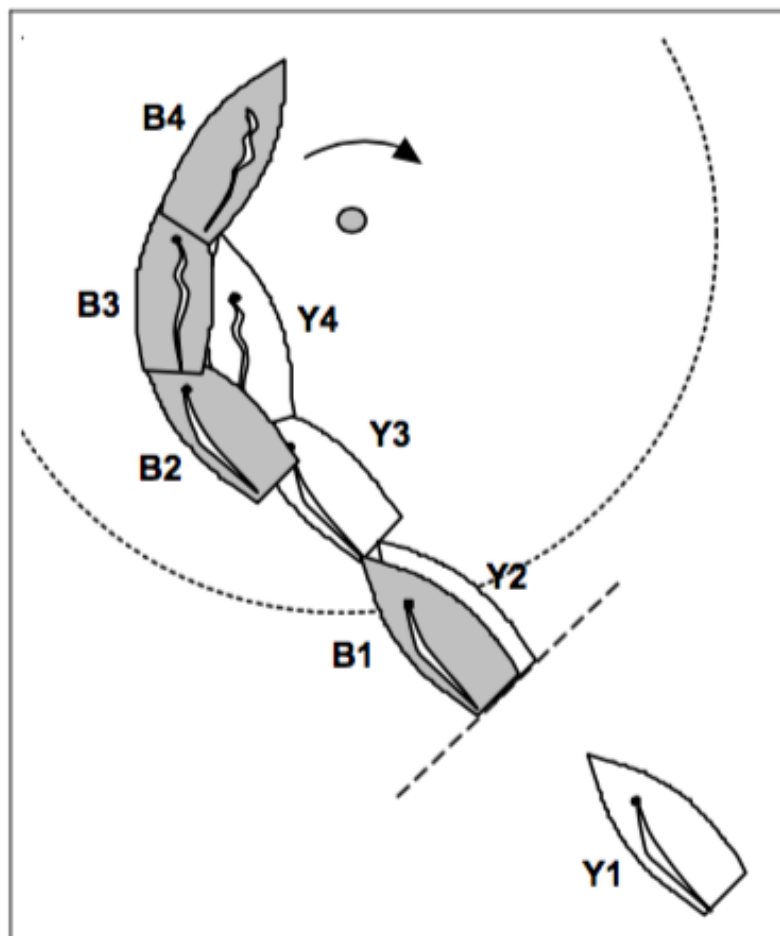
Se il contatto si verifica quando una barca interna sopravvento vira, il contatto può essere prova che la barca esterna non ha dato alla barca interna lo spazio che aveva bisogno per virare.

TR CALL E3

Regola 13 **Mentre si sta virando**
Regola 16 **Cambiare rotta**
Regola 18.1 **Quando si applica la regola 18**

Domanda

B mure a dritta, entra nella zona di una boa al vento da lasciare a dritta, mezza lunghezza libera dalla prua di Y e leggermente sottovento. Alla boa B orza e vira. Y orza per girare la boa e come risultato provoca un contatto con B mentre Y è ancora mure a dritta. B protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta

Penalizzare Y.

Quando B passa la posizione di prua al vento, le barche sono su mure differenti di bolina e pertanto non si applica più nessuna parte della regola 18. Y diventa barca con diritto di rotta, soggetta alla regola 16.

Sempre che B si fosse tenuta discosta da Y, se Y non avesse cambiato rotta dopo che B ha passato la posizione di prua al vento, allora Y non avrebbe concesso spazio a B per tenersi discosta, infrangendo la regola 16.1.

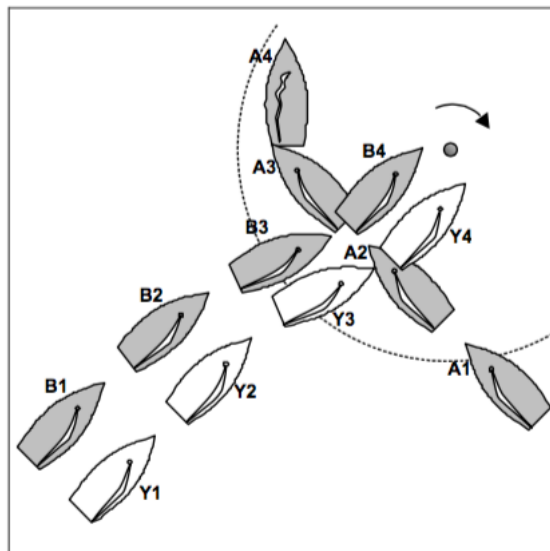
TR CALL E4

Regola 11	Sulle stesse mure, ingaggiate
Regola 18.2(b)	Dare spazio alla boa
Regola 19.2(b)	Dare spazio ad un ostacolo
Regola 20	Spazio per virare ad un ostacolo
Definizioni	Ostacolo

Domanda

B e Y si stanno avvicinando ad una boa al vento da lasciare a dritta, ingaggiate ed affiancate, mure a sinistra. Y sottovento è sulla lay-line. B è in rotta di collisione con la barca A della sua squadra che è mure a dritta. B urla a Y per avere spazio per passare a poppa di A. Y le concede spazio, ma come risultato è obbligata a passare la boa dalla parte sbagliata. Y protesta.

Quale dovrà essere la risposta?



Risposta

Nessuna penalità.

Rispetto alla boa al vento Y è barca interna ed ha diritto di passare prima di B, cosicché B deve tenersi discosta da Y e dare ad essa spazio per girare la boa. Y e B devono tenersi discoste da A che è ostacolo per entrambe. Nella posizione 2 Y e B sono barche in procinto di passare A dalla stessa parte, così si applica la regola 19.2(b). Y è barca esterna con diritto di rotta e deve dare a B spazio per passare a poppa di A.

Una volta che Y ha dato a B spazio per passare a poppa di A, l'obbligo di B è di continuare a tenersi discosta da Y e darle spazio alla boa. Poiché Y non è in grado di passare la boa dalla parte giusta, l'unico obbligo di B è quello di tenersi discosta, cosa che essa fa.

La regola 20, Spazio per virare ad un ostacolo, non si applica quando Y e B incontrano A, poiché Y non deve fare una modifica sostanziale di rotta per evitare A.

TR CALL E5

Regola 11 **Sulle stesse mure, ingaggiate**

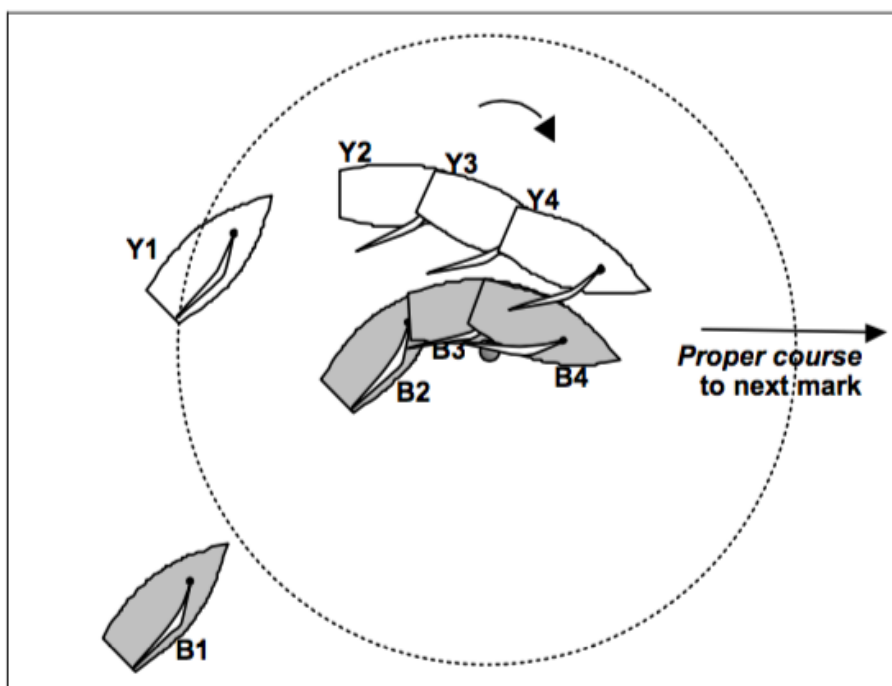
Regola 18.2 **Dare spazio alla boa**

Regola 21 **Esoneri**

Regola 64.1(a) **Penalità ed esoneri**

Domanda

Y raggiunge la zona di una boa al vento da lasciare a dritta leggermente sopra la lay-line e libera dalla prua di B. Entrambe le barche sono mure a sinistra. Il prossimo lato è un lasco stretto. Y si ferma a una lunghezza e mezza sopravvento ed allineata con la boa. La barca B sulla lay-line di sinistra cerca di portarsi fra Y e la boa, ma Y poggia per "chiudere la porta". B entra in contatto con Y e la boa, e protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta

Penalizzare Y. Quando Y entra nella zona è libera dalla prua di B e ha diritto a spazio alla boa per la regola 18.2(b). Lo spazio alla boa include lo spazio per girare la boa come necessario per compiere il percorso e, quando B si ingaggia interna con Y, la regola 18.2(c)(2) richiede che B dia anche a Y lo spazio per percorrere la sua giusta rotta. Dopo la posizione 2, Y chiaramente poggia più di quanto sarebbe necessario per percorrere la sua giusta rotta verso la boa successiva.

Dopo che B diventa ingaggiata sottovento a Y, Y deve tenersi discosta, ma non lo fa e infrange la regola 11. Y non è esonerata dalla regola 21(a) poiché non sta navigando dentro lo spazio alla boa a cui ha diritto.

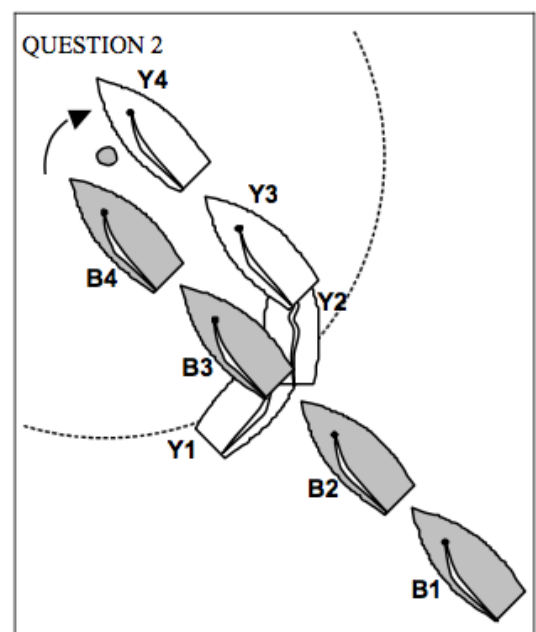
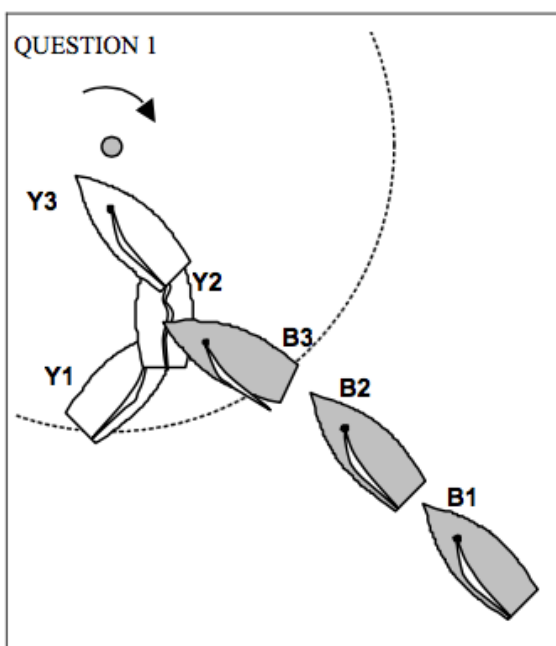
B infrange la regola 31 ma non lo avrebbe fatto se Y si fosse tenuta discosta. B è esonerata per la regola 64.1(a).

TR CALL E6

- Regola 11** **Sulle stesse mure, ingaggiate**
Regola 12 **Sulle stesse mure, non ingaggiate**
Regola 18.2 **Dare spazio alla boa**
Regola 18.3 **Virare nella zona**

Domanda 1

Y si avvicina mure a sinistra ad una boa al vento da lasciare a dritta e completa una virata entro la zona, libera dalla prua di B. Dopo che Y si è messa su una rotta di bolina stretta, B poggia per evitarla. B protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta 1

Nessuna penalità.

Nella posizione 3 Y completa la sua virata e non infrange le regole 13 o 15. La boa deve essere lasciata a dritta quindi la regola 18.3 non si applica. Y diventa libera dalla prua e B deve tenersi discosta per la regola 12, cosa che fa.

Domanda 2

Y si avvicina mure a sinistra ad una boa al vento da lasciare a dritta. Y passa la posizione di prua al vento all'interno della zona e diventa libera dalla prua di B e poi immediatamente ingaggiata sopravvento a B. B è sulla layline e non dà a Y spazio alla boa, costringendo Y a passare dalla parte sbagliata della boa. Y protesta. Quale dovrà essere la risposta?

Risposta 2

La boa deve essere girata a dritta, quindi non si applica la regola 18.3. B ha diritto di rotta tutto il tempo, ma quando le barche diventano ingaggiate mentre Y è soggetta alla regola 13, la regola 18.2(a) richiede che B dia spazio alla boa a Y se è in grado di farlo dal momento in cui è iniziato l'ingaggio. Vedi regola 18.2(f)

Se B è in grado di dare spazio alla boa dopo che Y si è ingaggiata, come mostra il diagramma, penalizzare B per infrazione alla regola 18.2(a).

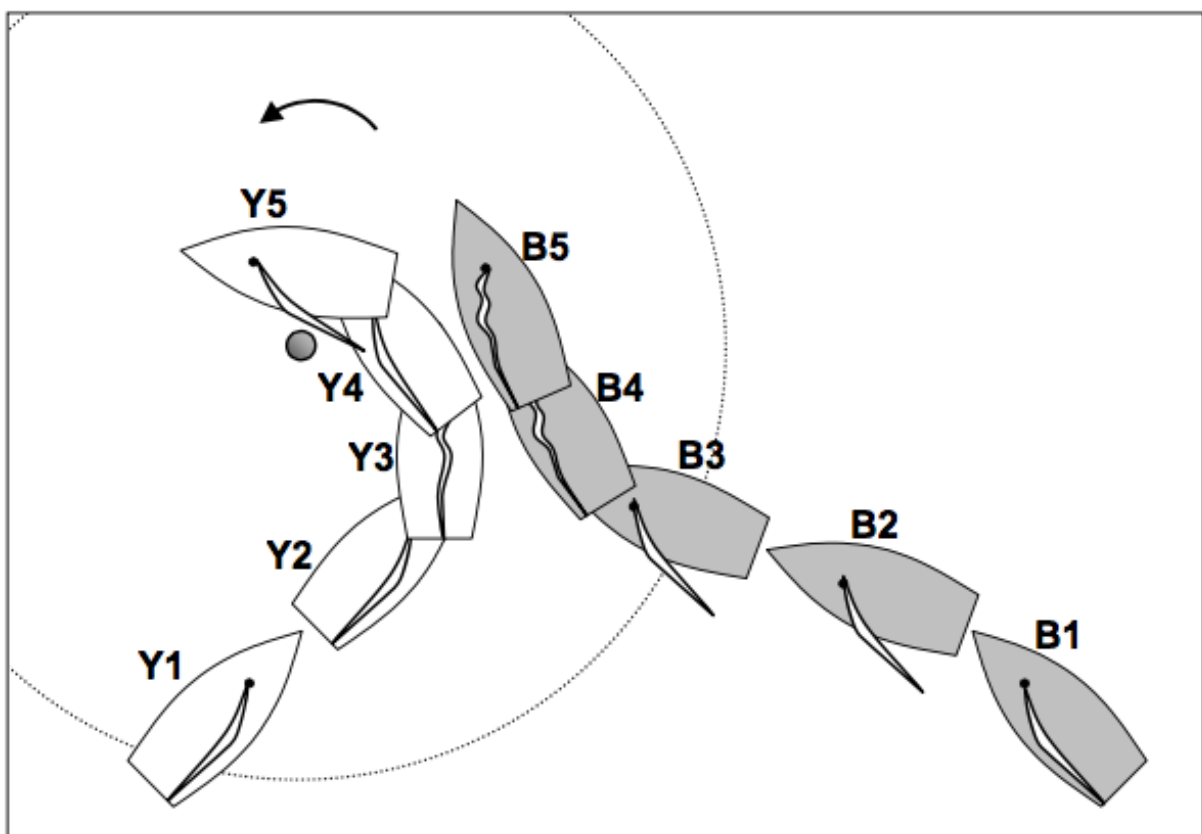
Se B non è in grado di dare spazio alla boa, si applica la regola 18.2(f) e B non infrange alcuna regola. La regola 11 richiede che Y si tenga discosta, cosa che fa. Nessuna penalità

TR CALL E7

Regola 16.1	Cambiare rotta
Regola 18.3	Virare nella zona
Regola 31	Toccare una boa
Definizioni	Raggiungere

Domanda

Y mure a sinistra e B mure a dritta si stanno avvicinando a una boa al vento da lasciare a sinistra. B poggia e di conseguenza Y non è più in grado di tenersi discosta da B passandole a poppa. Y passa la posizione di prua al vento nella zona davanti e sottovento a B che stava raggiungendo la boa. Dopo che Y ha completato la virata, passa vicino alla boa e B deve orzare e navigare sopra la bolina stretta per evitare Y. B protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta

Quando B cambia rotta la regola 16.1 esige che dia a Y spazio per tenersi discosta, incluso, in questa situazione, lo spazio per ottemperare agli obblighi della regola 18.3(a) e della regola 31.

Se Y non risponde prontamente, ma sarebbe stata in grado di navigare verso la parte sbagliata della boa senza toccarla se l'avesse fatto, penalizzare Y per infrazione alla regola 18.3(a).

Se Y risponde prontamente alla modifica di rotta di B ma non è in grado di virare e passare la boa dalla parte sbagliata, allora Y ha diritto a spazio per ottemperare alle regole 18.3(a) e 31. B orza e dà a Y spazio. Nessuna penalità. Se B avesse mantenuto la rotta che stava percorrendo nella posizione 1, Y avrebbe dovuto tenersi discosta da B e, se avesse virato, rispettare la regola 18.3.

Quando una barca con diritto di rotta cambia la rotta e crea così una situazione che causerà una violazione di una regola da parte dell'altra barca, infrange la regola 16.1 se mantiene questa rotta. Tuttavia può cambiare nuovamente rotta per ottemperare alla regola 16.1, nel qual caso nessuna barca infrange una regola. Vedi anche TR CALL B4

TR CALL 8: Chiamata ritirata per revisione

TR CALL E9

Regola 18.2	Dare spazio a una boa
Definizioni	Spazio alla boa
Domanda	Spazio

Domanda

Le barche A, Y e B si stanno avvicinando a una boa ingaggiate, con A che deve dare spazio alla boa a Y e Y che deve dare spazio alla boa a B. La regola 18.2 richiede che A dia a Y abbastanza spazio per permetterle di dare spazio alla boa a B, compreso lo spazio per B per navigare verso la boa?

Risposta

Affermativo

Il paragrafo (a) della definizione Spazio alla boa include "lo spazio per navigare verso la boa quando la sua giusta rotta è navigare vicino ad essa". Con poche eccezioni, come ad esempio in alcuni passaggi di boa, la giusta rotta di B è navigare vicino alla boa; la definizione Spazio richiede che A dia a Y lo spazio necessario per rispettare i suoi obblighi verso B secondo le regole della Parte 2 e della regola 31. Pertanto, dal momento in cui inizia ad applicarsi la regola 18.2(a) o 18.2(b), A è tenuta a dare a Y lo spazio per dare a B lo spazio per navigare verso la boa.

TR CALL E10

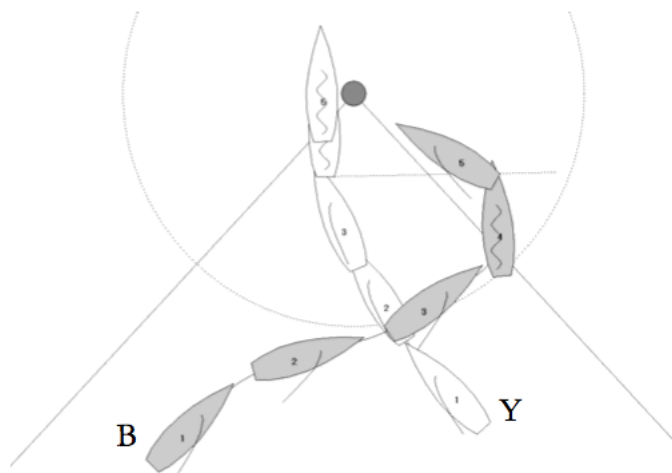
Regola 18.1 Quando si applica la regola 18)

Regola 18.2 Dare spazio alla boa

Regola D1.1(b) Modifica alla regola 18.2(b)

Domanda 1

Y mure a dritta e B mure a sinistra, entrambe di bolina stretta, si avvicinano alla boa al vento da lasciare a dritta. B poggia e passa a poppa di Y. Y orza lentamente e quasi si ferma prua al vento con la boa al traverso. Durante l'orzata di Y, B vira mure a dritta e poggia verso la boa. Y non concede spazio alla boa e B orza per evitare una collisione. B protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta 1

Quando Y entra nella zona, le barche sono su mure opposte su un'andatura di bolina e nessuna parte della regola 18 si applica. Quando B passa la prua al vento diventa ingaggiata interna a Y e acquisisce il diritto a spazio alla boa per la regola 18.2(a). Tuttavia si applica la regola 18.2(f) poiché l'ingaggio è stato creato da B virando sopravvento a Y.

Se Y non è in grado di dare spazio alla boa non è obbligata a darlo e perciò non infrange la regola 18.2(a). B si tiene discosta come da regola 11. Nessuna penalità.

Se Y ha la possibilità di dare spazio alla boa dopo che B diventa ingaggiata, penalizzare Y per infrazione alla regola 18.2(a)

Domanda 2

La risposta sarebbe diversa se Y fosse libera dalla prua quando B passa la prua al vento?

Risposta 2

Sì, si applica la regola D1.1(b) e B non ha diritto a spazio alla boa. Orzando B si tiene discosta. Nessuna penalità

Domanda 3

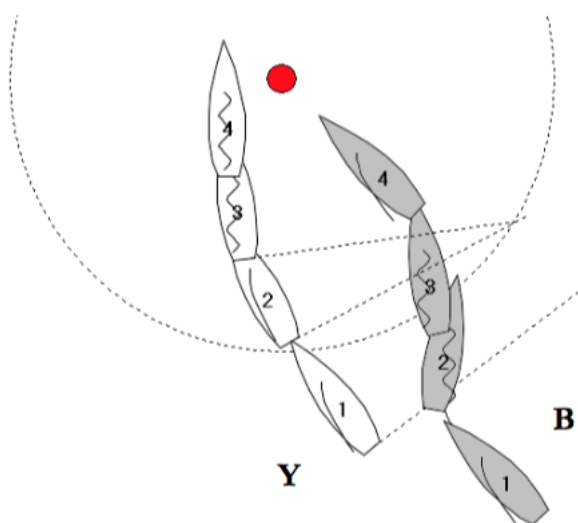
Le risposte 1 e 2 sarebbero diverse se B avesse completato la sua virata fuori dalla zona?

Risposta 3

No, purché Y sia nella zona in quel momento.

Domanda 4

Y raggiunge la zona della boa al vento da lasciare a dritta libera dalla prua di B. Entrambe le barche sono mure a dritta. Y orza lentamente e quasi si ferma vicino alla boa. B orza e passa la prua al vento e poi passa nuovamente la prua al vento ritornando mure a dritta. Quando B passa la prua al vento la seconda volta è ingaggiata sopravvento a Y. Y deve dare a B spazio alla boa?



Risposta 4

No. B deve dare a Y spazio alla boa. Nella posizione 1 Y entra nella zona libera dalla prua di B. Perciò si applica la regola 18 e B deve dare spazio alla boa per la regola 18.2(b). Quando passa la prua al vento su mure a sinistra nella posizione 2, la regola 18 non si applica più poiché le barche sono su mure opposte su un'andatura di bolina, vedi regola 18.1(a). Quando B passa ancora la prua al vento nella posizione 3, le barche sono di nuovo sulle stesse mure e quindi si applica la regola 18.

Poiché Y era libera dalla prua quando ha raggiunto la zona nella posizione 1, la regola 18.2(b) richiede che da quel momento l'altra barca le dia spazio alla boa. Questo obbligo rimane in vigore a condizione che:

- 1) la regola 18 si applichi, e
- 2) la regola 18.2(b) cessi di applicarsi per qualunque delle condizioni contenute nella regola 18.2 (d).

Quindi quando le barche sono ancora entrambe mure a dritta e la regola 18 si applica nuovamente, la regola 18.2(b) richiede di nuovo che B dia spazio alla boa a Y.

TR CALL E12

Regola 11 **Sulle stesse mure, ingaggiate**

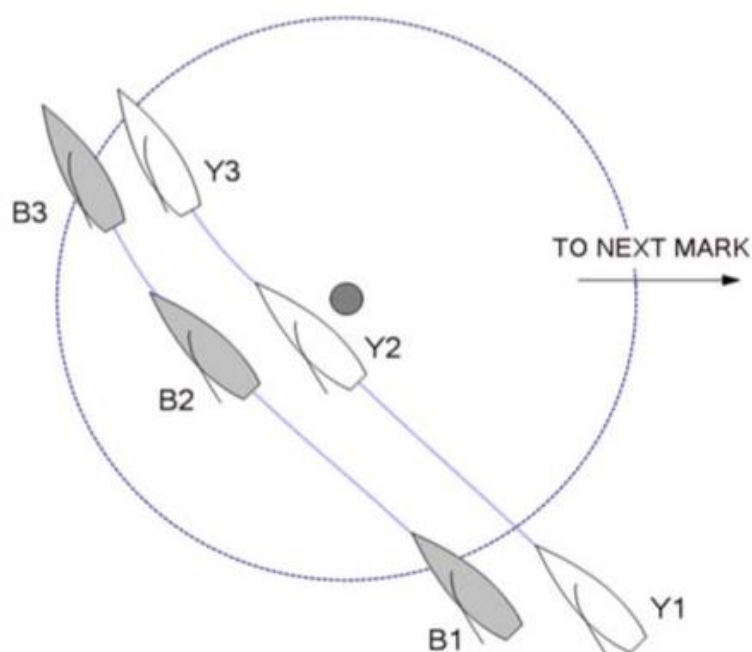
Regola 16.1 **Cambiare rotta**

Regola 18.2 **Dare spazio alla boa**

Definizione **Spazio alla boa**

Domanda

B e Y si stanno avvicinando alla boa al vento da lasciare a dritta. All'entrata nella zona B è ingaggiata esterna a Y e le deve dare spazio alla boa. B lo fa, incluso dare a Y lo spazio per virare alla boa. Nella posizione 3 B orza leggermente dando comunque a Y spazio per tenersi discosta. Y risponde quanto basta per tenersi discosta, ma non ha più spazio sufficiente per poter virare. Y protesta. Qual è la risposta



Risposta

Nessuna penalità. Lo spazio alla boa include per Y lo spazio per virare perché è ingaggiata interna sopravvento a B. L'obbligo di B di dare spazio alla boa cessa quando B ha dato a Y "lo spazio per girare la boa come necessario per compiere il percorso" (vedi definizione Spazio alla boa). Nella posizione 3, B ha dato a Y lo spazio alla boa come richiesto e, di conseguenza, B non ha più l'obbligo di dare spazio alla boa ai sensi della regola 18.2(b). Y si è tenuta discosta come richiesto dalla regola 11.

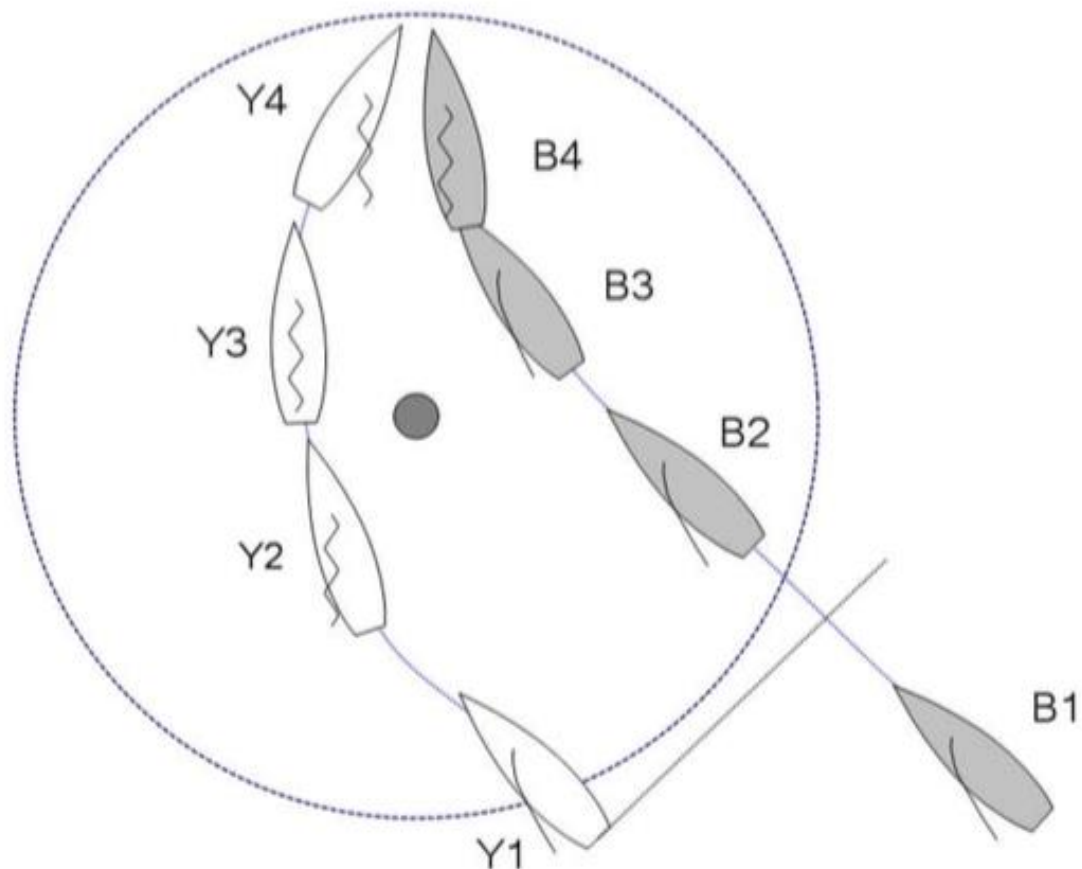
Quando lo spazio alla boa per una barca ingaggiata interna include lo spazio per virare e lei non vira, ma invece naviga chiaramente oltre il punto in cui aveva bisogno dello spazio per girare la boa come necessario per compiere il percorso, la barca esterna non è più obbligata a dare spazio per virare.

TR CALL E 13

Regola 11 **Sulle stesse mure, ingaggiate**
Regola 13 **Mentre si sta virando**
Regola 24.2 **Interferenza con un'altra barca**

Domanda 1

Y e B si stanno avvicinando ad una boa al vento da lasciare a dritta. Y è libera dalla prua quando entra nella zona. B lascia la boa a sinistra. Y passa la posizione di prua al vento ma non è in grado di poggiare su una rotta di bolina stretta a causa della presenza di B. Y protesta. Quale sarà la chiamata?



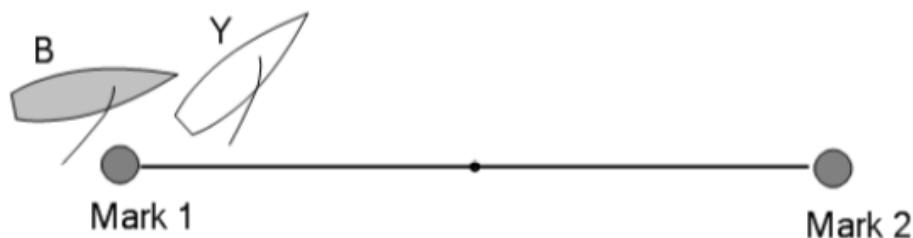
Risposta 1

Penalizzare entrambe le barche, B per infrazione alla regola 24.2 e Y per infrazione alla regola 13. Quando si applica la regola 24 le regole della sezione A continuano ad essere applicate.

Y ha già passato la boa e si trova sul lato per la boa successiva. B deve ancora navigare verso la parte prescritta di questa boa per compiere il percorso. Pertanto sono su lati diversi del percorso.

Domanda 2

Y ha girato la boa e si trova sul lato successivo. B sta girando la boa. La regola 17 non si applica a Y. Y orza sopra la propria giusta rotta per rallentare. B protesta. Qual è la risposta?



Risposta 2

Nessuna penalità

Dato che entrambe le barche stanno navigando verso la boa successiva sono sullo stesso lato. Quindi Y non infrange la regola 24.2

Quando le barche stanno girando una boa dallo stesso lato richiesto, anche se una o entrambe fanno un giro molto ampio, stanno navigando sullo stesso lato.

Dopo il segnale di partenza, una barca che passa il lato sbagliato di una boa non si trova sullo stesso lato di percorso di una barca che sta passando la boa sul lato richiesto.

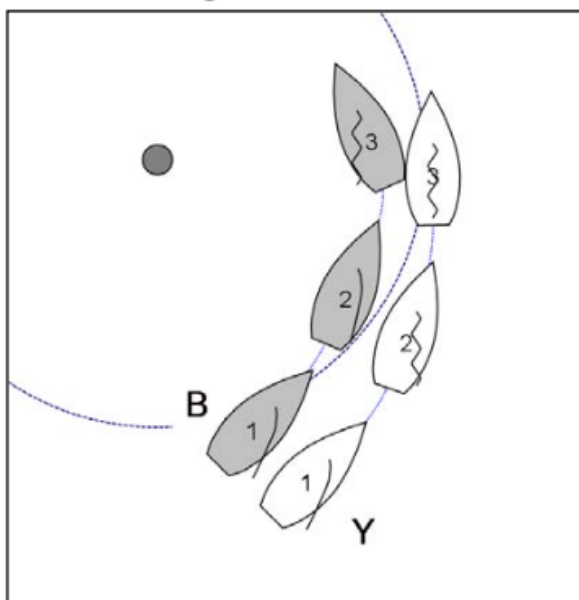
TR CALL E14

Regola 13	Mentre si sta virando
Regola 18.1	Quando si applica la regola 18
Regola 18.2	Dare spazio alla boa
Regola 18.3	Virare nella zona
Regola 18.1	Esoneri
Definizione	Spazio alla boa

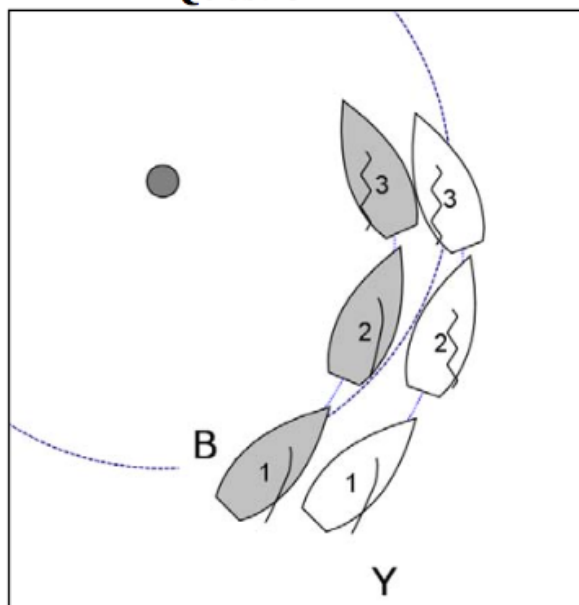
Domanda 1

B e Y, ingaggiate mure a sinistra, entrano nella zona di una boa al vento da lasciare a sinistra. Entrambe le barche sono di bolina stretta e B si sta tenendo discosta da Y. B orza per virare e dopo aver passato la prua al vento si verifica un contatto tra le barche. Y protesta. Quale deve essere la risposta?

Question 1



Question 2



Risposta 1

Penalizzare Y

Dal momento in cui una delle barche entra nella zona si applica la regola 18 e Y deve dare a B spazio alla boa per la regola 18.2(b). Poiché B è ingaggiata interna sopravvento a Y e potrebbe raggiungere la boa dopo aver virato, lo spazio alla boa include lo spazio per virare.

Anche se la regola 18 cessa di essere applicata dopo che B passa la prua al vento, poiché le barche sono ora di bolina su mure opposte, il contatto conseguente mostra che prima che B passasse la prua al vento, Y non le aveva dato spazio alla boa.

Y infrange la regola 18.2(b). B è esonerata per la regola 21 dall'infrazione alla regola 13, regola della Sezione A.

Domanda 2

La situazione è la stessa eccetto che il contatto avviene mentre entrambe le barche sono soggette alla regola 13.

Risposta 2

Penalizzare Y

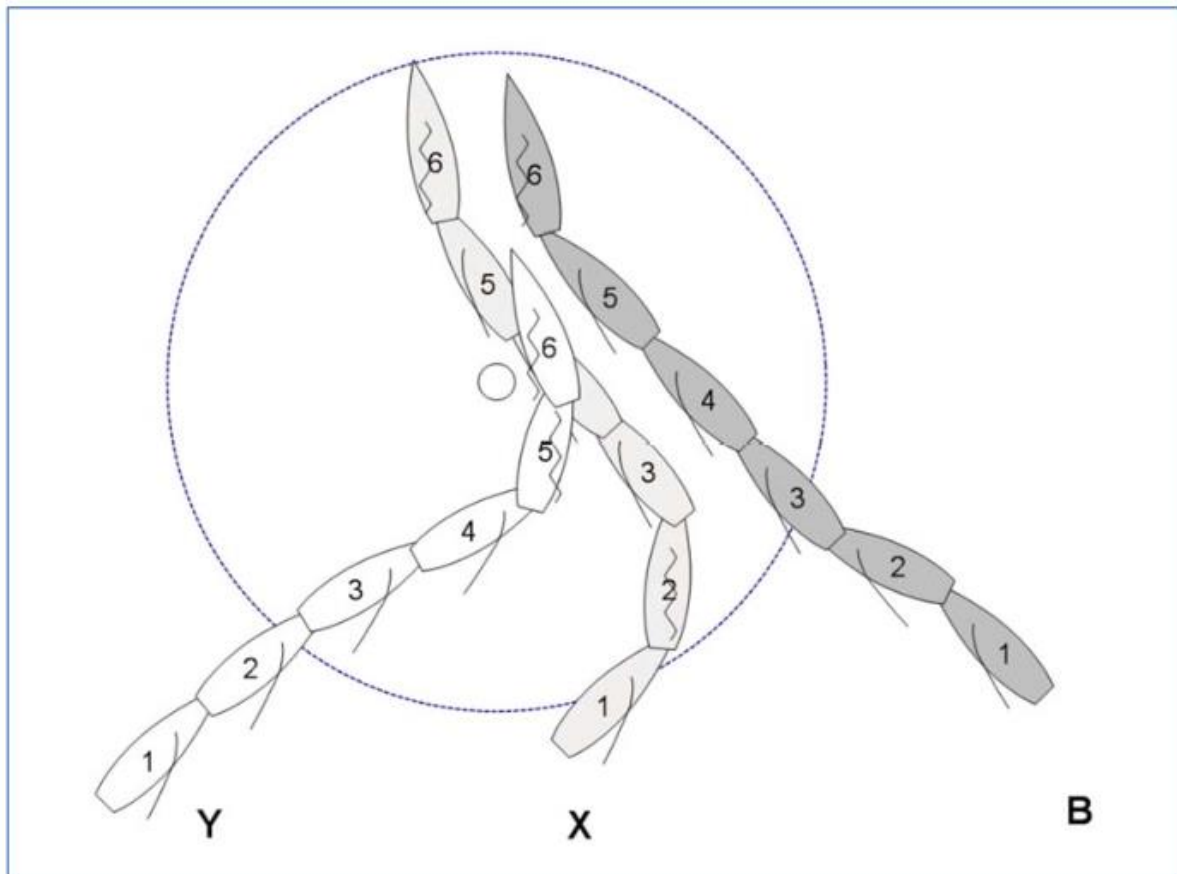
Dopo la posizione 2, Y deve dare a B spazio per virare poiché B può raggiungere la boa dopo aver virato. Y non dà spazio e infrange la regola 18.2(b). Vedi risposta 1 e l'ultimo paragrafo della definizione di Spazio alla boa. B si trova a sinistra di Y mentre entrambe le barche stanno virando e infrange la regola 13. Tuttavia, poiché sta navigando all'interno dello spazio alla boa a cui ha diritto, è esonerata per la regola 21(a).

TR CALL E15

Regola 18.3 Virare nella zona

Domanda

Tre barche si stanno avvicinando ad una boa al vento da lasciare a sinistra. X vira all'interno della zona sottovento alla barca B. Entrambe le barche continuano a navigare di bolina stretta. Dopo aver passato la boa, X orza su B per consentire al compagno di squadra Y di girare la boa all'interno di B. B si tiene discosta e protesta. Quale dovrebbe essere la chiamata?



Risposta

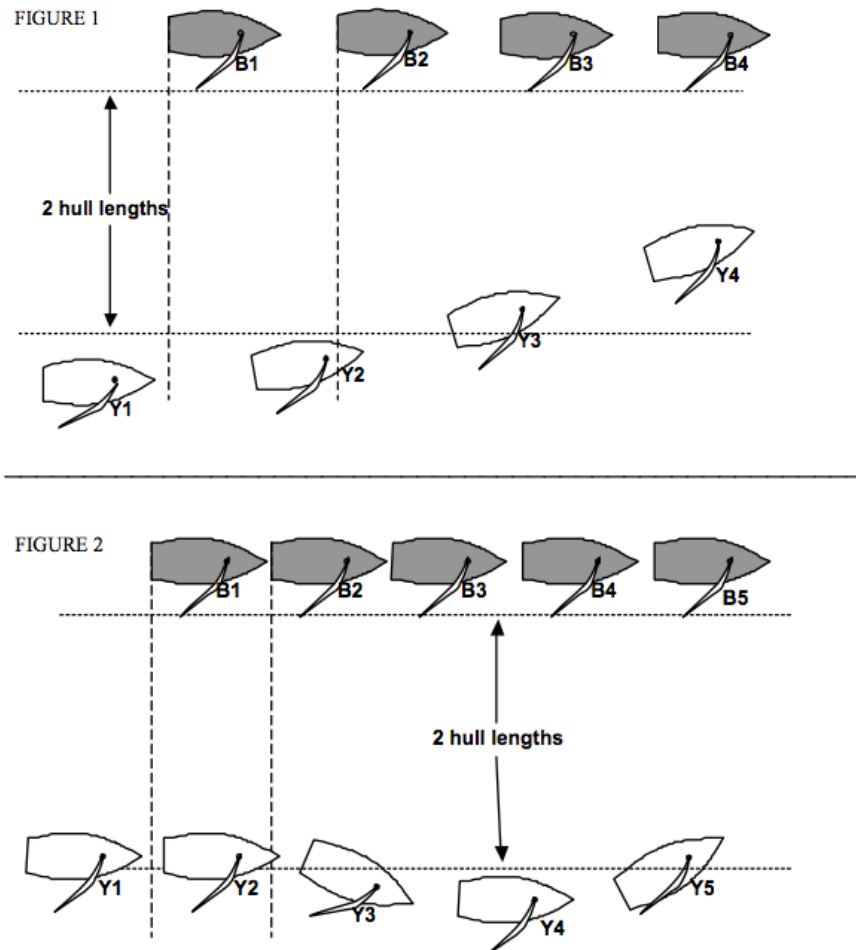
Penalizzare X. Quando X passa la prua al vento da mure a sinistra a mure a dritta all'interno della zona e sta quindi raggiungendo la boa, è sulle stesse mure di B che era mure a dritta da quando è entrata nella zona. Pertanto la regola 18.3 si applica tra di loro. Dopo che entrambe le barche hanno superato la boa, X orza e fa in modo che B navighi sopra la bolina stretta per evitare il contatto. Sebbene la regola 17 non si applichi a X, X infrange la regola 18.3(a) che si applica fintanto che una delle due barche è ancora nella zona (vedi regola 18.1).

TR CALL F1

Regola 17 Sulle stesse mure, giusta rotta

Domanda

In quali circostanze Y può stabilire un ingaggio da sottovento dalla posizione di libera dalla poppa ed ancora avere il diritto a navigare oltre la propria giusta rotta?



Risposta

Figura 1: L'ingaggio è stabilito quando le barche sono distanti più di due lunghezze. La Regola 17 non si applica a Y ed essa ha il diritto di navigare oltre la propria giusta rotta.

Figura 2: L'ingaggio è stabilito quando le barche sono distanti meno di due lunghezze. Y non può navigare oltre la propria giusta rotta fintanto che le barche rimangono a quella distanza fra di loro. Comunque se Y si porta ad oltre due lunghezze da X senza interrompere l'ingaggio, essa non ha più limitazioni alla propria giusta rotta ed ha il diritto di navigare oltre la propria giusta rotta.

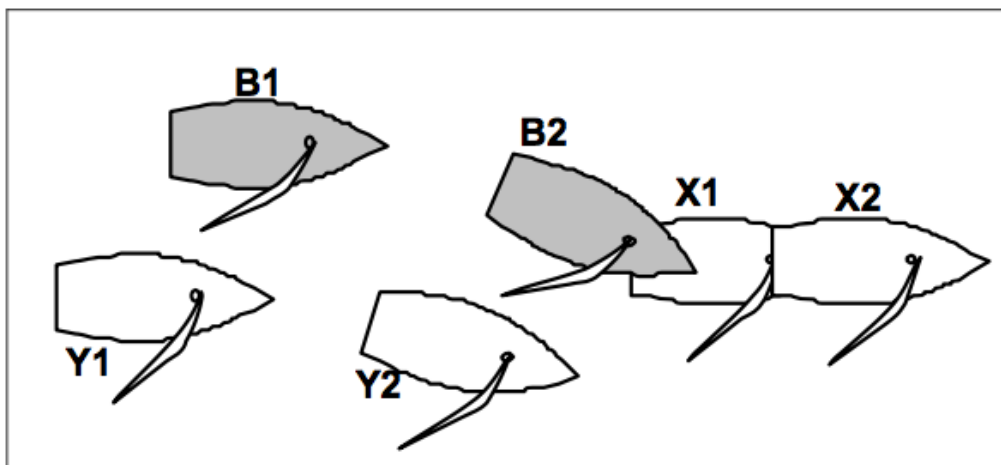
La distanza fra le barche viene misurata fra i punti più vicini dello scafo, equipaggio ed attrezzature in posizione normale.

TR CALL F2

Regola 11	Sulle stesse mure, ingaggiate
Regola 12	Sulle stesse mure, non ingaggiate
Regola 19.1	Quando si applica la regola 19
Regola 19.2	Dare spazio a un ostacolo
Regola 21	Esoneri
Definizioni	Ostacolo

Domanda 1

Tre barche, Y, X e B sono al lasco in giusta rotta. Y è circa due lunghezze direttamente dietro la poppa di X. B è ingaggiata sopravvento a Y e indietro di mezza lunghezza. X rallenta, con l'intenzione di orzare su B. B grida per avere spazio per passare sottovento a X e poggia costringendo Y a dover poggiare per evitarla. Y protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta 1

Penalizzare B.

X è barca con diritto di rotta ed è pertanto un ostacolo per B e Y. Poiché Y è barca con diritto di rotta rispetto a B, Y può scegliere di passare X da qualsiasi parte. B deve tenersi discosta da Y, ma se Y sceglie di passare sottovento deve dare a B spazio tra essa e X. Quando B poggia tra le posizioni 1 e 2 non si tiene discosta quale barca al vento ed infrange la regola 11.

Domanda 2

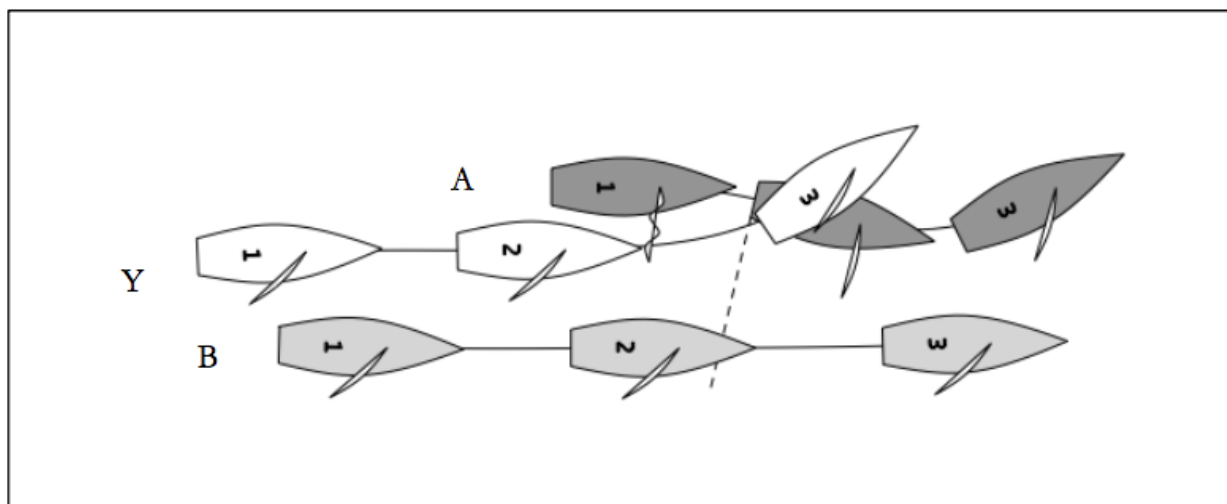
La risposta sarebbe stata la stessa se Y stava tenendo una rotta per passare sottovento a X?

Risposta 2

Negativo. Se nella posizione 1 Y stava navigando su una rotta per passare sottovento a X, nel momento in cui B aveva bisogno di passare sottovento a X, Y era barca esterna e doveva dare a B spazio secondo la regola 19.2(b). Se non lo fa penalizzare Y. B è esonerata per la regola 21 dall'infrangimento alla regola 11 mentre stava navigando nello spazio cui aveva diritto per la regola 19.2.

Domanda 3

B e Y stanno navigando su un lato al lasco e si stanno avvicinando ad A, che si muove lentamente. La prua di Y è circa mezza lunghezza dietro la prua di B che sta seguendo una rotta per passare sottovento ad A. Nella posizione 1, Y chiama spazio per passare sottovento ad A. Nella posizione 2, B si ingaggia sottovento ad A e non c'è più spazio per Y per passare tra di loro. Y orza per tenersi discosta da A e protesta. Quale dovrebbe essere la risposta?

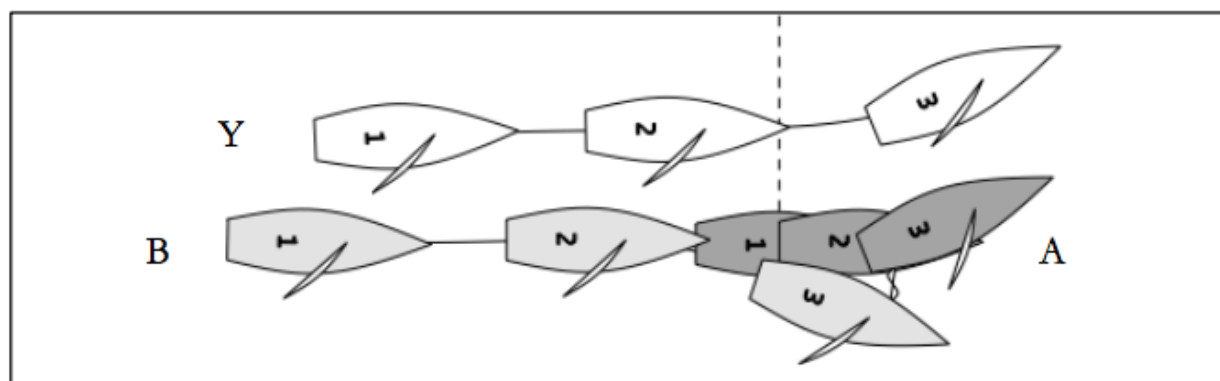


Risposta 3

Nessuna penalità. Quando, dopo la posizione 1, le barche B e Y si trovano all'ostacolo A, la regola 19 richiede che la barca esterna B dia alla barca interna Y spazio tra B e A. Tuttavia nella posizione 2 B non ha più il dovere di tenersi discosta da A e, di conseguenza, A non è più un ostacolo. Poiché A non è un ostacolo la regola 19 non si applica più tra B e Y, e B non è quindi più obbligata a dare a Y spazio per passare sottovento ad A. Y si tiene discosta da B e A come richiesto rispettivamente dalle regole 11 e 12,

Domanda 4

Simile alla domanda 3, con la differenza che la prua di Y è circa mezza lunghezza più avanti della prua di B che è su una rotta diretta verso lo specchio di poppa di A. Nella posizione 2, Y diventa ingaggiata sopravvento ad A. Poco dopo, B poggia e passa sottovento ad A. X protesta. Quale dovrebbe essere la risposta?



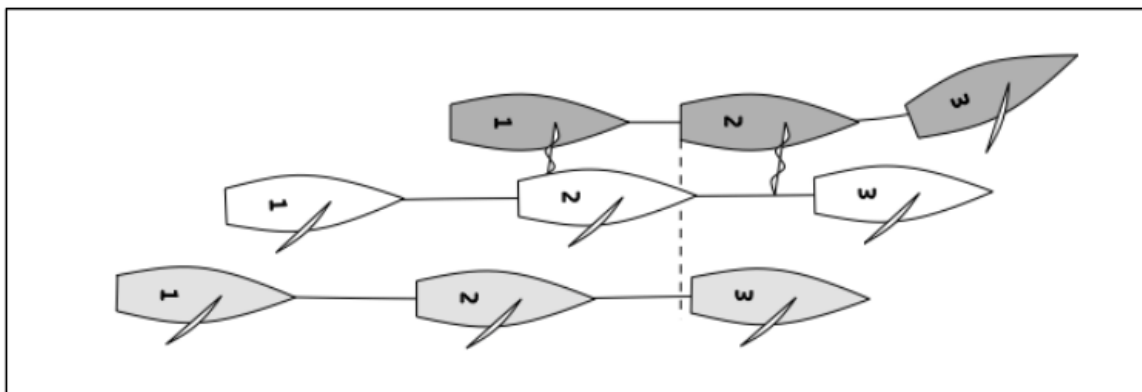
Risposta 4

Nessuna penalità. La regola 19 inizia ad applicarsi tra le posizioni 1 e 2 quando B e Y sono all'ostacolo A. La regola 19.1 (a) dà a B il diritto di scegliere da quale parte passare l'ostacolo. Nel momento in cui la regola 19 inizia ad essere applicata, né B né Y si trovano all'esterno o all'interno rispetto ad A, e quindi la regola 19.2(b) non è applicabile.

Nella posizione 2 Y diventa ingaggiata sopravvento ad A. Y è ora la barca esterna, e deve dare spazio a B per navigare tra lei e l'ostacolo secondo la regola 19.2(b), se B sceglie di farlo. Comunque, B sceglie di andare sottovento ad A. Quando B si ingaggia sottovento ad A, B diventa un ostacolo per Y ed A e, di conseguenza, Y deve dare ad A spazio tra lei e B. Y dà ad A spazio come richiesto dalla regola 19.2(b) e si tiene discosta da essa come richiesto dalla regola 11.

Domanda 5

Simile alla domanda 4, eccetto che B e Y stanno tenendo una rotta per passare sottovento ad A. Nella posizione 2, Y si ingaggia sottovento ad A. A orza per tenersi discosta e protesta. Quale dovrebbe essere la risposta?



Risposta 5

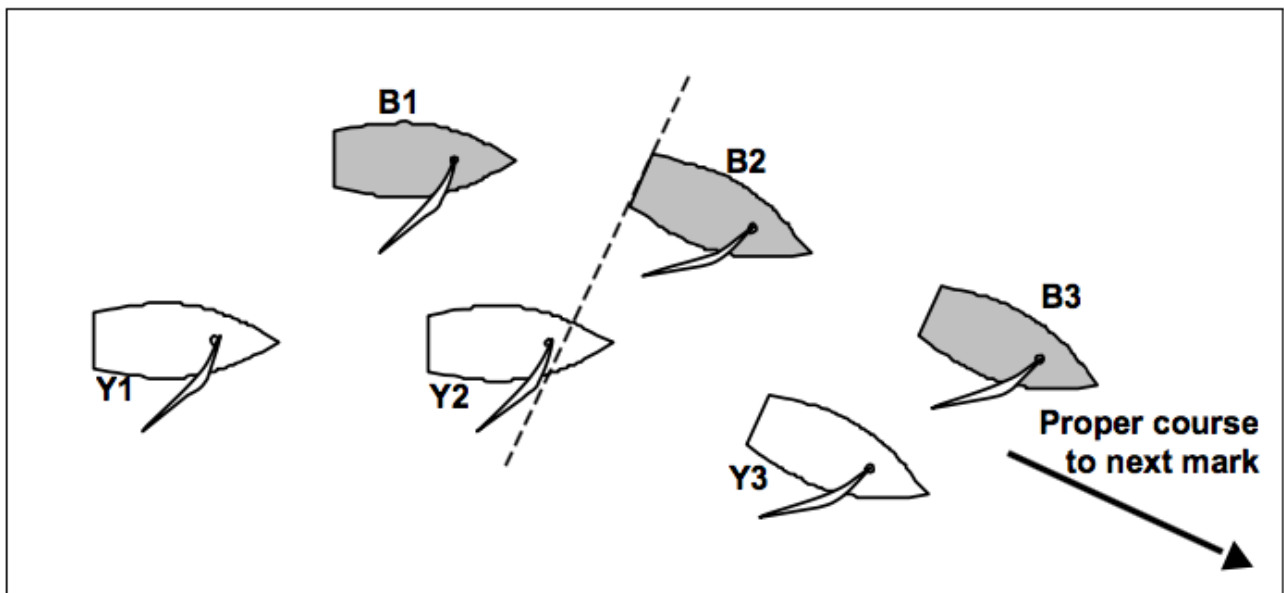
Nessuna penalità. B e Y stanno seguendo la giusta rotta e quindi non infrangono la regola 17. Nella posizione 1 Y si tiene discosta da B come richiesto dalla regola 11. Nella posizione 2 Y diventa ingaggiata sottovento di A. B è ora un ostacolo per Y e A. Come barca esterna, A deve dare spazio a Y tra lei e B, a condizione che sia in grado di farlo dal momento in cui è iniziato l'ingaggio. A deve anche tenersi discosta da Y secondo la regola 11. A dà spazio e si tiene discosta orzando.

TR CALL F3

Regola 17 Sulle stesse mure, giusta rotta

Domanda

Y e B sono al lasco, ambedue oltre le loro giuste rotte, con B di poco libera dalla prua ed una lunghezza al vento di Y. B poggia e così le barche si ingaggiano. Y prontamente poggia su una giusta rotta. X protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta

Nessuna penalità. Non appena le barche si ingaggiano entra in vigore la regola 17. Da quel momento in avanti, Y deve navigare non più alto della propria giusta rotta dalla posizione in cui si trovava quando l'ingaggio è iniziato (posizione 2) cioè essa deve navigare non più alto di una rotta che dovrebbe tenere se navigasse in assenza di B dalla posizione 2 per raggiungere la prossima boa nel più breve tempo possibile. Poggiando prontamente Y si attiene alla regola. La risposta è la stessa se l'ingaggio è stabilito da Y che naviga più veloce di B che sta poggiando.

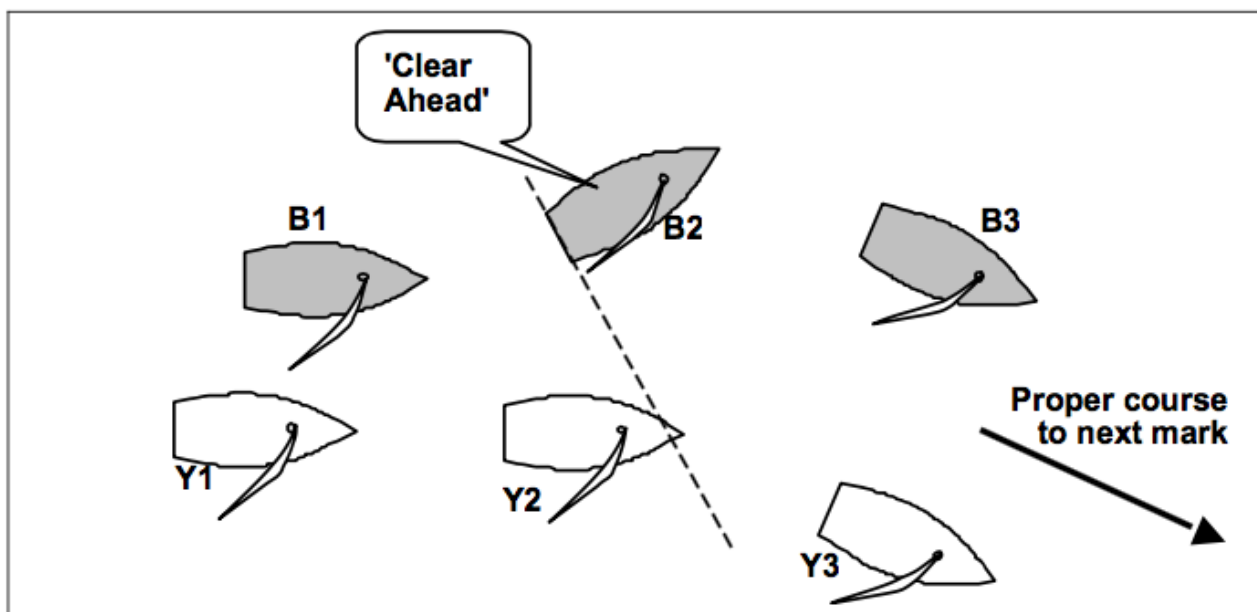
Una barca non ha obblighi di essere sulla propria giusta rotta in anticipo rispetto agli obblighi di una giusta rotta che non esiste ancora. Una nuova richiesta di navigare su una giusta rotta si applica da quel momento e dalla posizione in cui la barca si trova in quel momento.

MR CALL F4

Regola 11 **Sulle stesse mure, ingaggiate**
Regola 17 **Sulle stesse mure, giusta rotta**

Domanda

B e Y sono al lasco, ambedue oltre la propria giusta rotta. Esse sono ingaggiate e Y ha il diritto di navigare oltre la propria giusta rotta. B orza, cercando di diventare libera dalla prua. Allora, credendo erroneamente di essere libera dalla prua grida: "Libera dalla prua". Y poggia su una giusta rotta e protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta

Nessuna penalità. Il grido di B riguardo a quello che crede essere vero non ha nessuna rilevanza con le regole. Poiché B non è libera dalla prua, Y non ha nessun obbligo di poggiare su una giusta rotta.

Se Y non poggia, allora B può protestare; nelle circostanze qui descritte gli arbitri dovranno nuovamente segnalare: nessuna penalità.

Se B avesse poggato e causato un contatto, allora avrebbe infranto la regola 11 sia che avesse oppure no interrotto l'ingaggio.

TR CALL G1

Definizioni

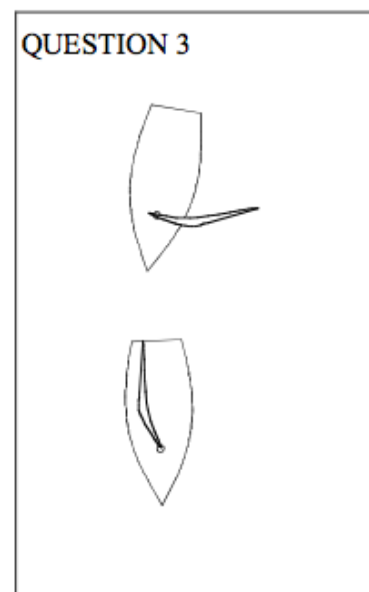
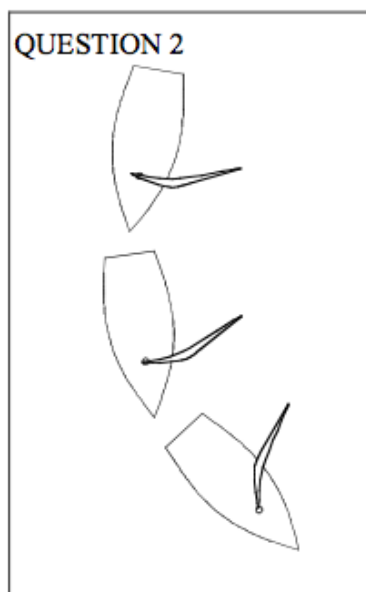
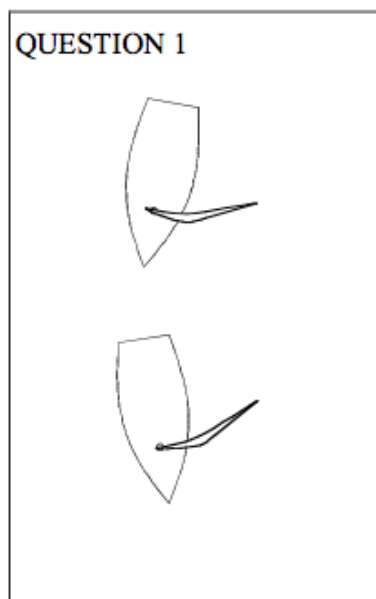
Al vento e sottovento

Definizioni

Mure a dritta, mure a sinistra

Domanda 1

Una barca che naviga in poppa mure a dritta poggia fino a quando è di strapoggia, con il vento che continua a riempire la randa, su quali mure è?



Risposta 1

La barca è mure a dritta. La definizione stabilisce che quando una barca sta navigando di strapoggia oppure di poppa piena, la sua parte sottovento è la parte sulla quale si trova la randa. Fino a quando la randa resta piena sulla parte sinistra, la parte sinistra è la parte sottovento. La barca è sulle mure corrispondenti alla sua parte al vento, cioè mure a dritta.

Domanda 2

La barca ora poggia ulteriormente con il boma ancora sporgente dalla sua parte sinistra, perché adesso il suo equipaggio lo sta forzando mentre il vento spinge indietro la sua randa. La barca su quali mure è ora?

Risposta 2

La barca è mure a sinistra. La barca ora non sta andando né di poppa piena e neppure di strapoggia, è pertanto sulle mure corrispondenti alla parte opposta rispetto al vento. In questo caso non c'è dubbio che questa parte sia il suo lato di dritta, pertanto la barca è mure a sinistra.

Domanda 3

Una barca mure a dritta poggia fino a quando punta direttamente di poppa e rallenta la sua velocità, il suo equipaggio tiene il boma lungo la linea centrale. Il

vento colpisce la parte sinistra della sua randa, benché questo sia indicato solo dalla sua balumina che si muove verso la parte di dritta.

La barca su quali mure è?

Risposta 3

La barca è mure a sinistra. Poiché sta navigando direttamente di poppa il suo lato sottovento è definito come la parte sulla quale si trova la randa. Questa parte è la parte di dritta, essa pertanto è mure a sinistra.

TR CALL G2

Regola 10

Su mure opposte

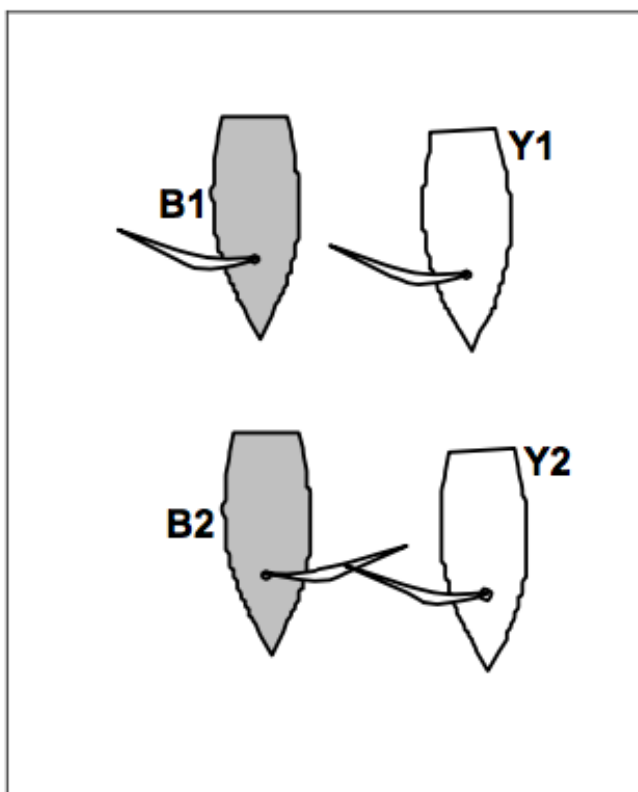
Regola 11

Sulle stesse mure, Ingaggiate

Domanda

Due barche, B e Y stanno navigando esattamente in filo di poppa entrambe mure a sinistra. B, barca sottovento, abbatte su mure a dritta senza cambiare rotta ed il suo boma colpisce quello di Y. Y protesta.

Quale dovrebbe essere la risposta?



Risposta

Penalizzare Y per infrazione alla regola 10.

Nella posizione 1 Y è obbligata dalla regola 11 a tenersi discosta. Dopo che B ha abbattuto, Y deve, secondo la regola 10, tenersi discosta. B non può aver infranto la regola 16.1 in quanto non ha cambiato rotta. Poiché Y si è tenuta discosta per tutto il periodo, la regola 15 non si applica a B. Nessuna regola dà a Y il diritto a spazio per tenersi discosta, quindi la regola 21 non si applica

TR CALL G3

Regola 17 **Sulle stesse mure, giusta rotta**

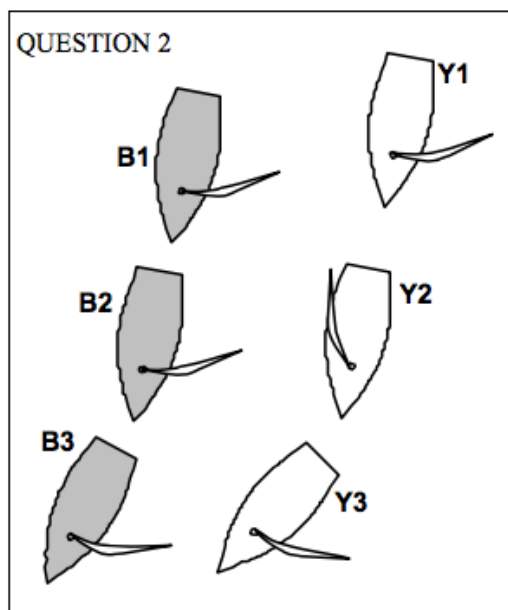
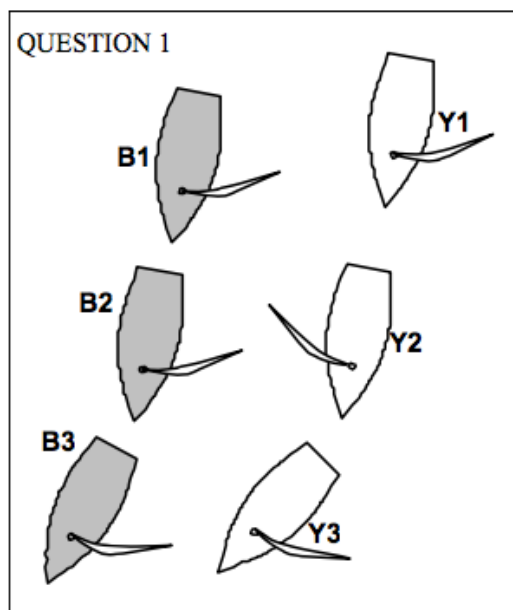
Definizioni **Sottovento ed al vento**

Definizioni **Ingaggio**

Definizioni **Mure a dritta o a sinistra**

Domanda 1

B e Y sono di lasco largo ingaggiate mure a dritta. Y è soggetta alla Regola 17. Senza cambiare rotta Y abbatte, lasciando che il suo boma si porti a dritta e la sua vela si riempie sulle nuove mure. Essa allora immediatamente riabbatte ed orza su B. B risponde all'orzata e protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta 1

Nessuna penalità. Poiché la vela di Y si riempie in una posizione di poppa dopo l'abbattuta, essa sta navigando di strapoggia e pertanto ha cambiato mure e la regola 17 non si applica più. Quando essa abbatte nuovamente mure a dritta, la regola 17 non si applica.

Domanda 2

Le circostanze sono le medesime eccetto che la prima abbattuta di Y è eseguita tirando il boma appena oltre la linea di mezzaria, spingendolo in modo tale che la vela si riempia sul nuovo lato e poi spingendo immediatamente il boma sul lato precedente. Y allora orza, B risponde e protesta. Quale dovrà essere la risposta?

Risposta 2

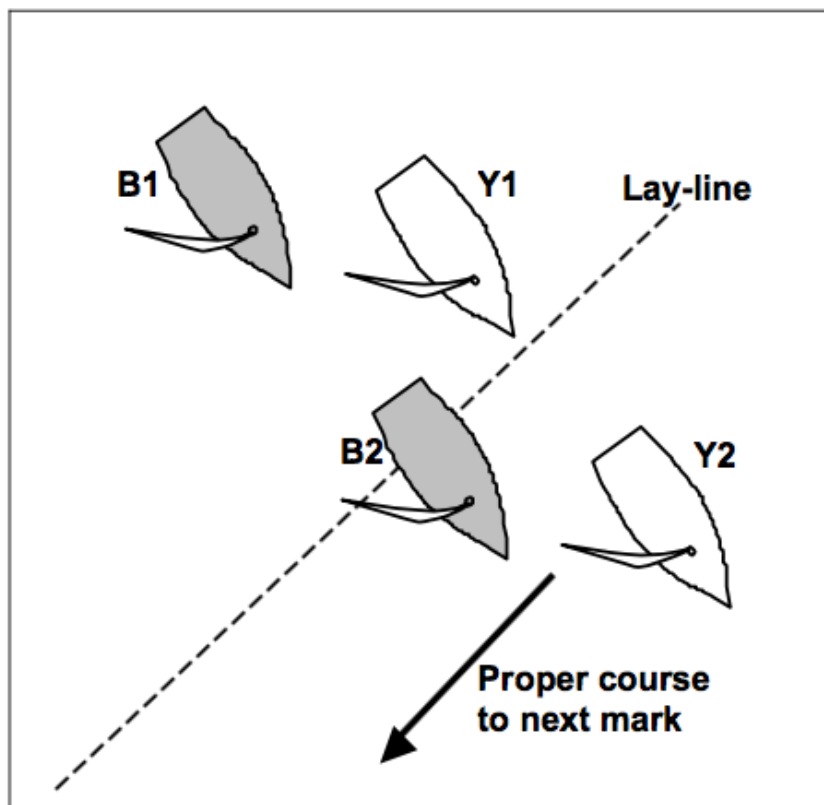
Penalizzare Y. Y non ha mai navigato di strapoggia. Pertanto le sue mure sono determinate dal suo lato al vento. Poiché questo lato non cambia, essa resta mure a dritta per tutta la durata della manovra e pertanto quando orza infrange la regola 17.

TR CALL G4

Regola 17 **Sulle stesse mure giusta rotta**
Definizioni **Giusta rotta**

Domanda 1

Poco prima della fine del lato di poppa, B e Y sono ingaggiate sulle stesse mure; B è soggetta alla regola 17 e sta navigando sulla sua giusta rotta. Tra breve la sua giusta rotta sarà di abbattere per la boa. Quando dovrà iniziare a poggiare per abbattere?



Risposta 1

B deve poggiare per abbattere nel momento in cui, se Y non fosse stata presente, avrebbe poggato per abbattere per arrivare il più presto possibile. Se chiaramente ritarda oltre questo momento, sta navigando oltre la propria giusta rotta ed infrange la regola 17.

Domanda 2

Quando B è chiaramente oltre la layline, Y protesta.
Quale dovrà essere la risposta?

Risposta 2

Penalizzare B. B infrange la regola 17.

Nel caso in cui sia dubbio se B sia oppure no oltre la layline, nessuna penalità.

TR CALL G5

Regola 10

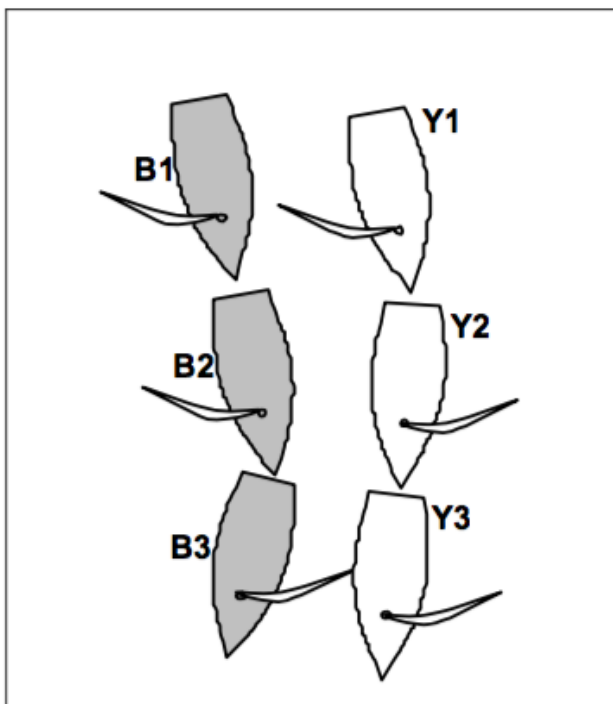
Su mure differenti

Regola 15

Acquisire il diritto di rotta

Domanda

Le barche B e Y sono in poppa mure a sinistra, ingaggiate ed appaiate, ad una distanza fra di loro tra mezza ed una lunghezza. Y, sopravvento, abbatte su mure a dritta e poi mantiene la rotta. B risponde prontamente abbattendo, ma il suo boma colpisce lo scafo di Y che protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta

Quando Y abbatte su mure a dritta, essa acquisisce il diritto di rotta e deve dare inizialmente spazio a B per tenersi discosta.

Se B risponde immediatamente, in modo marinaresco e si verifica un contatto, allora Y ha infranto la regola 15. Penalizzare B.

Se B tarda a rispondere, oppure abbatte in modo non marinaresco e come conseguenza si verifica un contatto, allora B ha infranto la Regola 10. Penalizzare B.

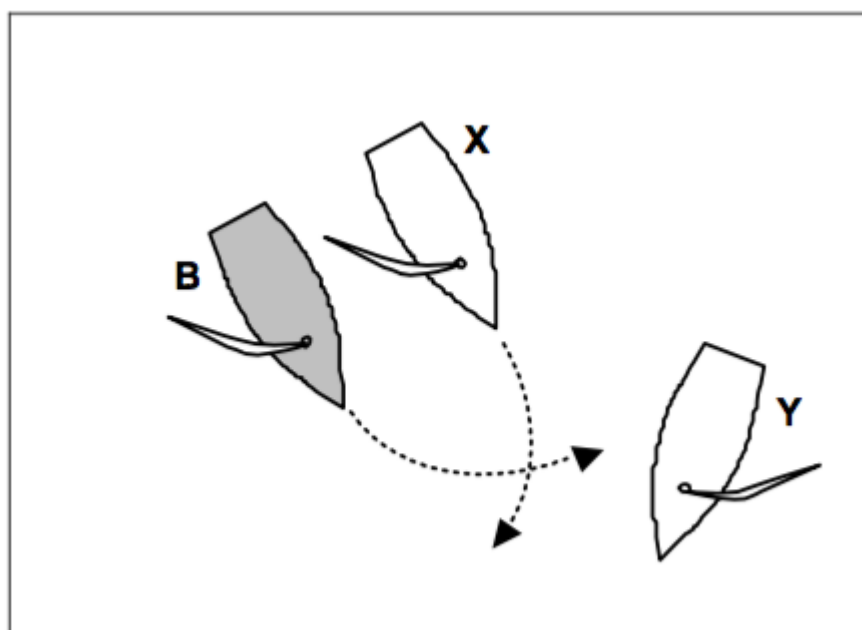
Quando una barca acquisisce il diritto di rotta ed un'altra barca deve eseguire manovre per tenersi discosta, la barca che si deve tenere discosta deve iniziare ad eseguire quelle manovre immediatamente e la barca con diritto di rotta deve dare ad essa spazio per poterlo fare. Un'abbattuta eseguita in modo marinaresco include lasciare che il boma vada all'esterno alla fine dell'abbattuta, ma non necessariamente completamente. Ciò comprende il rollio della barca, ma limitatamente nell'intento di facilitare il governo della barca. Vedi anche "Principi generali per le decisioni arbitrali", punto 4.

TR CALL G6

Regola 11	Sulle stesse mure, Ingaggiate
Regola 17	Sulle stesse mure; Giusta rotta
Regola 19.1	Quando si applica la regola 19
Regola 19.2	Dare spazio ad un ostacolo

Domanda 1

B e X sono ingaggiate mure a sinistra in un lato di poppa. B è soggetta alla regola 17. Entrambe le barche sono in rotta di collisione con Y, che è mure a dritta. X chiama spazio per abbattere, ma B orza per passare di poppa a Y, e questa è la giusta rotta di B. X si mantiene discosta e protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta 1

Nessuna penalità.

La regola 19 si applica tra barche ad un ostacolo. La barca con diritto di rotta può scegliere da che parte passare l'ostacolo. X deve tenersi discosta da B e B non deve navigare sopra la sua giusta rotta. X si tiene discosta da B e le dà spazio mentre lo fa.

Domanda 2

A che distanza prima dell'ostacolo B può fare la sua scelta?

Risposta 2

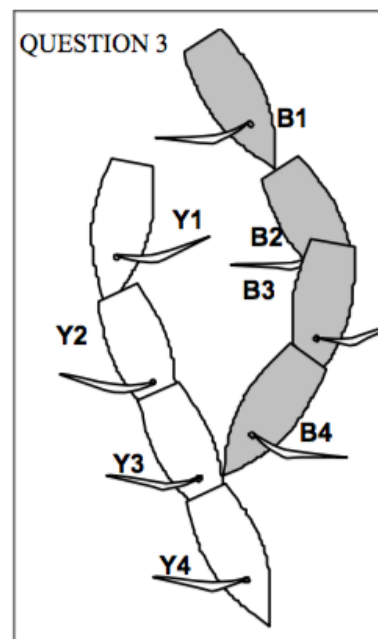
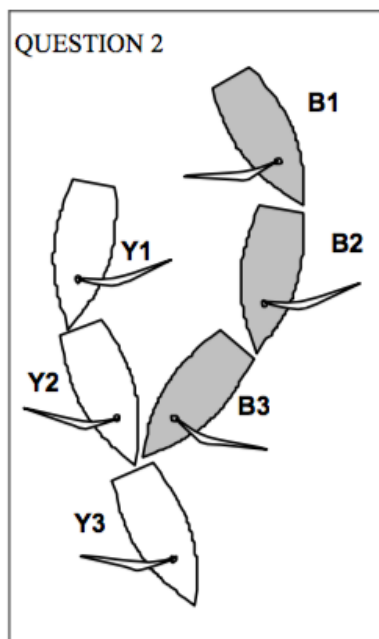
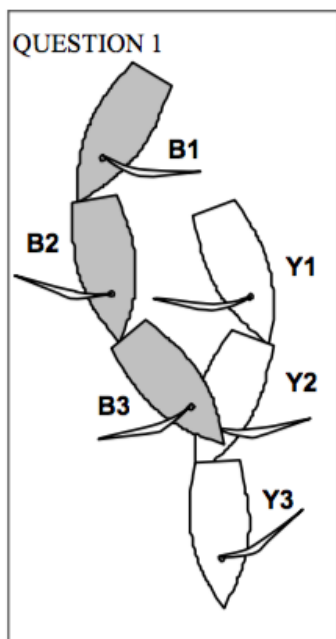
Se B sceglie di orzare, deve essere abbastanza lontano da Y perché entrambe si possano tenere discoste da Y e dare a X spazio per tenersi discosta secondo la regola 16.1. Se B sceglie di abbattere, deve essere sufficientemente lontana da Y per dare a X spazio, secondo la regola 19.2 (b), per passare dalla stessa parte di Y.

TR CALL G7

- Regola 10** **Su mure opposte**
Regola 15 **Acquisire il diritto di rotta**
Regola 16.2 **Cambiamento di rotta**

Domanda 1

B e Y sono su mure opposte in poppa. Y mure a sinistra incrocia a prua di B, poggia e abbatte su mure a dritta. Nello stesso momento B poggia ed abbatte su mure a sinistra. B sta incrociando Y di poppa, ma Y poggia ancora obbligando B ad orzare immediatamente per evitare un contatto. B protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta 1

Penalizzare Y.

Y acquisisce il diritto di rotta a seguito di una propria azione e deve inizialmente dare a B spazio per tenersi discosta. Y dà a B spazio: nella posizione 2 B si sta tenendo discosta e sta incrociando Y. Quando Y cambia rotta dopo la posizione 2, B deve cambiare rotta immediatamente per continuare a tenersi discosta. Y infrange la regola 16.2.

Domanda 2

Le circostanze sono simili eccetto che inizialmente Y è mure a dritta e B mure a sinistra. Entrambe le barche poggiano ed abbattono contemporaneamente. B deve cambiare rotta per evitare Y. B protesta. Quale dovrà essere la risposta?

Risposta 2

Penalizzare Y.

Y cede il diritto di rotta abbattendo, cosicché la regola 15 non si applica. Y non si tiene discosta ed infrange la regola 10.

Domanda 3

Le circostanze sono le stesse della domanda 2 eccetto che Y abbatte un attimo prima di B.

Risposta 3

Nessuna penalità.

Y mantiene il diritto di rotta quando abbatte. B acquisisce il diritto di rotta quando abbatte, cosicché entra in vigore la regola 15 e B deve inizialmente dare a Y spazio per tenersi discosta. B dà a Y spazio per orzare.

TR CALL H1

Regola 12 **Sulle stesse mure, non ingaggiate**

Regola 18.2 **Dare spazio alla boa**

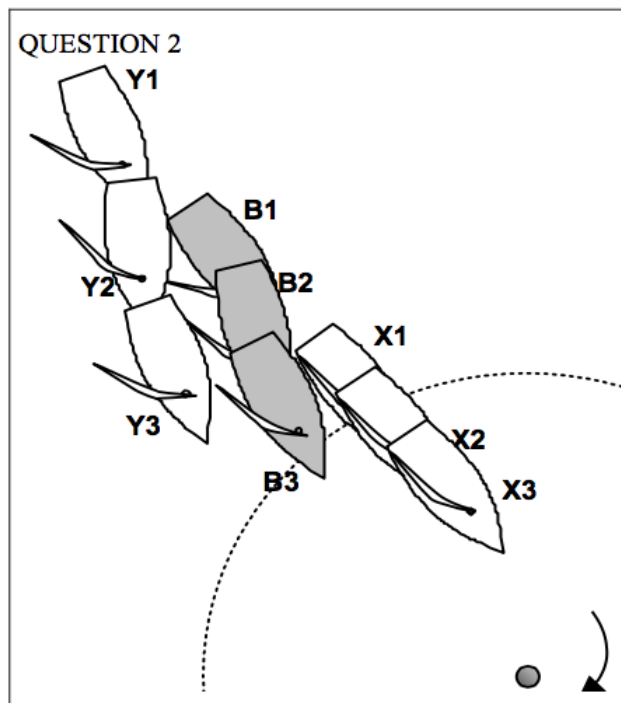
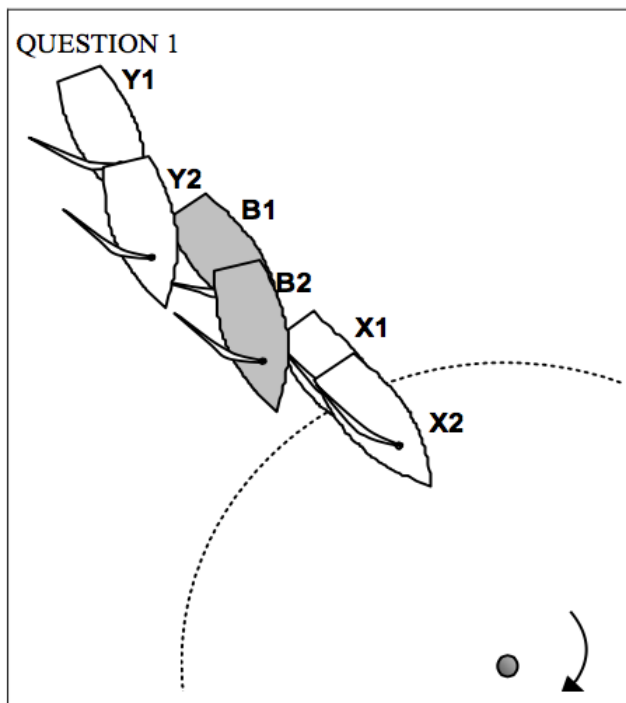
Regola 19.2 **Dare spazio a un ostacolo**

Definizione **Spazio alla boa**

Definizione **Spazio**

Domanda 1

Tre barche, B, X e Y tutte mure a sinistra, si stanno avvicinando a una boa da lasciare a dritta direttamente a poppa una dell'altra. X entra nella zona libera dalla prua di B e si ferma appena all'interno della zona. B quindi poggia per passare sottovento a X, e Y e B diventano ingaggiate. Quando Y e B si ingaggiano, B non è più in grado di passare al vento X. Y poggia per evitare B e protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta 1

Nessuna penalità.

Inizialmente X è un ostacolo per B e Y poiché entrambe sono obbligate a tenersi discoste da essa per la regola 12. Inoltre sia B che Y devono dare spazio alla boa per la regola 18.2(b).

Nella posizione 1 B ha diritto di rotta su Y e la regola 19.2(a) le consente di passare l'ostacolo X da entrambi i lati. Quando B e Y si ingaggiano, Y deve dare a B spazio secondo la regola 19.2(b), incluso lo spazio perché B possa dare a X spazio alla boa.

Una volta che le barche si sono ingaggiate sottovento di X, il diritto di rotta cambia e X non è più un ostacolo per B e Y. Tuttavia, poiché B e Y sono

obbligate a dare a X spazio alla boa e ora sono ingaggiate all'interno di X, la regola 18.2(c)(2) richiede che B e Y diano spazio a X per fare la sua giusta rotta.

Vedi anche TR CALL F2

Domanda 2

Se B e Y sono ingaggiate quando B raggiunge la zona della boa, questo fatto come limita le azioni delle barche?

Risposta 2

B e Y devono dare a X spazio alla boa per la regola 18.2(b). Inoltre Y deve dare a B spazio per passare tra essa e X poiché X è un ostacolo finché B non diventa ingaggiata sottovento a X (vedi risposta 1 sopra).

Quando B entra nella zona è ingaggiata esterna a Y e la regola 18.2(b) richiede che dia a Y spazio alla boa, indipendentemente dal fatto che l'ingaggio tra di esse venga successivamente interrotto. Se B non è stata in grado di dare spazio alla boa dal momento in cui è iniziato l'ingaggio, non è obbligata a dare spazio alla boa, vedi regola 18.2(f). Tuttavia, se B è in grado di dare a Y spazio alla boa rallentando e quindi orzando a poppa di X, la regola 18.2(f) non si applica e, se B non riesce a farlo, infrangerà la regola 18.2(b).

La presenza di X può significare che entrambe le barche B e Y devono passare la boa dalla parte sbagliata.

Una barca che è in regata è un ostacolo per le altre barche se, e solo se, queste devono tenersi discoste da essa o dare ad essa spazio.

TR CALL H2

Regola 15 **Acquisire il diritto di rotta**

Regola 18.2 **Dare spazio alla boa**

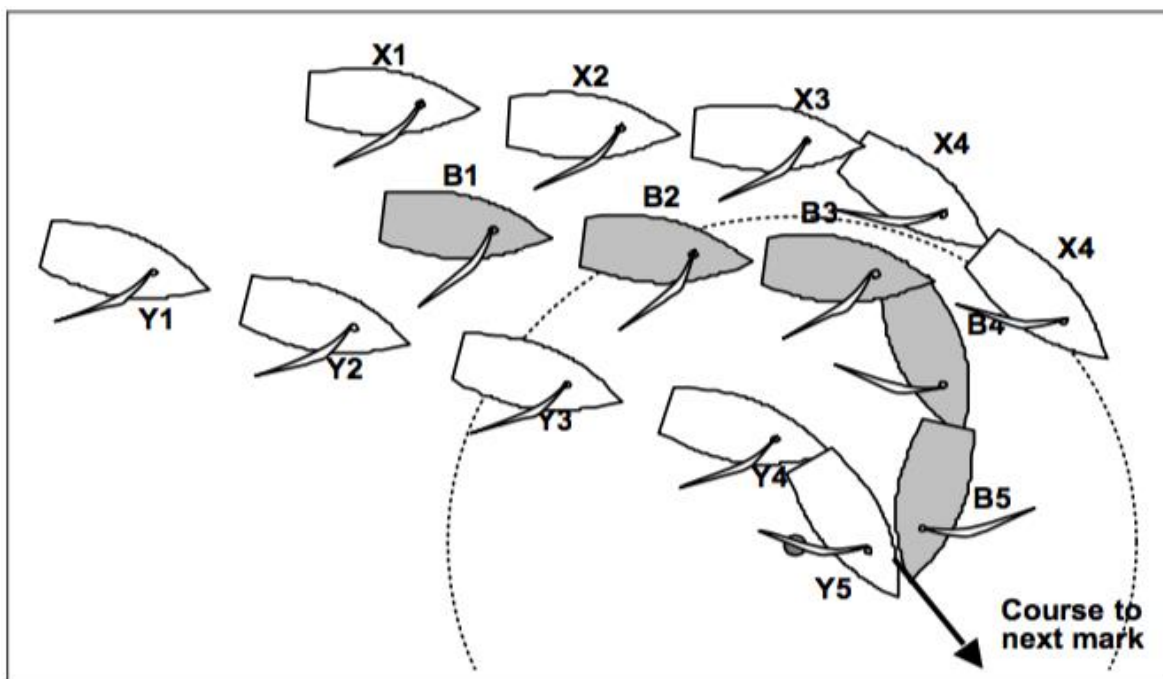
Regola 21 **Esoneri**

Regola 31 **Toccare una boa**

Domanda

Tre barche B, X e Y si stanno avvicinando alla boa del "traversino", che deve essere lasciata a dritta. La giusta rotta dopo il passaggio della boa è un largo lasco mure a sinistra. La regola 17 non si applica a B che orza su X per rallentarne l'andatura. Quando B raggiunge la zona Y è libera dalla poppa. Quando Y è all'altezza della boa, B poggia ed abbatte per impedire a Y di passare fra essa stessa e la boa. Y tocca B e la boa e protesta.

Quale dovrà essere la risposta?



Risposta

Penalizzare B.

Nella posizione 2 Y è soggetta alla regola 18.2(b) e quindi deve dare a B spazio alla boa.

Tuttavia, dopo la posizione 4, a B è stato lasciato lo spazio per girare la boa come necessario per compiere il percorso e le regole 18. (b) e (c) cessano di essere applicate. Quando B abbatte deve inizialmente dare a Y spazio per tenersi discosta; non lo fa e infrange la regola 15. Y è esonerata dalla regola 21 per infrazione alle regole 10 e 31.

Vedi anche TR CALL E9.

CALL H3

Regola 17 **Sulle stesse mure giusta rotta**

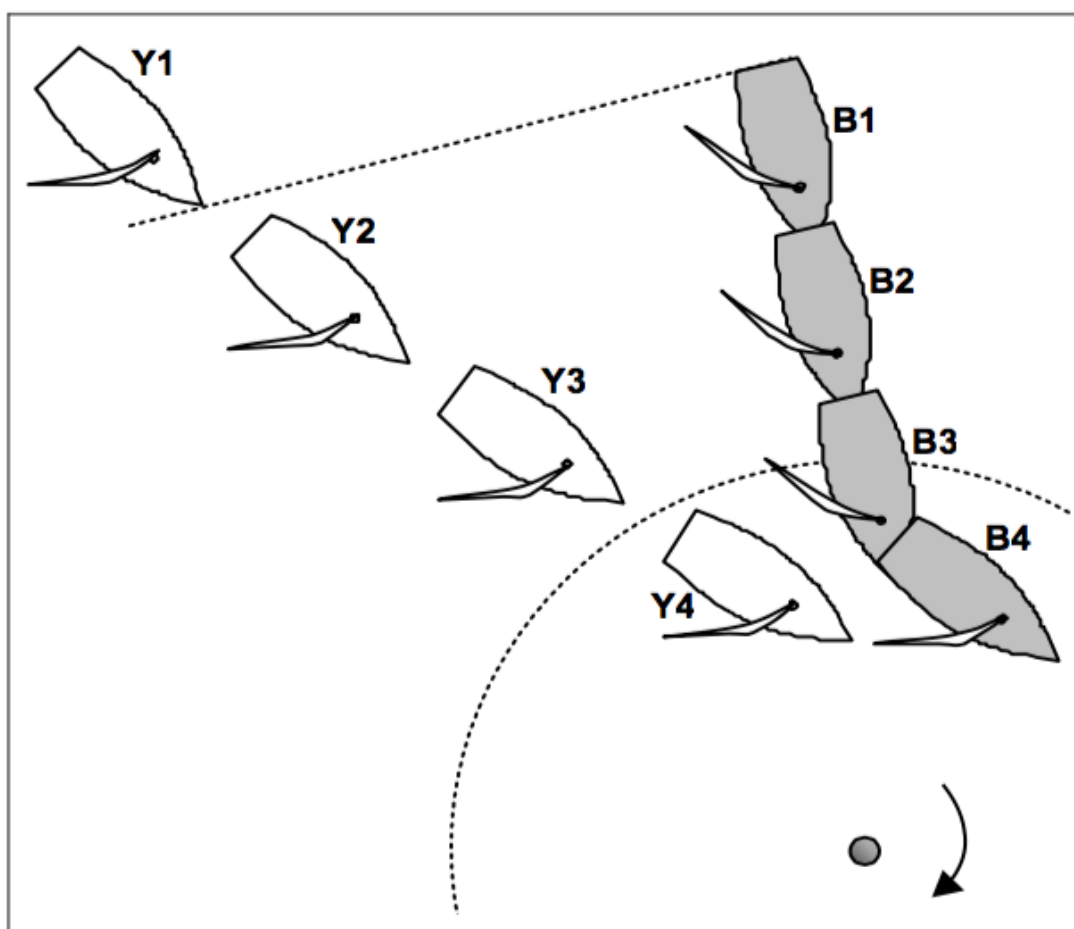
Regola D1.1(c) **Cancellazione della regola 18.4**

Domanda

Quando si trova a cinque lunghezze da una boa di lasco da lasciare a dritta, Y navigando più velocemente, stabilisce un ingaggio dalla posizione di libera dalla poppa tre lunghezze sottovento a B.

Nonostante il fatto che la giusta rotta di Y sia di abbattere per girare la boa, essa allontana B dalla boa. B protesta.

Quale dovrà essere la risposta?



Risposta

Nessuna penalità.

Poiché l'ingaggio è stato stabilito quando la distanza fra Y e B era più di due lunghezze, la Regola 17.1 non si applica e Y può navigare oltre la propria giusta rotta. La Regola 18.4 non si applica (vedi regola D1.1(c)) e pertanto Y può ritardare la sua abbattuta per allontanare B dalla boa.

TR CALL H4

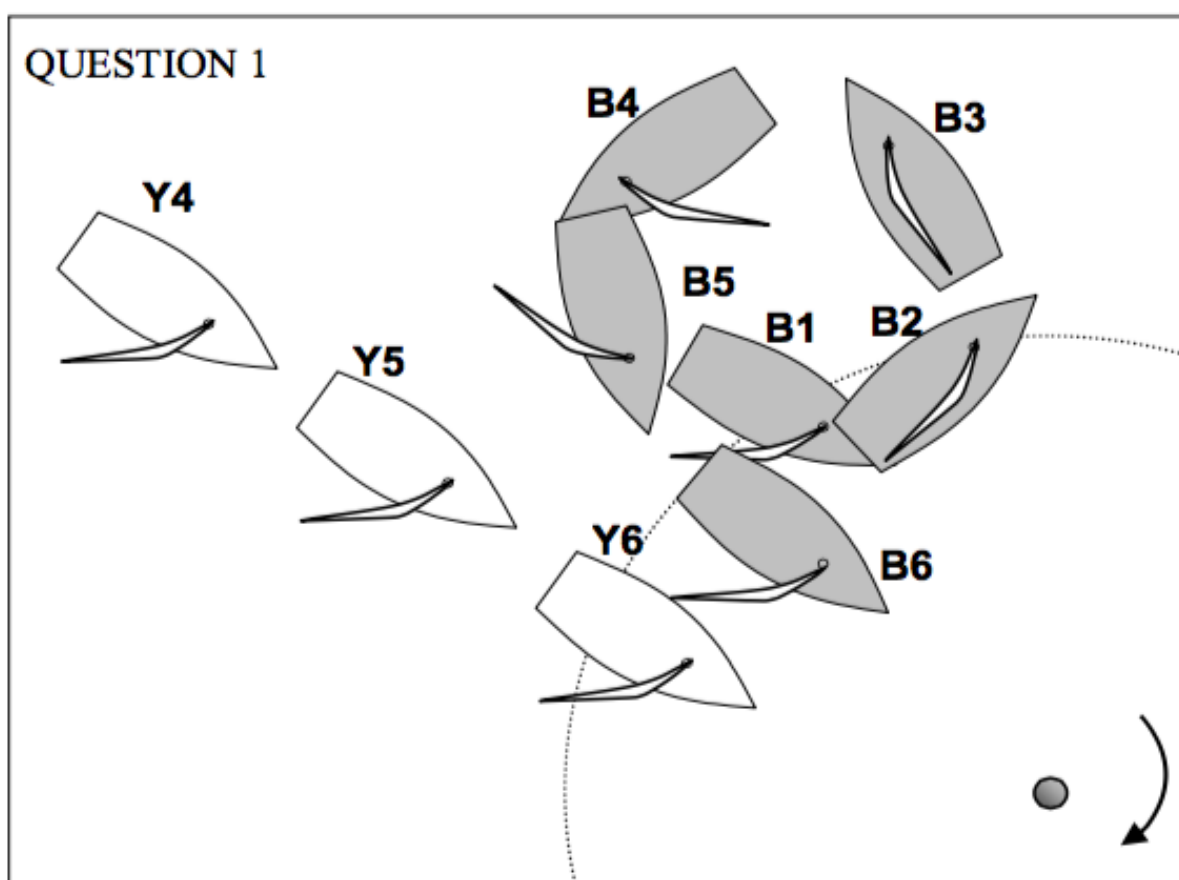
Regola 18.1 Quando si applica la regola 18

Regola 18.2 Dare spazio a una boa

Regola 22.2 Eseguire una penalità

Domanda 1

B, mure a sinistra, ben avanti a Y, entra nella zona di una boa da lasciare a dritta ed esegue una penalità di un giro in senso antiorario. Subito dopo che B ha completato la penalità, Y si trova all'interno della zona ingaggiata interna di B. Y chiama spazio alla boa. B dà spazio e protesta. Quale dovrebbe essere la risposta?



Risposta 1

Nessuna penalità.

Quando B passa la prua al vento tra le posizioni 2 e 3, la regola 18.2(b) cessa di essere applicata (vedi regola 18.2(d)) e B non ha più diritto a spazio alla boa. Inoltre, quando B lascia la zona in posizione 3, nessuna barca si trova nella zona e la regola 18 cessa di essere applicata. Mentre B sta eseguendo la sua penalità, è soggetta alla regola 22.2, ed è una barca che si deve tenere discosta. Prima della posizione 4 le barche si ingaggiano e, quando B completa la sua penalità in posizione 5, rimane barca che deve tenersi discosta, ora per la regola 11. Quando una delle barche raggiunge la zona, la regola 18 si applica

nuovamente e B, come barca esterna, è anche tenuta a dare spazio alla boa a Y secondo la regola 18.2(b).

Domanda 2

La situazione è la stessa eccetto che la boa è da girare a sinistra. Nella posizione 5, B chiama spazio alla boa. Y concede spazio e protesta. Quale dovrebbe essere la risposta?

Risposta 2

Nessuna penalità

Le barche sono ingaggiate quando la prima di loro entra nella zona. Si applica la regola 18.2(b) e Y deve dare a B spazio alla boa.

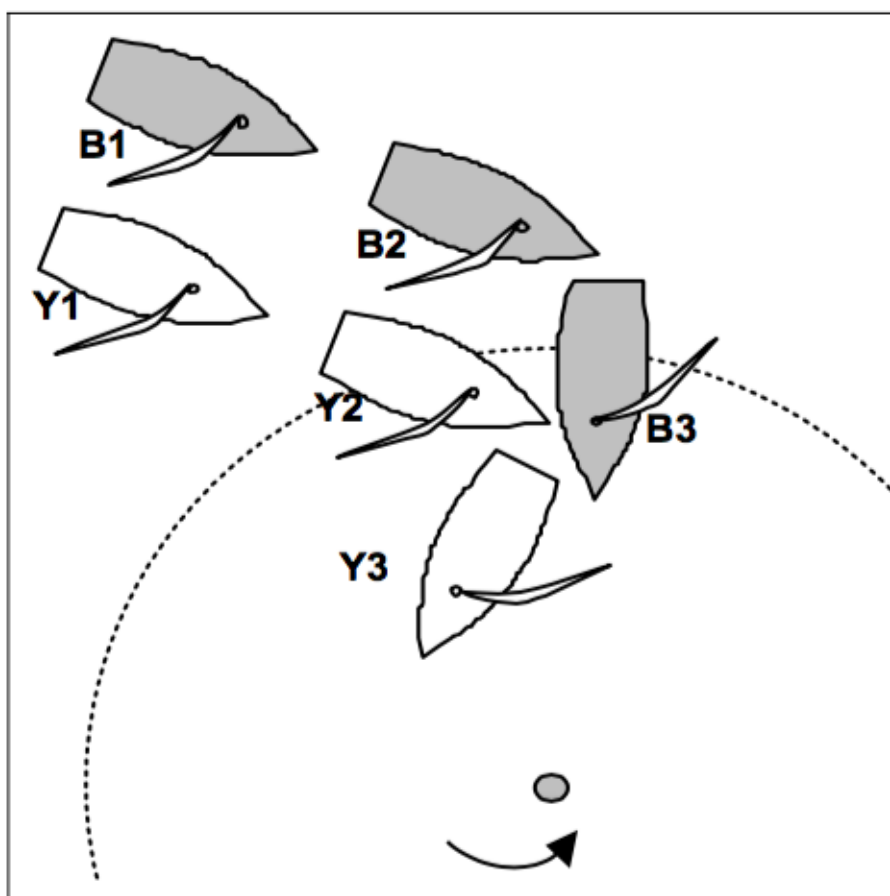
TR CALL J1

Regola 18.1 Quando si applica la regola 18

Regola 18.2 Dare spazio a una boa

Domanda

B e Y sono ingaggiate su un lasco largo mure a sinistra verso una boa di poppa da lasciare a sinistra. Y non ha restrizioni di giusta rotta e sta tenendo una rotta circa una lunghezza e mezza sopravvento alla boa. Y mantiene la sua rotta fino a quando è ad una lunghezza e mezza dalla boa, poi abbatte per dare a B spazio alla boa. B protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta

Penalizzare Y.

La regola 18 inizia ad essere in vigore quando una delle barche entra nella zona. Da quel momento Y deve mantenere una rotta per dare a B spazio alla boa. Mantenendo la sua rotta nella posizione 2, Y infrange la regola 18.2(b).

Non è significativo se B abbia oppure no gridato per avere spazio.

Una barca che deve dare spazio ad una boa, deve farlo dal momento in cui la regola 18 inizia ad essere in vigore.

TR CALL J2

Regola 11 **Sulle stesse mure, ingaggiate**

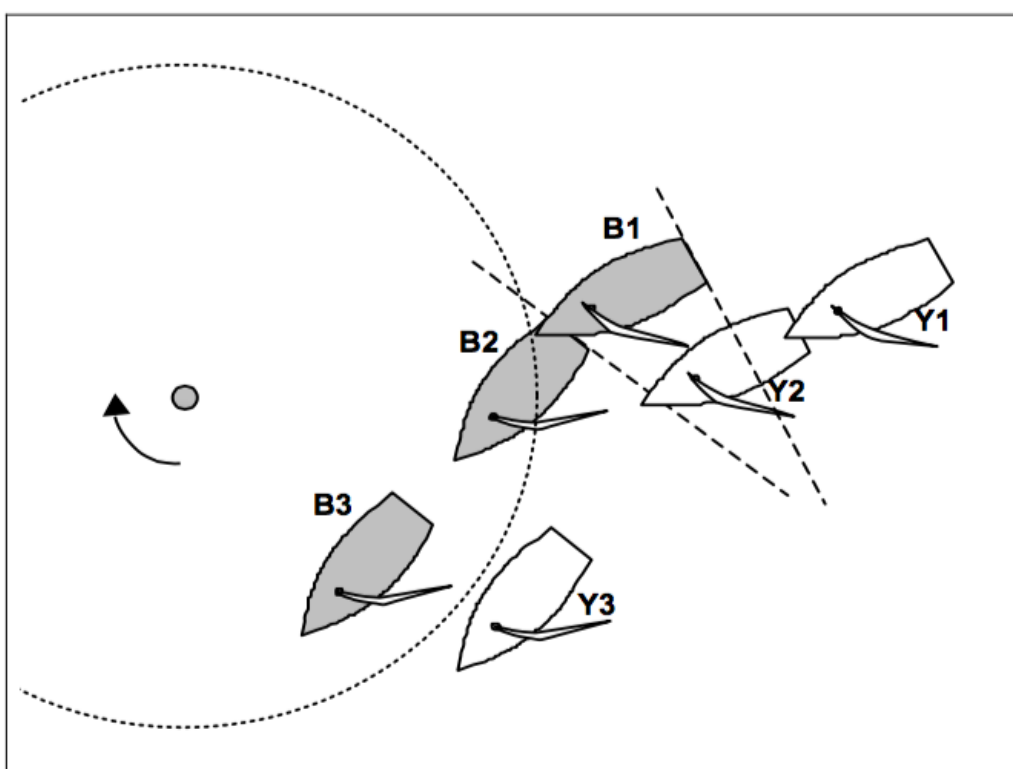
Regola 18.2 **Dare spazio alla boa**

Regola 21 **Esoneri**

Definizione **Spazio alla boa**

Domanda

B e Y si stanno avvicinando alla boa di poppa da lasciare a dritta. Quando B raggiunge la zona è libera dalla prua di Y. B poggia e nella posizione 2 Y ottiene un ingaggio sottovento. B mantiene la sua rotta e poco dopo Y ha bisogno di modificare la rotta per evitarla. Y protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta

Penalizzare B

Quando B raggiunge la zona, la regola 18 entra in vigore e Y deve dare a B spazio alla boa, cosa che fa. Dalla posizione 2 B è barca al vento e deve tenersi discosta da Y per la regola 11. B non lo fa e infrange la regola 11. La risposta sarebbe la stessa se le barche erano ingaggiate dalla posizione 1

Lo spazio alla boa include lo spazio per B di navigare verso la boa, ma poiché sta navigando sotto la sua rotta verso la boa, non sta navigando all'interno dello spazio alla boa a cui ha diritto e non può essere esonerata dalla regola 21 per aver infranto la regola 11.

TR CALL J3

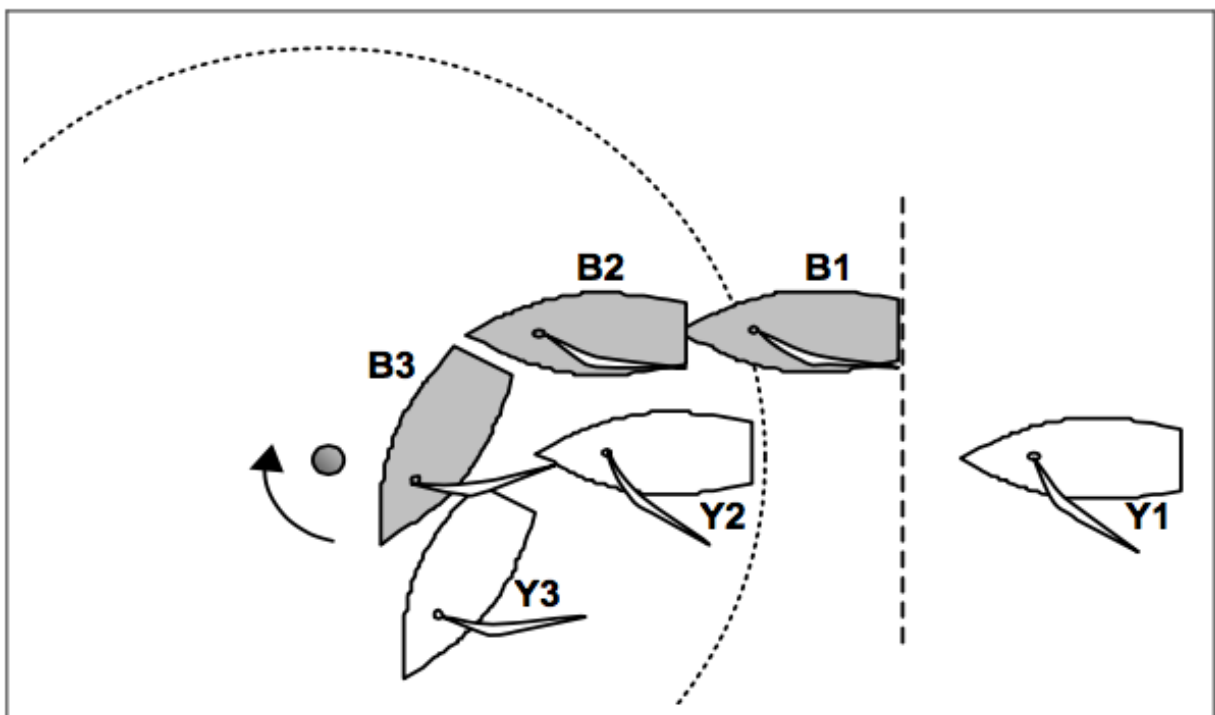
Regola 11 **Sulle stesse mure, ingaggiate**

Regola 18.2 **Dare spazio alla boa**

Regola 21 **Esoneri**

Domanda

B è al lasco libera dalla prua di Y quando entra nella zona di una boa di poppa. La rotta di B è sopravvento alla boa. B rallenta e Y diventa ingaggiata sottovento a circa mezza larghezza di distanza. B allora poggia decisamente per girare la boa. Y risponde prontamente ma non è in grado di dare spazio. Y protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta

Penalizzare Y.

Y deve dare a B spazio per navigare verso la boa. Nella posizione 2 non lo fa e infrange la 18.2(b).

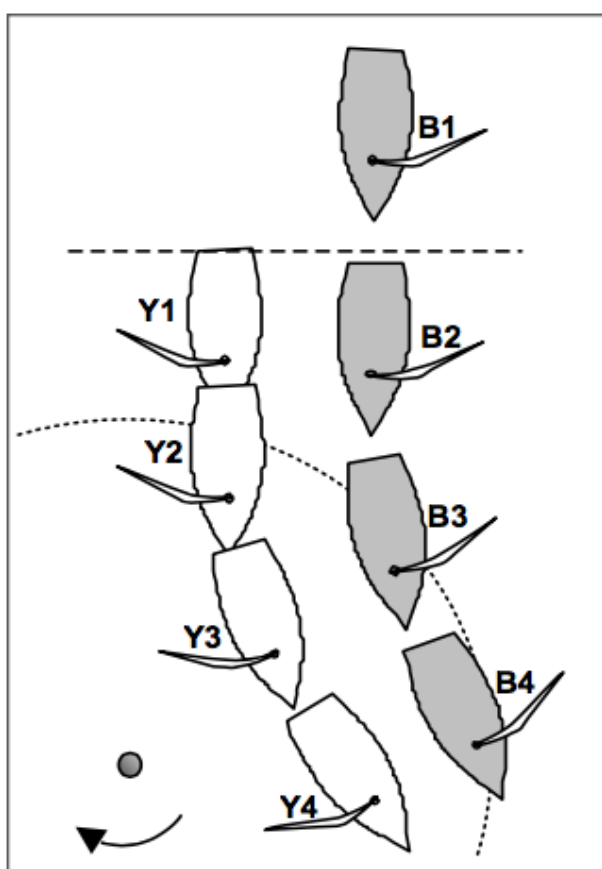
Quando B poggia dopo la posizione 2, infrange la regola 11 (regola della Sezione A). Tuttavia la sua modifica di rotta è coerente con la rotta verso la boa e poiché sta navigando all'interno dello spazio alla boa a cui ha diritto, B è esonerata per la regola 21.

TR CALL J4

Regola 10	Su mure opposte
Regola 18.1	Quando si applica la regola 18
Regola 18.2	Dare spazio alla boa

Domanda

Le barche Y mure a sinistra e B mure a dritta stanno navigando su rotte parallele in un lato di poppa e si stanno avvicinando alla boa di sottovento da lasciare a dritta. Y è libera dalla prua quando arriva nella zona, rallenta e B diventa ingaggiata esterna. Allora Y naviga oltre la boa e orza leggermente. B deve cambiare rotta e protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta

Penalizzare Y.

Quando Y raggiunge la zona, è mure a sinistra e deve tenersi discosta. Comunque ha diritto a spazio alla boa per la regola 18.2(b).

Nella posizione 2 Y sta percorrendo la sua rotta verso la boa e l'obbligo di B di darle spazio alla boa rimane.

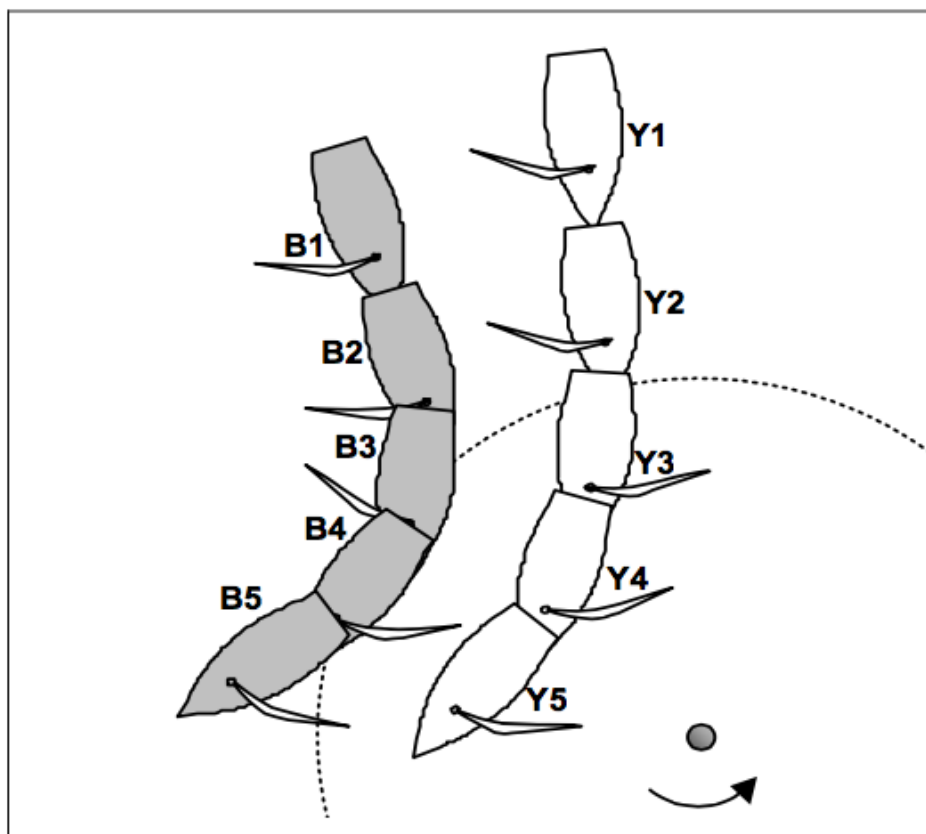
Dopo la posizione 3 Y non sta più navigando verso la boa né la sta girando. Y deve tenersi discosta per la regola 10, ma costringendo B a cambiare rotta non si tiene discosta.

TR CALL J5

Regola 10	Su mure opposte
Regola 11	Sulle stesse mure, ingaggiate
Regola 17	Sulle stesse mure, giusta rotta
Regola 18.2	Dare spazio alla boa
Regola D1.1(c)	Cancellazione della Regola 18.4
Definizioni	Ingaggiate

Domanda

Y e B sono ingaggiate in poppa mure a sinistra verso una boa di sottovento da lasciare a sinistra. Quando è all'interno della zona, Y abbatte su mure a dritta e cambia rotta verso B che è costretta ad abbattere; Y allora orza su B allontanandola dalla boa. B protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta

Nessuna penalità.

Dalla posizione 2, B deve dare a Y spazio alla boa.

Quando Y abbatte acquisisce il diritto di rotta e B allora deve anche tenersi discosta. La regola 18.4 è cancellata dalla regola D1.1(c) così Y non ha alcun obbligo di abbattere. La regola 17 non si applica e Y può navigare oltre la propria giusta rotta.

Dalla posizione 3 Y ha il diritto di orzare a condizione che dia a B spazio per tenersi discosta.

TR CALL J6

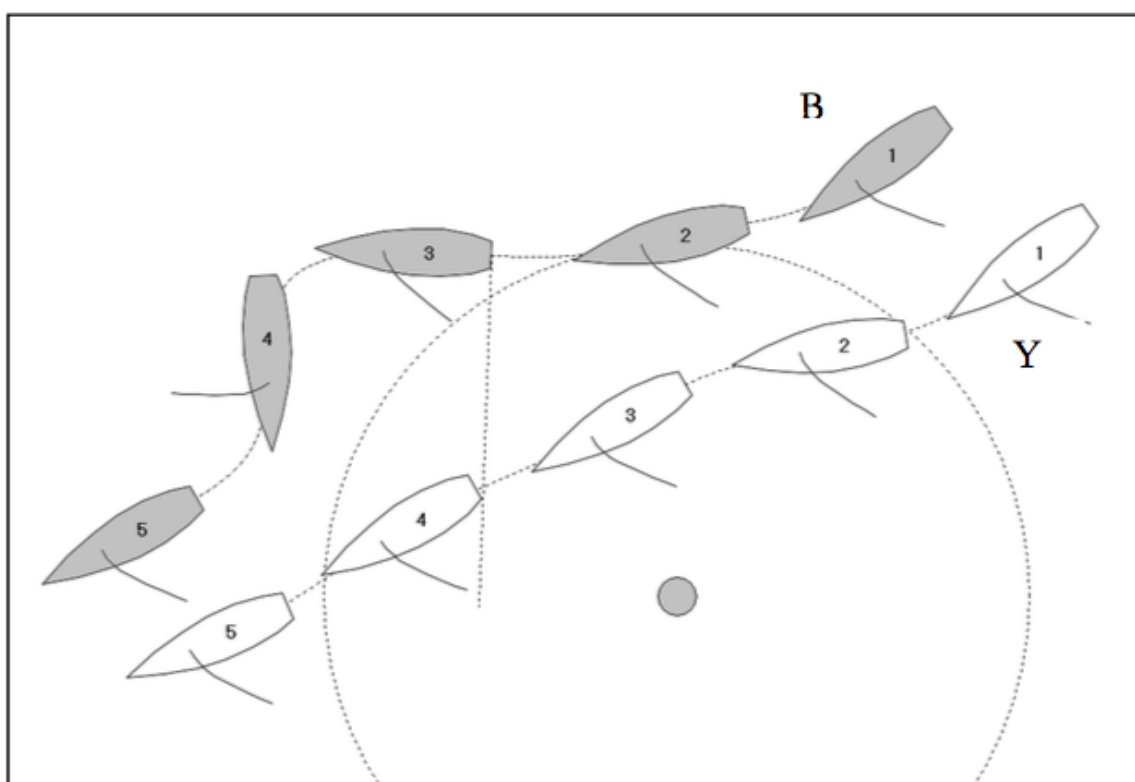
Regola 17 **Sulle stesse mure, giusta rotta**

Regola 18.1 **Quando si applica la regola 18**

Definizioni **Ingaggiate**

Domanda 1

Y e B sono ingaggiate e si stanno avvicinando a una boa sottovento da lasciare a sinistra. La regola 17 non si applica a Y. Nella posizione 3 B orza e rompe l'ingaggio. Nella posizione 4 B abbatte su mure a sinistra e prima di cambiare mure le barche diventano nuovamente ingaggiate. Y mantiene la sua rotta e chiama "mure a dritta". B abbatte per tenersi discosta. C'è una protesta valida. Quale deve essere la risposta?



Risposta

Nessuna penalità. B poggia prima di abbattere nella posizione 4 e crea un nuovo ingaggio. Per brevissimo tempo B e Y sono sulle stesse mure, durante quel tempo la regola 17 richiede che Y non navighi sopra la sua giusta rotta. Quando quasi immediatamente dopo B cambia mure (posizione 4), la regola 17 cessa di essere applicata e resta inapplicabile mentre le barche rimangono ingaggiate.

Domanda 2

La risposta sarebbe stata la stessa se nessuna delle barche fosse stata nella zona?

Risposta 2

Affermativo

TR CALL J7

Regola 11 **Sulle stesse mure, ingaggiate**

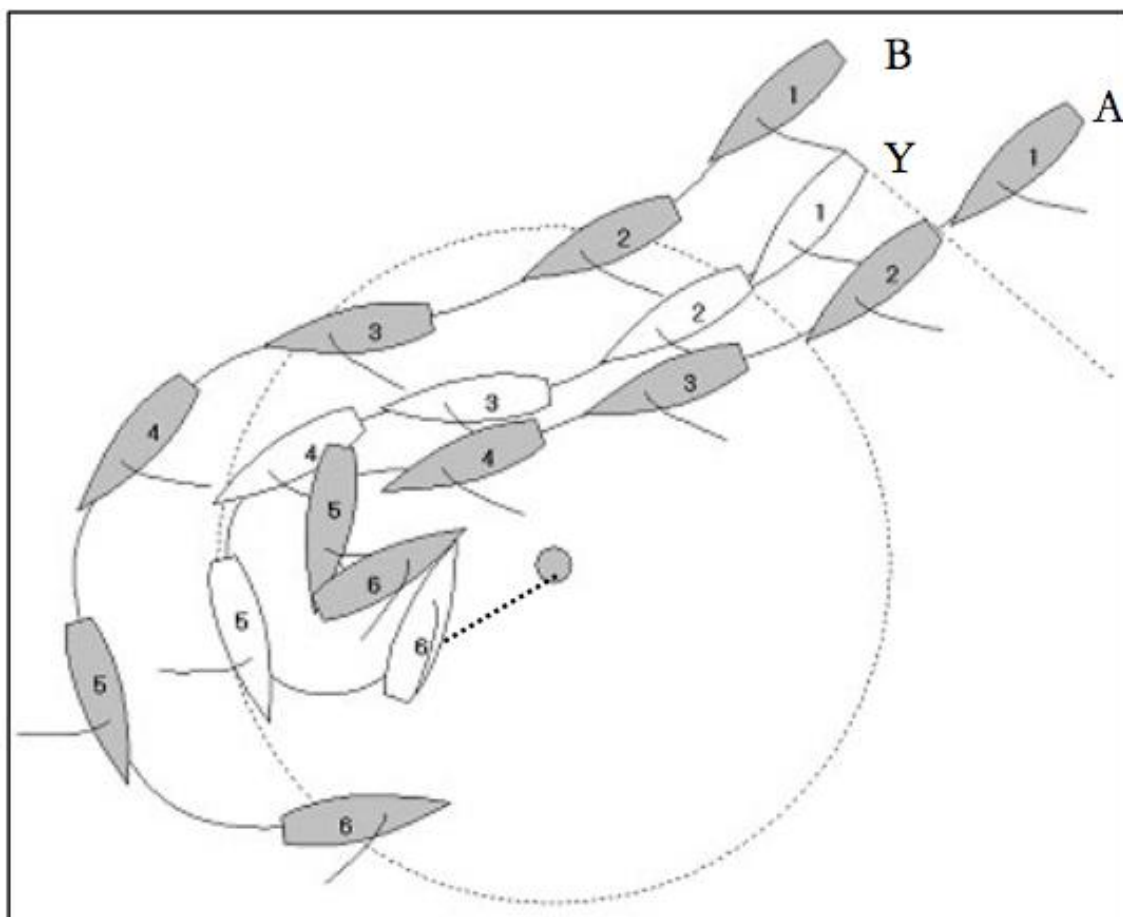
Regola 16.1 **Cambiare rotta**

Regola 18.2 **Dare spazio alla boa**

Regola 21 **Esoneri**

Domanda

Quando Y raggiunge la zona di una boa sottovento da lasciare a sinistra, è libera dalla prua di A e ingaggiata sottovento a B. La regola 17 non si applica tra Y e B. Y orza spingendo B via dalla boa senza infrangere la regola 16. Y rimane dentro la zona e allora abbatte e ritorna per impedire ad A di girare la boa all'interno di essa. Dopo aver abbattuto Y orza rapidamente, chiaramente oltre la sua giusta rotta per girare la boa, senza dare ad A spazio per tenersi discosta. Avviene un contatto tra Y ed A. C'è una protesta. Quale dovrebbe essere la risposta?



Risposta

Penalizzare Y.

Poiché A era libera dalla poppa di Y all'entrata nella zona, la regola 18.2 richiede che dia a Y spazio alla boa. Inoltre dalla posizione 4, quando diventa ingaggiata interna a Y, la regola 18.2(c) richiede che A dia a Y spazio per percorrere la sua

giusta rotta. Invece Y infrange la regola 16.1 quando orza e non dà ad A spazio per tenersi discosta e poiché non sta più navigando sulla sua giusta rotta né girando la boa, non è esonerata dalla regola 21. Poiché Y non ha dato ad A lo spazio di cui aveva bisogno per tenersi discosta, A è esonerata per la regola 21(a) dall'infrazione alla regola 11.

Una barca che ha diritto di spazio alla boa è esonerata dalla regola 21 per infrazioni alla regola 16.1 quando la sua modifica di rotta è coerente col navigare all'interno dello spazio alla boa a cui ha diritto o, se si applica la regola 18.2(c), quando è coerente col navigare la sua giusta rotta.

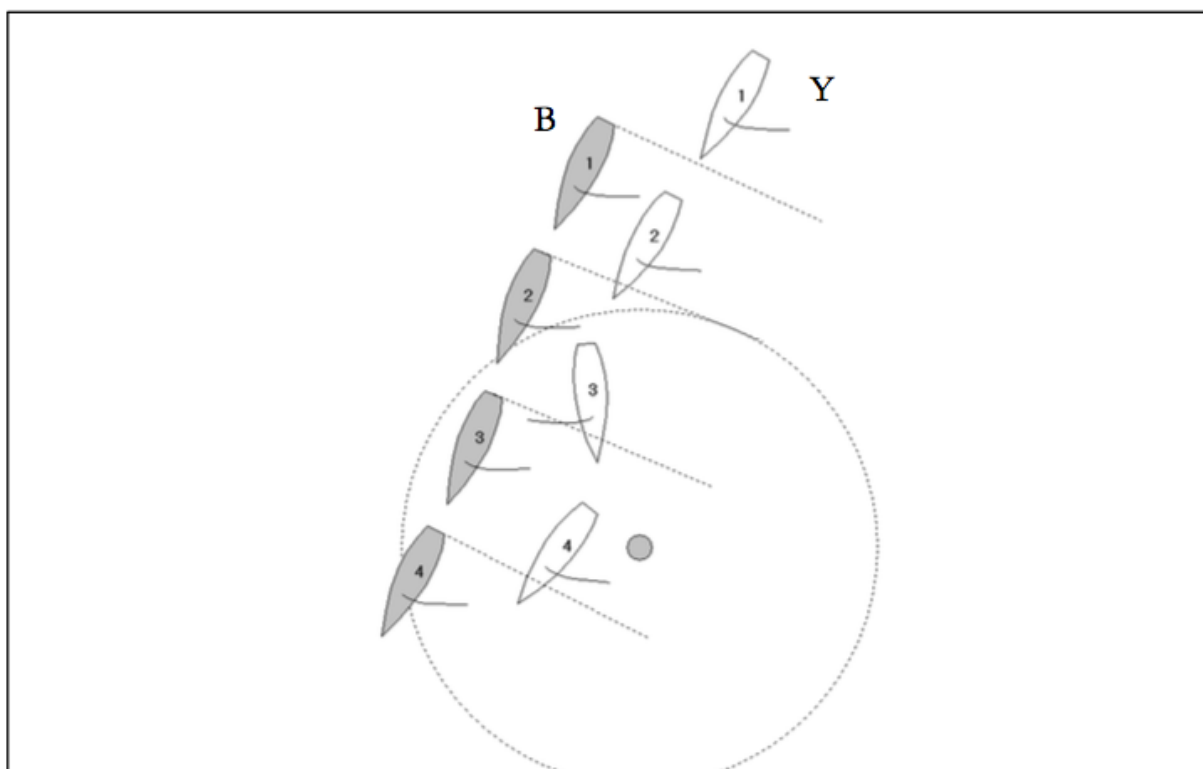
TR CALL J8

Regola 17 **Sulle stesse mure, giusta rotta**

Domanda

Avvicinandosi a una boa sottovento da lasciare a sinistra, Y stabilisce un ingaggio sottovento a B da libera dalla poppa prima che B entri nella zona. Y quindi abbatte su mure a sinistra e, rimanendo ingaggiata, abbatte nuovamente su mure a dritta. Y non gira la boa ma continua mure a dritta, navigando quindi sopra la sua giusta rotta.

B presenta una protesta valida. Quale dovrebbe essere la risposta?



Risposta

Nessuna penalità

Quando Y stabilisce l'ingaggio è soggetta alla regola 17 e non può navigare sopra la sua giusta rotta. Una volta che Y abbatte, la regola 17 non si applica più perché le barche sono su mure opposte.

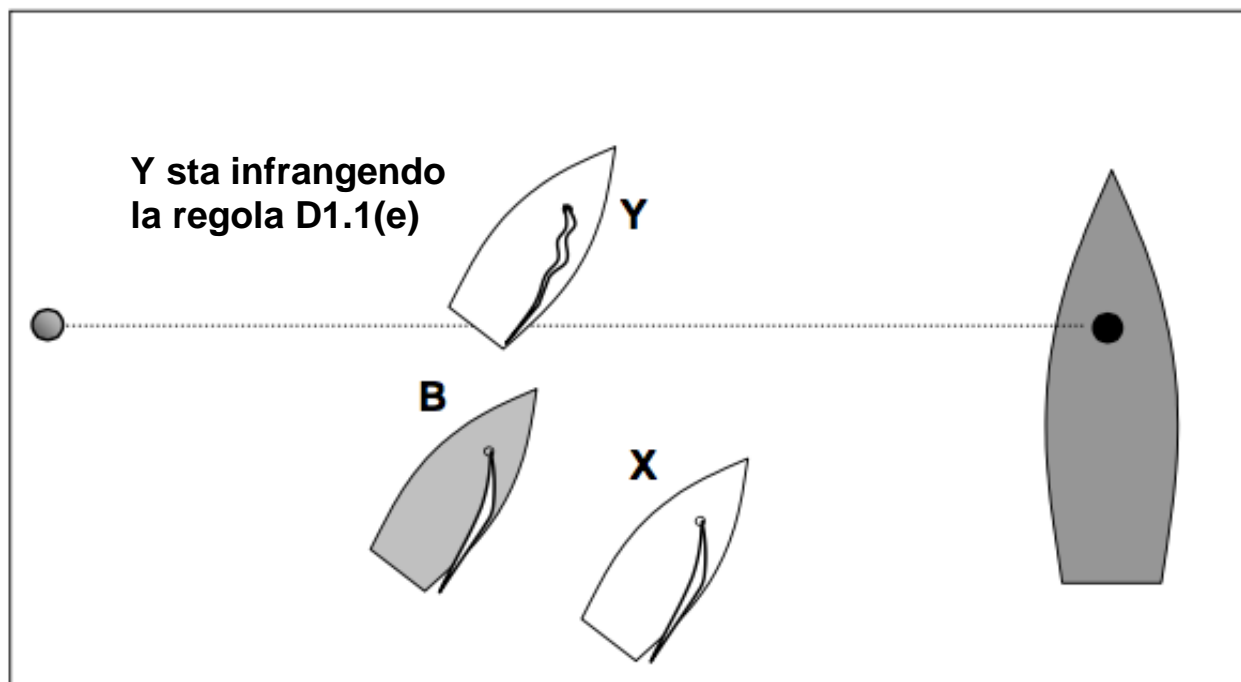
Quando Y ritorna mure a dritta, la regola 17 non è applicabile perché una volta che la regola 17 è stata spenta, non viene mai riattivata durante lo stesso ingaggio. Y ha il diritto di navigare sopra la sua giusta rotta.

TR CALL K1

Regola 28.1	Compimento del percorso
Regola 44.2	Penalità di uno e due giri
Regola A5	Punteggi determinati dal Comitato di Regata
Regola D1.1(e)	Interferire con un'altra barca
Definizioni	Arrivo

Domanda 1

Quali sono gli obblighi di una barca che è arrivata?



Risposta 1

Dopo che una barca è arrivata, se agisce per interferire con una barca che non è arrivata, infrange la regola D1.1(e). Queste azioni comprendono orzare o lasciare le vele, o altrimenti navigare in modo da poter rallentare l'altra barca o far sì che l'altra barca debba manovrare per evitarla. Tuttavia, non infrange la regola D1.1(e) se le sue azioni non possono essere ragionevolmente evitate; per esempio, se ha bisogno di virare per evitare il contatto con la barca arrivata o per tenersi discosta da una barca con diritto di rotta.

Domanda 2

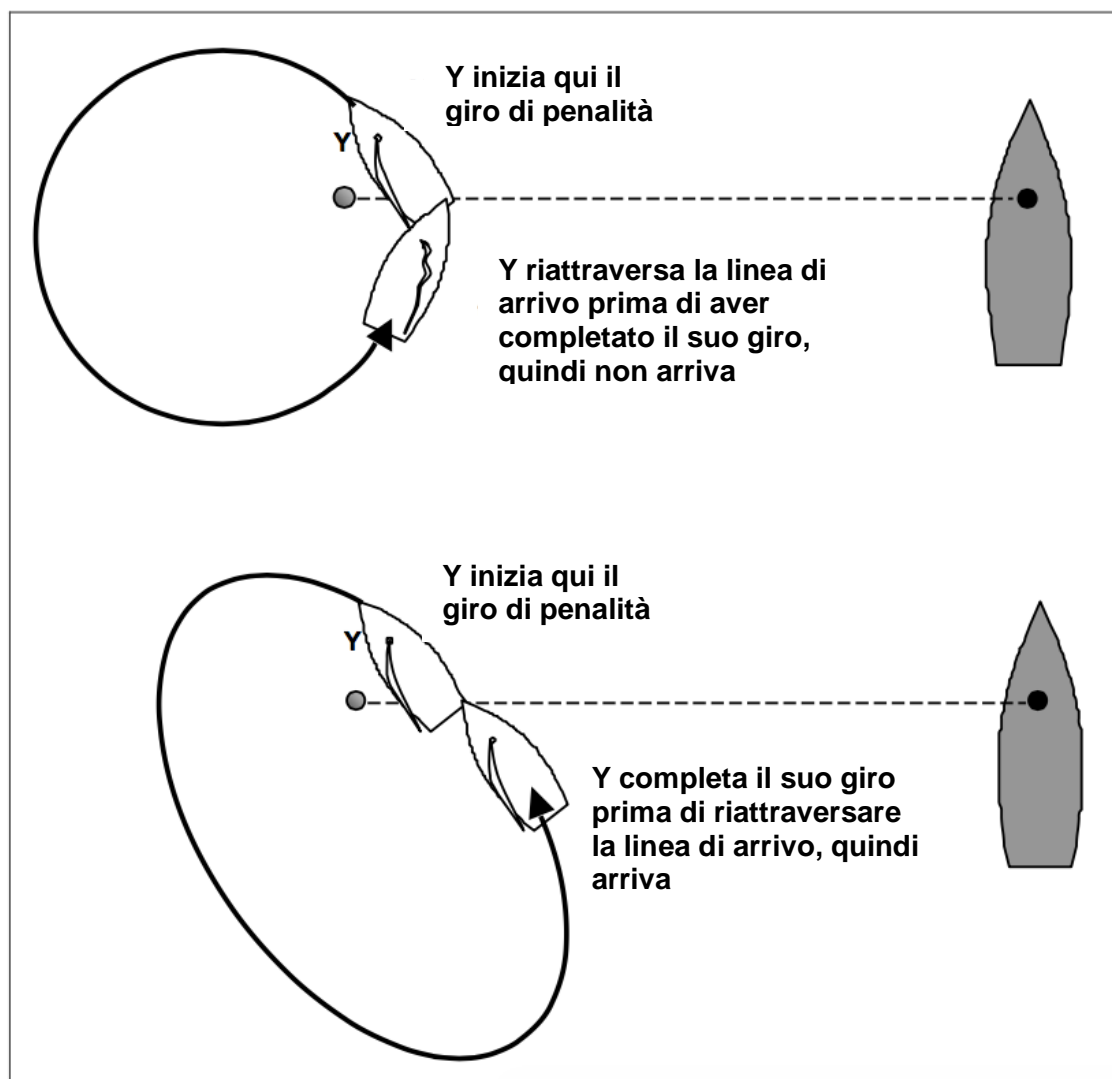
C'è una parte prescritta della linea di arrivo per completare i giri di penalità?

Risposta 2

No. L'unico obbligo è che, dopo aver completato la penalità, la barca deve portarsi completamente sul lato di percorso della linea di arrivo prima di attraversare la linea per arrivare. Vedi diagramma.

Domanda 3

Una barca che deve eseguire una penalità può fare un giro attorno alla boa di arrivo mentre esegue la penalità?



Risposta 3

Sì. Nessuna regola lo proibisce e la sua rotta è conforme alla regola 28.1. Comunque la barca deve completare il giro prima di tagliare la linea di arrivo per arrivare.

Domanda 4

Se una barca riattraversa la linea di arrivo prima di aver completato la sua penalità, cosa dovranno fare il comitato di regata e gli arbitri?

Risposta 4

Gli arbitri dovranno giudicare se la penalità è stata completata o no prima di tagliare la linea di arrivo e, in caso negativo dovranno avvisare il comitato di regata.

Una barca completa una penalità quando, se prima abbatte, si porta su una rotta di bolina stretta dopo aver virato, oppure, se prima vira, quando la sua randa si riempie sul nuovo lato dopo aver abbattuto.

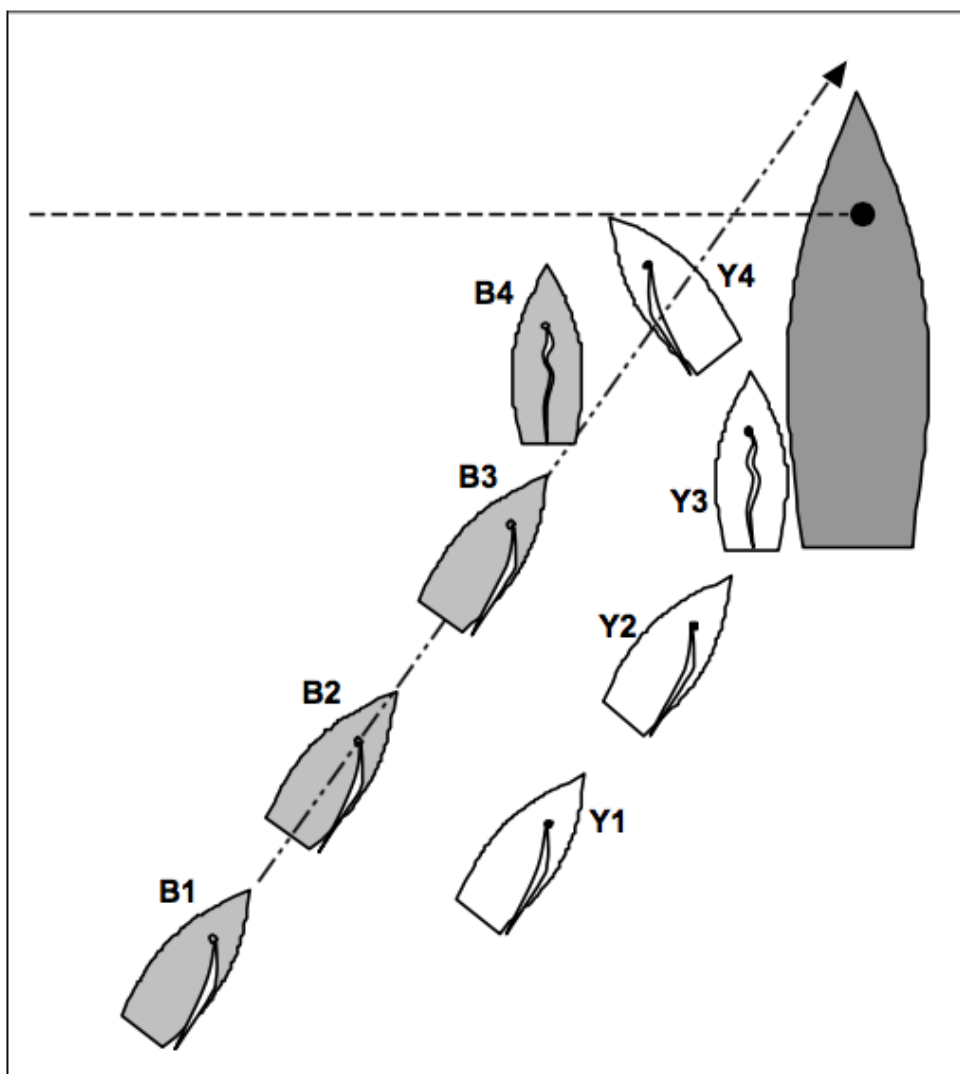
TR CALL K2

Regola 20 Spazio per virare ad un ostacolo

Domanda

Y e B sono ingaggiate e bordeggiano mure a sinistra verso il battello del comitato di regata all'estremità di dritta della linea di arrivo.

B può raggiungere il battello ma Y, sottovento, non può farlo. Y naviga all'orza verso il battello e chiama spazio per virare. B non risponde. Y chiama una seconda volta, orza e passa la prua al vento, dopo di che B vira e protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta

Penalizzare entrambe

Poiché B può raggiungere il battello del comitato di regata, che è una boa, Y non ha diritto a spazio per virare. Y infrange la regola 20.1 chiamando spazio. Tuttavia, quando una barca chiama spazio per virare, la regola 20.2(b) impone alla barca richiamata di rispondere alla chiamata indipendentemente dal fatto che soddisfi i requisiti della regola 20.1. B non lo fa e infrange la regola 20.2(b).

TR CALL L1

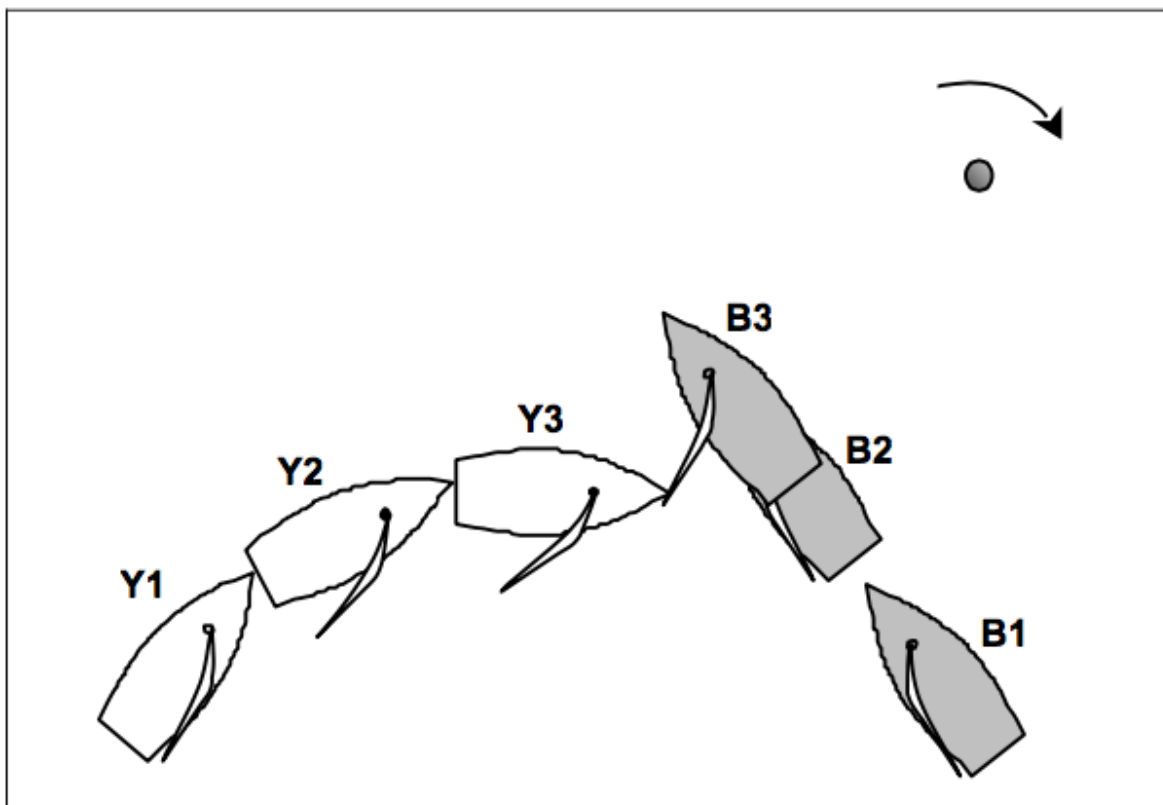
Regola 64.1(a) Decisioni, Esenzioni

Regola D2.3(g) Penalità Iniziate dagli arbitri

Domanda

Avvicinandosi alla boa al vento, Y mure a sinistra poggia per passare a poppa di B che è mure a dritta. Y si sta tenendo discosta quando il prodiere di B improvvisamente spinge all'esterno il boma e scontra la randa cosicché il suo boma colpisce l'attrezzatura di Y. B protesta.

Quale dovrà essere la risposta?



Risposta

Y infrange la regola 10, ma è obbligata a farlo a causa dell'azione di B che infrange i principi del corretto navigare. Penalizzare B per la regola D2.3(g) ed esonerare Y per la regola 64.1(a).

(vedi anche il Caso WS 73 e la TR Call A4).

Quando una barca con diritto di rotta continua a navigare sulla propria rotta, ma con manovre intenzionalmente non marinaresche (ad esempio spingendo all'esterno il boma) causa un contatto con una barca che si deve tenere discosta che altrimenti si sarebbe tenuta discosta, allora questo non è un comportamento sportivo.

TR CALL L2

Regola 24.2 Interferenza con un'altra barca

CALL RITIRATA PER REVISIONE

TR CALL L3

Regola 10 Su mure opposte

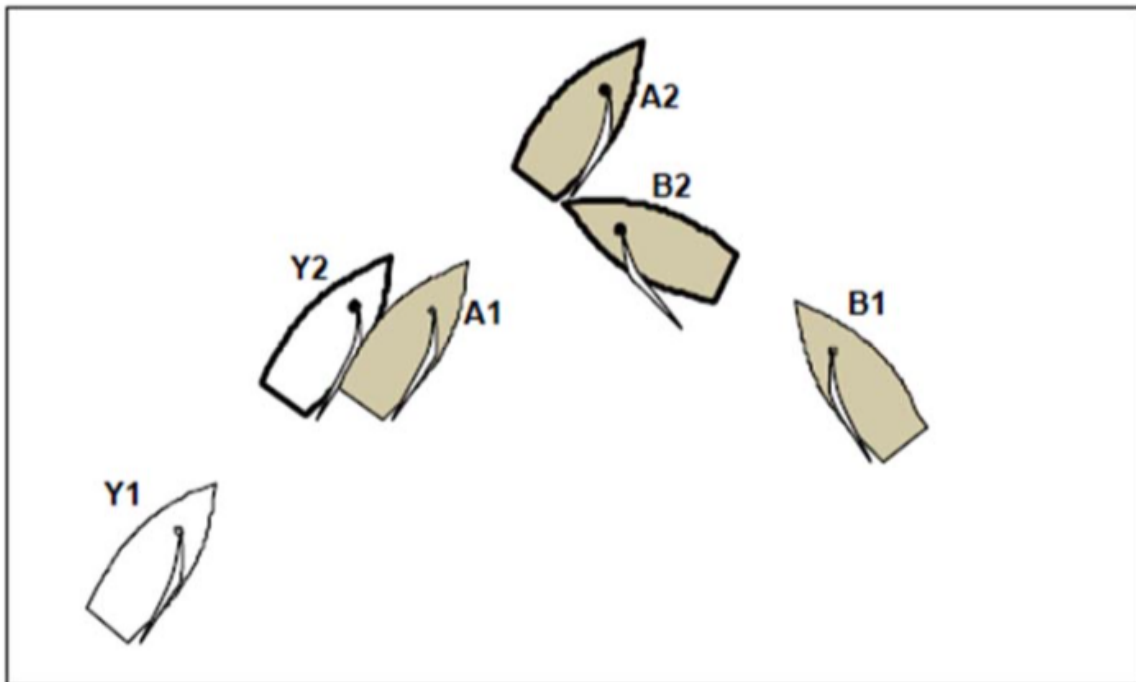
Regola D1.2(a) Proteste

Regola D1.3(c) Penalità, regole tra compagni di squadra

Regola D2.3(b) Penalità iniziate dagli arbitri

Domanda 1

In un lato di bolina, A è davanti a Y mure a sinistra. B è mure a dritta in una rotta di collisione con A. Y si tiene discosta su una rotta che passa a poppa di B. Quando B è a tre lunghezze da A, poggia su una rotta di collisione con Y. Y non ha necessità immediata di cambiare rotta. Quando B passa a poppa di A avviene un contatto. Y vira e protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta 1

Penalizzare A.

La protesta di Y è valida per la regola D1.2(a) poiché c'è stato un contatto tra barche della stessa squadra. La regola D1.3(c) non si applica. Penalizzare la barca che ha infranto una regola. In questo caso A che ha infranto la regola 10.

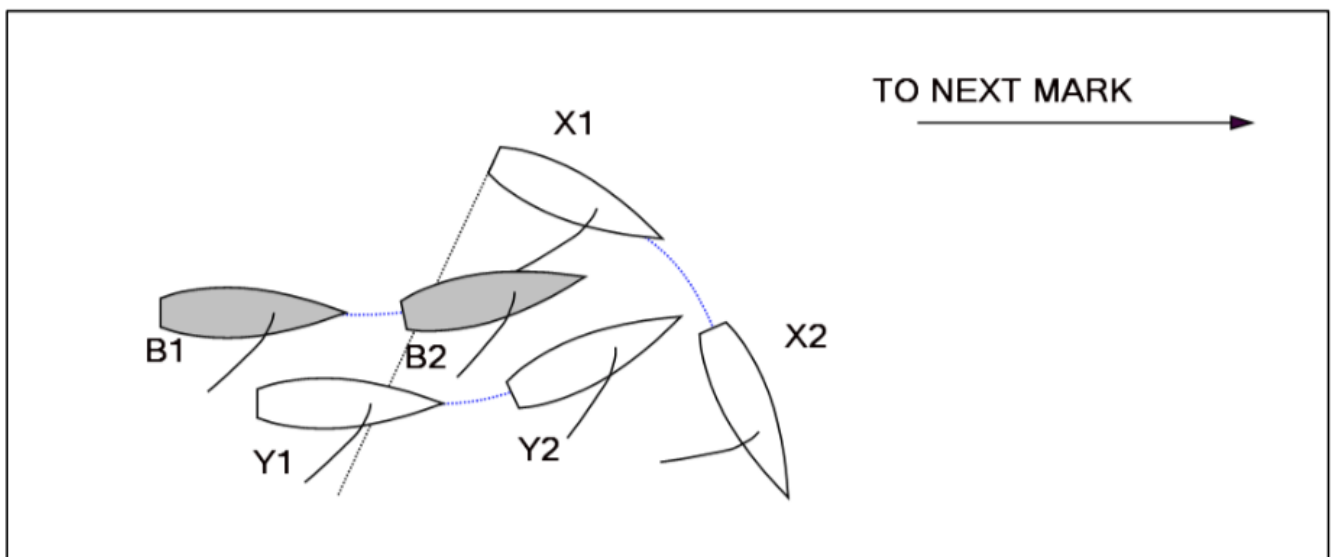
Se non ci fosse stata protesta gli arbitri avrebbero potuto agire secondo la regola D2.3(b) e penalizzare la barca che ha infranto una regola.

TR CALL L4

Regola 11	Sulle stesse mure, ingaggiate
Regola 17	Sulle stesse mure, giusta rotta
Regola D1.3(c)	Penalità, regole tra compagni di squadra
Definizioni	Giusta rotta

Domanda 1

X si sta allontanando per eseguire una penalità. Y è ingaggiata sottovento a entrambe X e B, ed è soggetta alla regola 17 per entrambi gli ingaggi. Y e B sono sulla loro giusta rotta e Y avrà un contatto con X se manterrà la sua rotta. Y orza quando è due lunghezze da X e quindi Y e B passano a poppa di X. B si tiene discosta da Y e protesta. Quale dovrebbe essere la risposta?



Risposta 1

Penalizzare X. X è ingaggiata al vento di Y e deve tenersi discosta. Quando Y deve orzare per evitare X, X non si tiene discosta e infrange la regola 11.

Anche se l'incidente è tra X e Y, che sono barche della stessa squadra, coinvolge anche B. È solo perché X infrange la regola 11 che la giusta rotta di Y è quella di orzare per evitarla e questa orzata influenza direttamente B. Se X si fosse tenuta discosta da Y, l'orzata di Y potrebbe infrangere la regola 17. Pertanto la regola D1.3(c) non si applica e X è penalizzata.

Domanda 2

Le circostanze sono le stesse eccetto che non si applica la regola 17 tra Y e B, ma solo tra Y e X, quale dovrebbe essere la risposta?

Risposta 2

Nessuna penalità. In relazione all'ingaggio con B, Y ha diritto di rotta e non è soggetta alla regola 17; quindi gli arbitri non possono supporre che la modifica

di rotta di Y sia causata dalla vicinanza di X. Sebbene la regola 17 si applichi tra Y e X, Y rispetta la regola poiché quando orza passa prontamente a poppa di X.

Quando una barca cambia rotta per evitare un'altra barca della sua squadra, se lo fa solo perché l'altra barca sta infrangendo una regola, e come risultato diretto una barca di un'altra squadra deve cambiare rotta, l'incidente non è solo tra barche della stessa squadra e la regola D1.3(c) non si applica.

CALL L5

Regola 22.2	Eeguire una penalità
Regola 44.2	Penalità di un giro e di due-giri
Regola D2.3	Penalità iniziate da un arbitro

Domanda 1

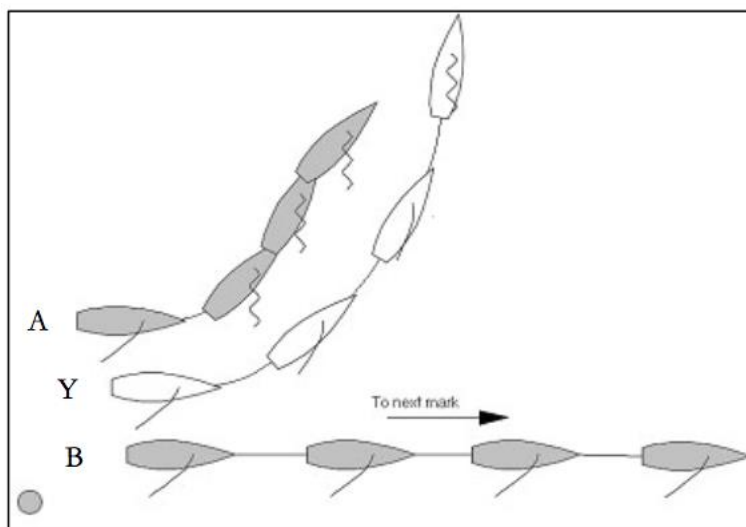
Come possono gli arbitri decidere se una barca ha eseguito correttamente una penalità secondo la regola 44.2?

Risposta 1

Una barca esegue correttamente una penalità se, non appena possibile dopo un incidente o dopo essere stata penalizzata da un arbitro, come prima cosa ben si allontana dalle altre barche e poi esegue il numero di giri richiesto. Le risposte qui sotto chiariscono questi obblighi.

Domanda 2

A e B sono avversarie di Y. La Regola 17.1 non si applica a Y che ha riconosciuto di aver infranto una regola durante il giro di boa e ha chiaramente indicato che eseguirà la penalità. A deve modificare la propria rotta e rallentare per evitare Y e protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta 2

Benché Y non abbia infranto alcuna regola della Parte 2, non si è allontanata non appena possibile. Nella posizione 1 essa ha la possibilità di rallentare, scadendo a poppa di B e A, e quindi liberarsi.

Penalizzare Y per la regola D2.3(e)

Domanda 3

Quando una barca è soggetta alla regola 22.2?

Risposta 3

La regola 22.2 inizia ad essere in vigore quando una barca sta chiaramente girando per eseguire una penalità; cessa di essere in vigore quando una barca

completa l'ultima virata o abbattuta richiesta, o quando interrompe l'esecuzione della penalità prima di averla completata.

Domanda 4

Un arbitro quando può iniziare un'azione contro una barca che non ha eseguito correttamente una penalità?

Risposta 4

Un arbitro può iniziare un'azione in base alla regola D2.3 contro una barca che non ha eseguito correttamente una penalità quando:

- (a) la barca indica che eseguirà una penalità e poi non la esegue
- (b) la penalità è stata iniziata da un arbitro, oppure
- (c) l'arbitro decide che è stata una violazione al comportamento sportivo.

Una barca con diritto di rotta che naviga per allontanarsi dalle altre barche mantiene il diritto di rotta fino a quando non le si applica la regola 22.2. Una barca che interferisce con un'altra mentre si allontana ed ha un'evidente alternativa, allora non si allontana non appena possibile.

TR CALL L6

Regola 24.2 Interferenza con un'altra barca

Domanda 1

Una barca passa una boa e poi ritorna sul lato precedente
Ha infranto una regola facendo ciò?

Risposta 1

Negativo

Domanda 2

Nel senso della regola 24.2 su quale lato si trova ora la barca?

Risposta 2

Si trova ora sul lato precedente

TR CALL L7

Regola D4.2 Terminare una fase

Regola D4.4 Parità in una fase di round robin completata

Regola D4.5 parità in una fase incompleta di round robin

Un evento prevede di svolgere una fase round robin seguita da una semifinale e da una finale. La fase round robin prevede tre round robin. I venti leggeri costringono a chiudere il round robin quando sono state disputate 36 delle 45 regate (80%) del secondo round robin.

Domanda 1

La decisione di porre fine al secondo round robin significa che la fase round robin è “completata”?

Risposta 1

Si. La regola D4.2(a) consente di terminare solo una fase (qualsiasi formato); la regola D4.1(b) definisce una fase round robin come uno o più round robin.

Domanda 2

La risposta alla Domanda 1 sarebbe diversa se il numero di round robin richiesti per completare la fase round robin non fosse specificato nelle istruzioni di regata?

Risposta 2

Negativo

Domanda 3

La regola D4.2(b) avvisa che se l'80% di un round robin è stato completato, quel round robin deve essere considerato completo ai fini del punteggio. Ciò significa che è anche considerato completo ai fini della risoluzione delle parità?

Risposta 3

Si. La risoluzione delle parità fa parte del calcolo del punteggio.

Domanda 4

È possibile utilizzare un round robin che è ritenuto completo ai sensi della regola D4.2(b) per risolvere una parità secondo la regola D4.5?

Risposta 4

No. Vedi Risposta 3. Il secondo round robin è considerato come completato. Solo i round robin incompleti possono essere utilizzati per risolvere una parità secondo la regola D4.5. Pertanto, secondo l'ultima frase della regola D4.5, le parità devono essere risolte in accordo con la regola D4.4 utilizzando tutti i risultati nei due round robin completati nella fase.

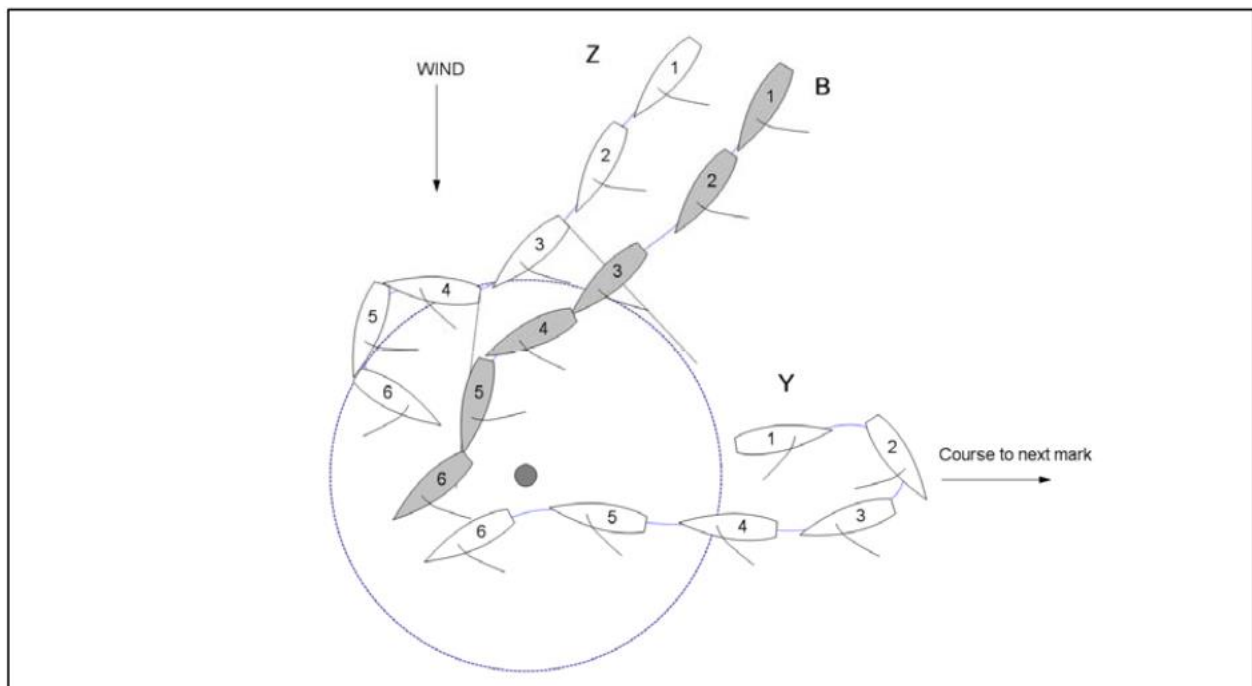
NOTA: Sebbene nessuna regola impedisca a un comitato di regata di terminare una fase di round robin e di iniziare un'altra fase di round robin, questa non è una buona pratica e sarebbe inappropriata nella maggior parte delle circostanze.

TR CALL L8

Regola 16.1 Cambiare rotta
Regola 24.2 Interferenza con un'altra barca

Domanda 1

Le barche sono a una boa sottovento da lasciare a sinistra. Y e Z sono della stessa squadra. Y ha girato la boa ed è sul lato verso la boa successiva, ma poi inverte la sua rotta e ritorna per stoppare B in modo che il compagno di squadra Z possa sorpassare B. Tra le posizioni 5 e 6, B inizia a girare la boa, ma viene ostacolata da Y, barca sottovento con diritto di rotta. B cambia rotta per tenersi discosta e non c'è contatto. B protesta. Quale dovrebbe essere la risposta?



Risposta 1

Penalizzare Y.

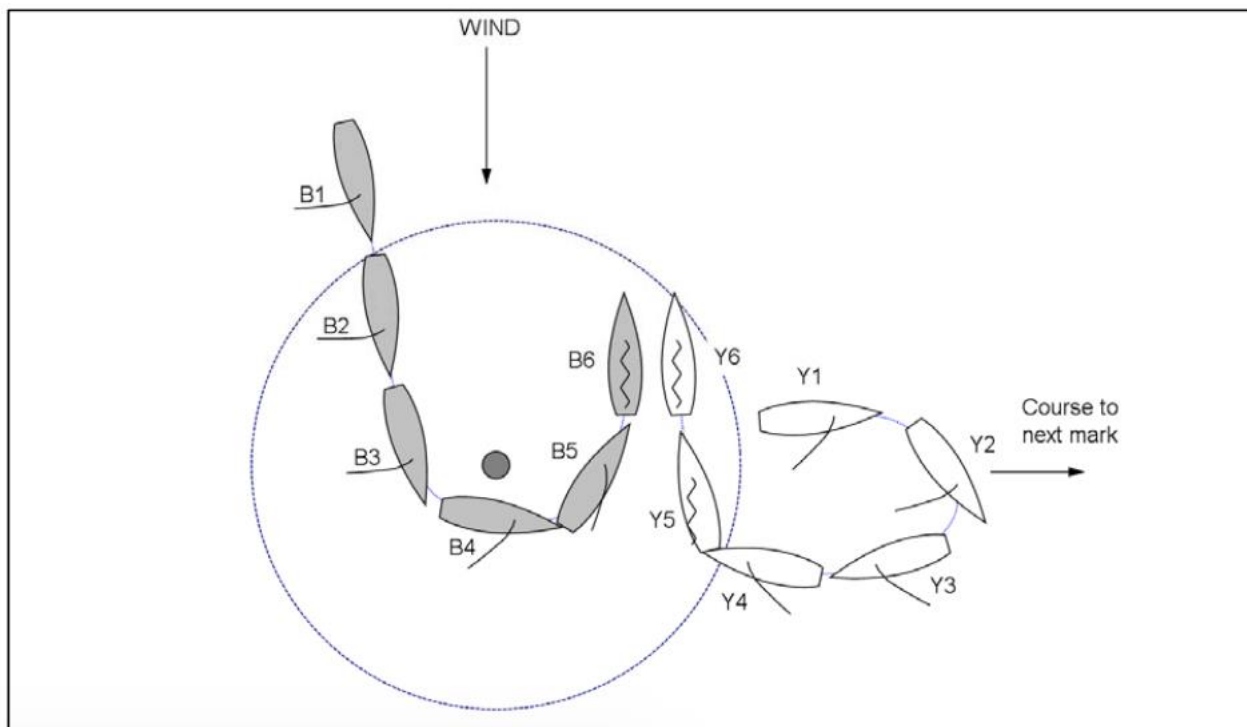
Nella posizione 5 B sta navigando su un altro lato del percorso rispetto a Y. B è ancora sul lato sottovento e Y è sul lato verso la boa successiva. B è una barca al vento e deve tenersi discosta da Y. B si tiene discosta orzando. Y non stava seguendo la sua giusta rotta quando ha costretto B a cambiare rotta per evitarla. Y infrange la regola 24.2.

Quando, dopo la posizione 5, Y non può più passare al vento la boa le barche chiaramente non sono più su lati diversi e la regola 24.2 non si applica più.

Nella posizione 6, B non sta più navigando su un altro lato del percorso rispetto a Y, perché Y è tornata al lato precedente (vedi TR CALL L6) e B non ha ancora girato la boa, né sta navigando verso la boa successiva.

Domanda 2

Le barche sono a una boa di sottovento da lasciare a sinistra. Y ha girato la boa ed è sul lato verso la boa successiva. Quando B entra nella zona, Y poggia per abbattere e torna indietro verso la boa per stoppare B. B gira la boa e inizia a navigare verso la boa successiva. Dopo la posizione 3, Y orza in rotta di collisione con B. Entrambe le barche orzano prua al vento e non c'è contatto. B protesta. Quale dovrebbe essere la risposta?



Risposta 2

Nessuna penalità

Nella posizione 4, B sta girando la boa dalla parte richiesta e sta navigando verso la boa successiva. Le barche non sono più su lati diversi. La regola 24.2 non si applica. B è soggetta alla regola 10 e Y deve rispettare la regola 16.1 quando cambia rotta. B si tiene discosta orzando e Y rispetta la regola 16.1 orzando per permettere a B a tenersi discosta.

TR CALL L9

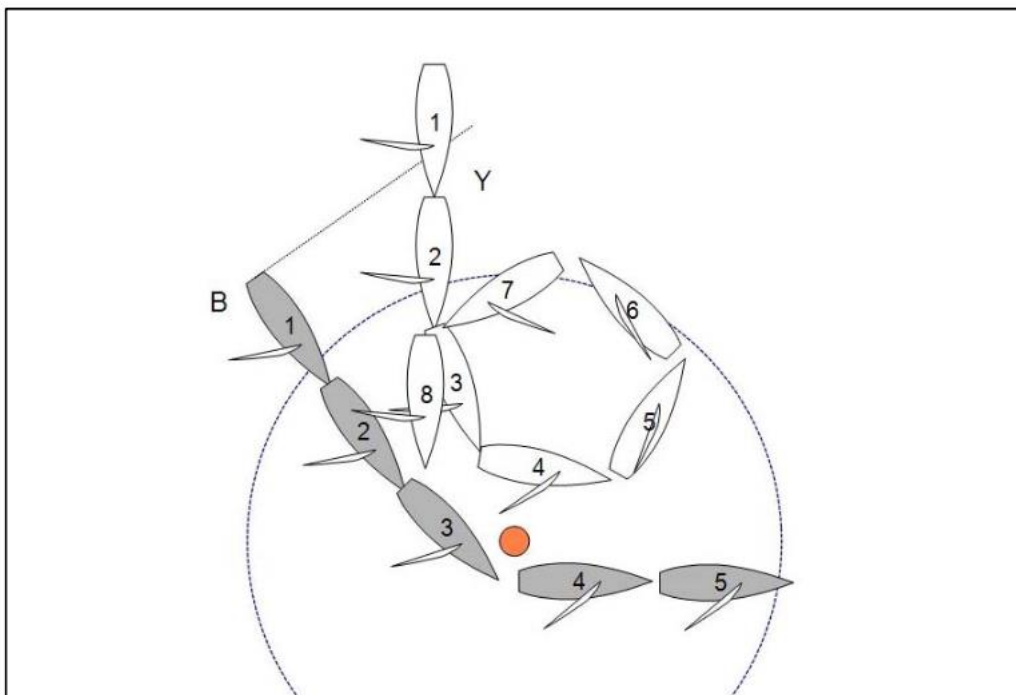
Regola 18.1(b) Dare spazio alla boa

Regola D1.3(a) Penalità

Regola D2.2 (c) Proteste tra barche

Domanda

B e Y sono ingaggiate quando B entra nella zona di una boa di sottovento. B tiene una rotta per passare vicino alla boa e Y, per evitare una collisione, naviga dalla parte sbagliata della boa. Y protesta. Quindi vira e abbatte per girare la boa dalla parte prescritta. Quale dovrebbe essere la risposta?



Risposta

Penalizzare B

La rotta seguita da Y dopo la posizione 3 è stata coerente con l'esigenza di evitare il contatto e quindi proseguire la regata girando la boa dalla parte richiesta. Y non ha infranto alcuna regola. La rotta di Y è stata una diretta conseguenza dell'infrangimento di B che non le ha lasciato spazio alla boa e B ha infranto la regola 18.2(b). Quindi la virata e la strambata di Y non erano una penalità di un giro. Nessuna barca ha eseguito una penalità e si applica la regola D2.2(c).

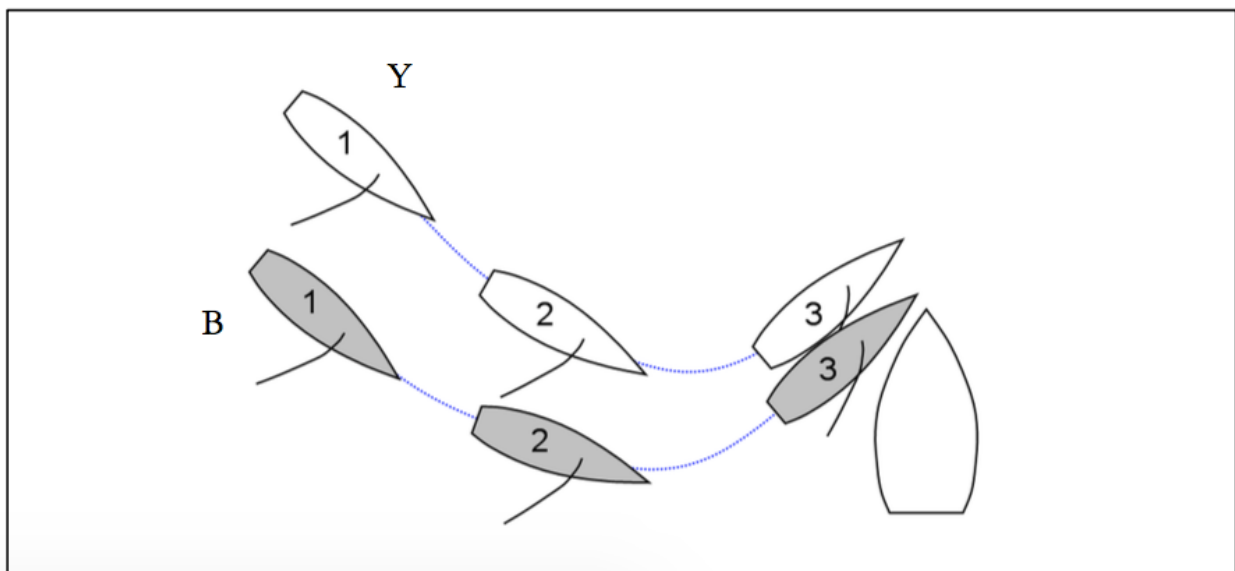
TR CALL L10

Regola 16.1	Dare spazio
Regola 19.2	Dare spazio ad un ostacolo
Regola 21	Esoneri
Regola 64.1	Penalità ed esoneri

Domanda

Y e B sono ingaggiate mure a sinistra e si avvicinano ad un ostacolo che può essere passato da entrambi i lati. La regola 17 non si applica a B.

B sta navigando per passare sottovento all'ostacolo, ma nella posizione 2 orza rapidamente per passare al vento dell'ostacolo. Y risponde immediatamente, ma non riesce a tenersi discosta da B. C'è un contatto tra di loro. Entrambe le barche protestano. Quale dovrebbe essere la risposta?



Risposta

Quando B cambia rotta per passare sopravvento all'ostacolo deve dare spazio a Y per tenersi discosta secondo la regola 16.1. B non lo fa e infrange la regola 16.1.

Y infrange la regola 11, ma B aveva l'obbligo di darle spazio per tenersi discosta, così Y è esonerata dalla regola 21. Y infrange anche la regola 19.2(b) ma è stata costretta a farlo dalla violazione della Regola 16.1 di B e quindi è esonerata secondo la regola 64.1(a).

Quando una barca con diritto di rotta, su una rotta per passare un ostacolo da una parte cambia rotta per passarlo dall'altra parte, deve rispettare tutte le regole applicabili della sezione A e B.

TR CALL M1

Regola 60.1 **Diritto di protestare, diritto di chiedere riparazione**

Regola D1.2(a) **Diritto di protestare**

Regola D1.3(c) **Contatto tra barche della stessa squadra**

Regola D2.4 **Regate arbitrate: Segnalare una decisione**

Domanda 1

Un componente di una squadra è testimone di un contatto fra due barche della squadra avversaria e protesta. Quale dovrà essere la risposta?

Risposta 1

Poiché c'è stato un contatto tra due barche nell'altra squadra, la barca ha il diritto di protestare come da regola 60.1 modificata dalla regola D1.2(a), sebbene non sia stata coinvolta nell'incidente.

Penalizzare la barca che ha infranto una regola.

Domanda 2

La barca A entra in contatto con la barca Y e la protesta. Gli arbitri giudicano che la colpa è di una terza barca B che ha infranto una regola. Quale dovrà essere la risposta?

Risposta 2

Penalizzare la barca B.

Non c'è alcun obbligo per una barca che protesta di identificare correttamente la barca che ha infranto una regola. A condizione che la protesta sia fatta correttamente, gli arbitri giudicheranno l'incidente e penalizzeranno qualsiasi barca che abbia infranto una regola.

TR CALL M2

Regola 61.1(a) Informare il protestato

Domanda 1

C'è un possibile incidente fra B e Y, nessuna delle quali protesta in quel momento. Un'altra barca della squadra di B grida: "Protesta! Va avanti e protesta!". In seguito di quell'avviso B protesta. La protesta è valida?

Risposta 1

Negativo. Segnalare "Nessuna penalità". Per attenersi alla Regola 61.1(a) una barca che intende protestare deve segnalarlo immediatamente ad alta voce all'altra barca e mostrare distintamente una bandiera rossa alla prima ragionevole opportunità per ciascuno. Se la protesta è fatta in risposta al consiglio di un'altra barca della stessa squadra la segnalazione non è fatta immediatamente.

Domanda 2

Una barca intende protestare, ma non segue la corretta procedura. Essa continua a gridare "Arbitro" aspettandosi una risposta alla protesta invalida. Come dovranno comportarsi gli arbitri?

Risposta 2

Segnalare "Nessuna Penalità". Anche se viene richiesta una decisione su una protesta invalida, è appropriato segnalare chiaramente al concorrente che non sarà inflitta alcuna penalità.

CALL M3

Regola D1.3(a) Penalità; Eseguire una penalità volontaria

Regola D2.3(c) Penalità iniziate da un arbitro; Acquisire un vantaggio per la squadra

Domanda

La squadra A, B e C si sta avvicinando in gruppo, mure a dritta, alla boa al vento da lasciare a sinistra. X ha già girato la boa, Y è mure a dritta poco dietro al gruppo, mentre Z si sta avvicinando alla boa mure a sinistra allineata al gruppo. Z tenta di virare dentro il gruppo sulla boa e costringe A, B e C a navigare oltre la bolina stretta e lontana dalla boa.

Come risultato dell'incidente Y supera A, B, C e Z. Z completa un giro di penalità. X e Y ora libere, prima e seconda, mantengono la posizione fino all'arrivo.

Quali opzioni sono a disposizione dell'altra squadra e degli arbitri per risistemare il risultato di questa prova?

Risposta

Quando una barca infrange una regola e la sua squadra ottiene un vantaggio nonostante lei, o un'altra barca della squadra, subisce una penalità, gli arbitri possono penalizzare la barca senza una protesta da parte di un'altra barca, o segnalare l'incidente al comitato delle proteste secondo la regola D2.3. Chiaramente in questo caso la squadra di Z ha ottenuto un vantaggio significativo dall'infrazione della regola 18.3(a).

Quando nessuna quantità di giri extra potrà cambiare il risultato della gara, gli arbitri dovrebbero agire secondo la regola D2.3 e riportare l'incidente al comitato per le proteste. Il comitato delle proteste potrebbe quindi aumentare i punti di Z per ribaltare il risultato in acqua.

Gli arbitri segnaleranno questa intenzione esponendo una bandiera nera e bianca. Non è necessario che l'azione di Z sia stata deliberata.

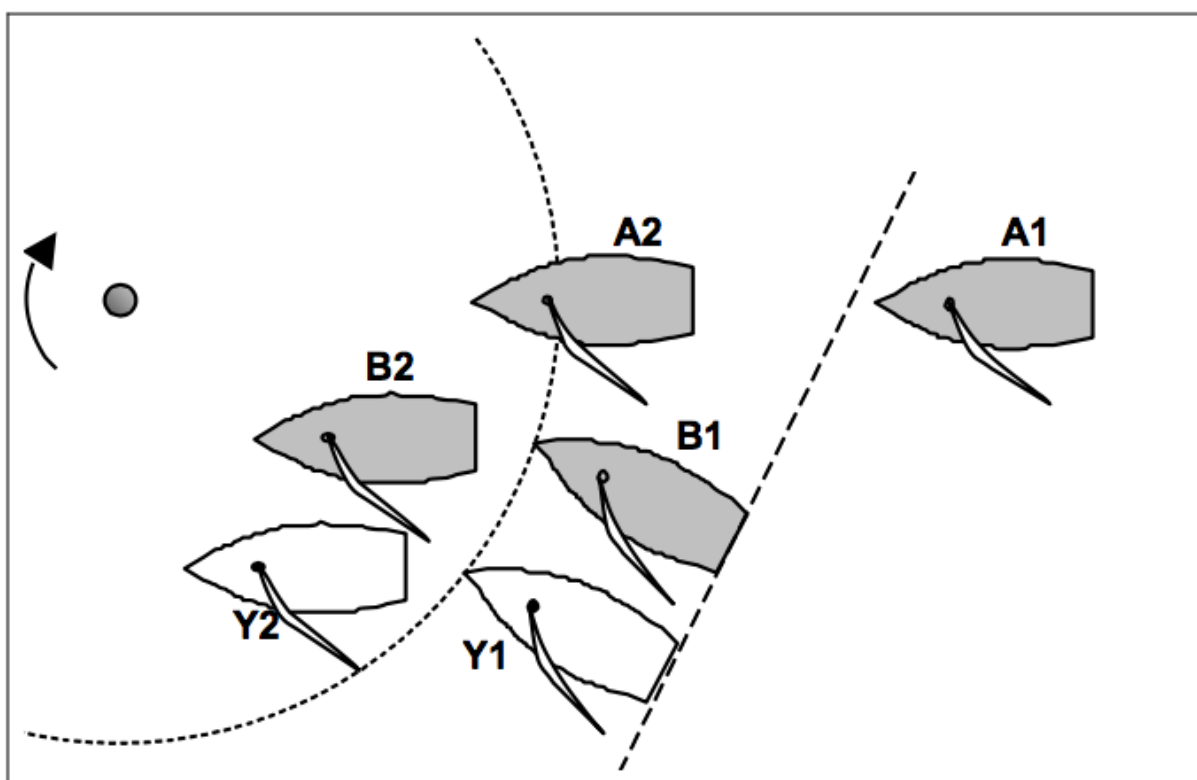
CALL M4

Regola 11 **Sulle stesse mure, ingaggiate**
Regola 18.2 **Spazio alla boa, dare spazio alla boa**

Domanda

Ad una boa di poppa da girare a dritta, Y e B stanno navigando di lasco stretto, ingaggiate mure a dritta quando arrivano nella zona. A si sta avvicinando alla boa navigando di mezza nave più veloce e di poco libera dalla poppa di Y e B quando esse raggiungono la zona.

B poggia per dare ad A spazio per girare la boa interna ad essa. Y protesta. Quale dovrà essere la risposta?



Risposta

Penalizzare B.

B è barca che deve tenersi discosta da Y, ma Y deve darle spazio alla boa. Poiché A è libera dalla poppa quando Y e B raggiungono la zona, deve dare spazio alla boa ad entrambe B e Y.

Obbligando Y a dare spazio ulteriore perché A possa girare interna ad essa, B infrange la regola 11.

CALL M5

Regola 62.1(b) Riparazione

Regola D2.3(c) Penalità iniziate da un arbitro; Acquisire un vantaggio per la squadra

Regola D3.1(d) Punteggio di una prova; Decisioni del comitato delle proteste

Domanda

In regata si verifica un contatto fra Y e B, e B si ritrova un piccolo foro in una vela. Y, colpevole, viene penalizzata. In un altro lato di percorso il buco nella vela si allarga notevolmente e B è costretta a ritirarsi. Quale azione è praticabile?

Risposta

Poiché Y ottiene un vantaggio quando B è costretta a ritirarsi, gli arbitri possono iniziare un'azione in base alla regola D2.3(c) e riportare l'incidente al comitato delle proteste che potrebbe penalizzare ulteriormente Y al fine di ottenere il risultato più equo. Vedi regola D3.1(d)(2).

B può anche chiedere riparazione secondo la regola 62.1(b).

CALL M6

Regola 21	Esoneri
Regola 64.1(a)	Penalità ed esoneri
Regola D1.3(a)	Penalità, eseguire una penalità volontaria
Regola D2.4	Segnali dell'arbitro
Regola D2.5(c)	Procedura di protesta con due bandiere: Richiedere una decisione

Domanda 1

Si applica la procedura di protesta con due bandiere come da regola D2.5. Si verifica un incidente relativo alla Parte 2 tra B e Y. B protesta Y gridando immediatamente "Protesto Y" ed esponendo una bandiera rossa. B quindi esegue una penalità di un giro. Dopo aver completato la penalità B mostra una bandiera gialla e grida "Arbitro". Quale dovrà essere la risposta?

Risposta 1

Quando B richiede una decisione dell'arbitro secondo la regola D2.5(c) gli arbitri segnaleranno la decisione secondo la regola D2.4.

Caso 1: Gli arbitri decidono che B ha infranto una regola. B ha già eseguito una penalità come richiesto dalla Regola D1.3(a), pertanto essa non dovrà essere penalizzata ulteriormente. Segnalare "Nessuna penalità"

Caso 2: Gli arbitri decidono che Y ha infranto una regola. La penalità eseguita da B non esonera Y. Penalizzare Y.

Caso 3: Gli arbitri decidono che sia B che Y hanno infranto una regola e che le regole 21 e 64.1(a) non si applicano. B ha già eseguito una penalità come descritto dalla regola D1.3(a), pertanto non sarà penalizzata ulteriormente. Penalizzare solamente Y.

Caso 4: Gli arbitri decidono che nessuna barca ha infranto una regola. Segnalare "Nessuna penalità".

Domanda 2

La situazione è come quella descritta nella Domanda 1, eccetto che le barche si protestano reciprocamente ed entrambe espongono una bandiera gialla e gridano "Arbitro!" dopo che B ha eseguito una penalità. Cambia la risposta?

Risposta 2

Negativo.

Sempre che gli arbitri decidano che le due proteste sono per lo stesso incidente, solo essi possono prendere una decisione e segnalarla secondo la procedura descritta nella Risposta 1.

Domanda 3

La situazione è come quella descritta nella Domanda 2, eccetto che sono avvenuti due incidenti distinti fra B e Y, uno immediatamente dopo l'altro.

Subito dopo il secondo incidente, entrambe le barche hanno gridato una all'altra ed hanno prontamente esposto la bandiera rossa. B ha eseguito una penalità di un giro. Quando B ha terminato la penalità entrambe le barche hanno esposto una bandiera gialla ed hanno gridato "Arbitro!". Cambia la risposta?

Risposta 3

Affermativo. Gli arbitri decideranno separatamente per ogni incidente.

A seconda di cosa decidono gli arbitri su ciascuno dei due incidenti, penalizzeranno qualunque barca che ha infranto una regola, considerando che B ha già eseguito una sola penalità.

TR CALL M7

- Regola 44.2** **Penalità di Un Giro e di Due Giri**
Regola D1.3(a) **Penalità, eseguire una penalità volontaria**
Regola D2.2(f) **Regate arbitrate: Penalità discrezionali**
Regola D2.3(f) **Penalità iniziate da un arbitro: penalità non eseguita**
Regola D2.4(b) **Segnali dell'arbitro, penalità**

Alla partenza di una regata, la barca B è OCS e ha appena ricevuto una penalità di due giri secondo la regola D2.2(f). B poggia immediatamente, abbatte e vira, ma poi naviga verso l'estremità sinistra della linea di partenza prima di poggiare nuovamente, abbattere attorno alla boa e virare.

Domanda 1

B ha rispettato gli obblighi della regola 44.2?

Risposta 1

No. La regola 44.2 richiede che B esegua due giri prontamente e nella stessa direzione. Poggiando dopo il primo giro e navigando in una zona diversa, B non si è mai prosciolta come richiesto dalla regola 44.2.

Risosta 2

Quale azione dovrebbe intraprendere l'arbitro?

Risposta 2

La barca B non ha eseguito la penalità in conformità con la regola 44.2. Pertanto, non ha rispettato la regola D2.2(f). Secondo la regola D2.3(f), un arbitro può ora iniziare una penalità senza una protesta da parte di un'altra barca. In questo caso è corretto farlo. L'arbitro potrebbe dare un'altra penalità di due giri segnalando conformemente alla regola D2.4(b) o, quando appropriato, segnalarla secondo la regola D2.4(b) e allo stesso tempo gridando alla barca "Penalità di un giro".

Domanda 3

Le procedure sarebbero le stesse se B non avesse ricevuto una penalità dall'arbitro, ma piuttosto avesse tentato di fare una penalità volontaria, tranne che la penalità non era conforme alla regola 44.2?

Risposta 3

No. La barca è stata protestata e nessuna barca ha eseguito una penalità. Si applica la regola D2.2(c) e, poiché la barca ha infranto una regola (vedi il primo paragrafo sopra), l'arbitro deve penalizzarla secondo la Regola D2.2(f). Vedi anche TR CALL M9.

TR CALL M8

Regola D2.3(g) Penalità iniziate da un arbitro: Comportamento antisportivo

Domanda 1

Dopo che gli arbitri segnalano la loro decisione in risposta alla protesta di una barca, un concorrente su una delle barche chiarisce che non è soddisfatto della decisione. Gli arbitri dovrebbero imporre una penalità secondo la regola D2.3(g) per una "violazione della sportività"?

Risposta 1

Ciò dipende dalle parole dell'equipaggio della barca, dal modo in cui vengono pronunciate e da qualsiasi altra azione correlata. Se esprimono semplicemente malcontento o delusione, o che sia opinione del concorrente che la decisione è sbagliata, allora una penalizzazione non è appropriata. Tuttavia, se l'effetto totale è quello di comunicare che gli arbitri o altri ufficiali di regata sono incompetenti o sono pregiudizievoli contro la barca penalizzata, una penalità può essere giustificata, indipendentemente dal fatto che il significato sia diretto solo agli arbitri o anche agli altri collaboratori. Se il significato è chiaramente offensivo per gli arbitri, i funzionari di regata o altri concorrenti, dovrebbe essere imposta una penalità. La penalità imposta dagli arbitri può essere uno o più giri. Gli arbitri possono anche segnalare l'incidente al comitato per le proteste mostrando una bandiera bianca e nera.

Domanda 2

Si verifica un incidente tra la squadra A e la X, e subito dopo un concorrente della squadra A inizia a gridare ad alta voce e con forza che la barca della squadra X deve ricevere una penalità. Le urla continuano per un po', dopo di che la barca della squadra X si allontana e completa una penalità. Gli arbitri hanno osservato l'incidente e non hanno dubbi che la barca della squadra A abbia infranto una regola e che la barca della squadra X abbia eseguito una penalità solo a seguito delle azioni intimidatorie della barca della squadra A.

Gli arbitri dovrebbero imporre una penalità secondo la regola D2.3(g) per una "violazione della sportività"?

Risposta 2

Se l'effetto è di intimidazione e prepotenza da parte della squadra A, deve essere inflitta una penalità secondo la regola D2.3 (g). La penalità imposta dagli arbitri può essere di uno o più giri. Gli arbitri possono anche segnalare l'incidente al comitato per le proteste mostrando una bandiera bianca e nera.

TR CALL M9

Regola D2.3(e) Penalità iniziate dagli arbitri

Regola D2.5 Procedura di protesta con due bandiere

Domanda 1

C'è stato un incidente tra le barche B e Y. Gli arbitri hanno deciso che Y ha infranto una regola. B ha protestato, ma Y non ha eseguito penalità. Quale dovrebbe essere la risposta?

Risposta 1

Se gli arbitri concordano che c'è stata una protesta valida, che Y ha infranto una regola e che nessuna barca ha preso una penalità, dovrebbero penalizzare Y.

Domanda 2

Se nella stessa situazione Y ha riconosciuto di aver infranto una regola e ha chiaramente segnalato che avrebbe eseguito una penalità volontaria, ma non l'ha fatto, cosa dovrebbero fare gli arbitri?

Risposta 2

Si applica la risposta 1. Nessuna barca ha eseguito una penalità e gli arbitri dovrebbero penalizzare Y. Inoltre, poiché Y ha indicato che avrebbe eseguito una penalità volontaria e poi non l'ha fatto, gli arbitri dovrebbero considerare di segnalare una penalità addizionale a Y secondo la regola D2.3(e) o segnalare l'incidente al comitato per le proteste secondo il primo paragrafo della regola D2.3 o entrambi. Se gli arbitri decidono di penalizzare, dovrebbero considerare una penalità di uno o più giri, oltre alla penalità per aver infranto una regola.

Domanda 3

Quale dovrebbe essere la risposta se gli arbitri decidessero che B ha infranto una regola?

Risposta 3

Se nella stessa situazione gli arbitri concordavano sul fatto che c'era stata una protesta valida, che B aveva infranto una regola e che nessuna barca aveva eseguito una penalità, avrebbero dovuto penalizzare B.

Inoltre, se Y avesse chiaramente indicato che avrebbe eseguito una penalità volontaria ma non l'ha fatto, vedi risposta 2.

Domanda 4

Quale dovrebbe essere la risposta se la situazione fosse la stessa, ma si applicava la regola D2.5, procedura di protesta a due bandiere?

Risposta 4

Se B ha fatto valida la protesta mostrando anche la bandiera gialla e chiamando "Arbitri", la risposta dovrebbe essere la stessa delle domande 1, 2 e 3.

Se B mostra solo una bandiera rossa e grida "Protesto", gli arbitri non devono intervenire in merito all'incidente tra le due barche. Tuttavia, poiché Y ha indicato che avrebbe eseguito la penalità volontaria e poi non l'ha fatto, vedi risposta 2.

Domanda 5

Quale dovrebbe essere la risposta se c'è stato un incidente e nessuna protesta, ma una barca ha indicato che avrebbe fatto una penalità volontaria e poi non l'ha fatta?

Risposta 5

Vedi risposta 2.

TR CALL M10

Regola D1.1(d) Modifiche alle regole della Parte 2: Spazio per virare

Regola D2.3(g) Penalità iniziate da un arbitro

Domanda 1

La Regola D1.1(d) richiede segnali con il braccio chiari e ripetuti, in aggiunta al richiamo alla voce. Se c'è un segnale con il braccio ma nessun richiamo alla voce da parte di Y, quale azione dovrebbero intraprendere gli arbitri

- a) se B protesta?
- b) di propria iniziativa

Risposta 1

- a) Quando gli arbitri sono certi che non è stato fatto nessun richiamo alla voce per virare, allora il segnale per la virata non è stato fatto. (Gli arbitri possono essere certi che non ci sia stato richiamo se non hanno avuto difficoltà ad ascoltare altre chiamate da una posizione simile.) Ai fini delle regole della Parte 2 dovrebbero agire come se non ci fosse stato alcun segnale.
- b) Gli arbitri possono decidere che Y abbia infranto la regola D2.3(g) e penalizzarla. Potrebbero anche, in casi estremi o ripetuti, mostrare una bandiera bianca e nera per segnalare l'incidente al comitato per le proteste.

Domanda 2

Se c'è un richiamo alla voce ma nessun segnale di braccio, la risposta è la stessa?

Risposta 2

Affermativo

TR CALL M11

Regola 18.2(b) Dare spazio alla boa

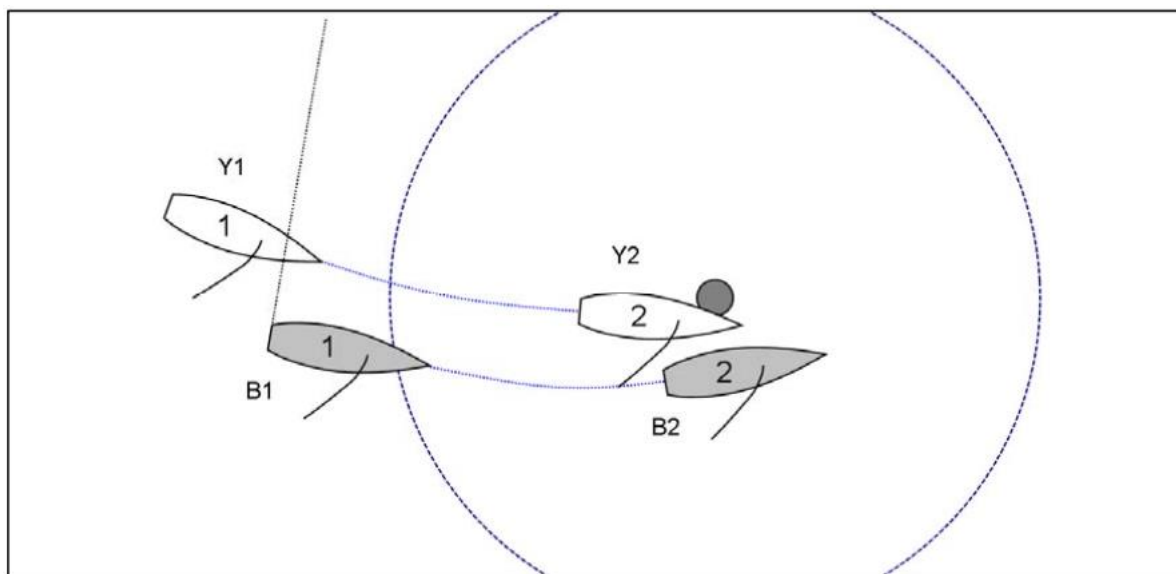
Regola 21 Esoneri

Regola D2.2 Proteste tra barche

Regola D2.3(a) Penalità iniziate dagli arbitri

Domanda

Y è ingaggiata all'interno di B quando B entra nella zona di una boa da lasciare a sinistra. Gli arbitri concordano sul fatto che Y abbia toccato la boa. Nessuna barca protesta e nessuna barca esegue una penalità. Quale azione dovrebbero prendere gli arbitri?



Risposta

Se gli arbitri decidono che B ha dato a Y spazio alla boa, dovrebbero agire secondo la regola D2.3(a) e penalizzare Y per infrazione alla regola 31.

Se gli arbitri decidono che Y ha toccato la boa perché B non le ha dato spazio alla boa, non dovrebbero fare alcun segnale. Y ha infranto la regola 31 toccando la boa; tuttavia, navigava all'interno dello spazio alla boa a cui aveva diritto ed è esonerata per la regola 21(b).

Sebbene B abbia infranto la regola 18.2(b), non può essere penalizzata secondo la regola D2.2 perché nessuna barca ha protestato, e la regola D2.3 non consente agli arbitri di iniziare una penalità quando una barca dell'altra squadra infrange una regola della Parte 2.

Indice delle Regole (nei titoli delle chiamate)

<u>Regola</u>	<u>Chiamata</u>	<u>Regola</u>	<u>Chiamata</u>
10:	B6, D1, 2, 3, 6, G2, 5, 7, J4, 5, L3	42.3(d):	C5
11:	A2, 3, 4, 5, 6, B1, 2, C1, 2, 4, D1, 5, 7, 10, E1, 4, 5, 6, 12, 13, F2, 4, G2, 6, J2, 3, 5, 7, L4, M4	44.2	K1, L5, M7
12:	B3, E1, 6, F2, H1	60.1	M1
13:	A1, B2, 4, D3, 4, 5, 8, E1, 2, 3, 13, 14	61.1(a):	M2
14:	GenP	62.1(b):	M5
15:	B1, 3, 6, D1, 3, 6, G5, 7, H2	64.1(a):	E5, L1, 10, M6
16.1:	A3, 4, 5, B2, 3, 4, C1, 2, 4, D1, 2, 4, 5, 7, E3, 7, 12, J7, L8, 10	A5	K1
16.2	D2, 5, G7	D1.1(b)	E10
17	A1, C1, 4, D5, 7, F1, 3, 4, G3, 4, 6, H3, J5, 6, 8, L4	D1.1(c)	H3, J5
Preambolo Sez. C:	C1, 2	D1.1(d)	M10
18.1:	A6, E3, 10, 14, H4, J1, 4, 6	D1.1(e)	K1
18.2:	A6, E1, 2, 4, 5, 6, E9, 10, 12, 14, H1, 2, 4, J1, 2, 3, 4, 5, 7, L9, M4, 11	D1.2(a)	L3, M1
18.3:	E6, 7, 14, 15	D1.3(a)	L9, M3, 6, 7
19.1:	D10, F2, G6	D1.3(c)	L3, 4, M1
19.2:	B12, 13, C1	D2.2	L9, M7, 11
20:	B7, D6, E4, K2	D2.3	L5
21:	A6, B1, D6, 10, E2, 5, 14, F2, H2, J2, 3, 7, L10, M6, 11	D2.3(a)	M11
22.1	C3	D2.3(b)	L3
22.2:	H4, L5	D2.3(c)	GenP, M3, 5
22.3	B9	D2.3(e)	M9
24.2:	C3, E13, L6, 8	D2.3(f)	M7
28.1:	K1	D2.3(g)	A4, L1, M8, 10
31:	E7, H2	D2.4	M1, 6, 7
		D2.5	M6, 9
		D3.1(d)	M5
		D4	L7

Definizione	Chiamata
Libera dalla poppa e libera dalla prua, ingaggio	G3, J5, 6
Arrivo	K1
Raggiungere	E7
Tenersi discosta	A2, 3, 4, 5, B2, D1, 2
Sottovento ed al vento	G1, 3
Spazio alla boa	E2, 9, 12, 14, H1, J2
Ostacolo	D10, E4, F2
Giusta rotta	G4, L4
Spazio	E9, H1
Mure, a dritta o a sinistra	G1, 3
Zona	A6